



RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO
THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

DETERGO

#2

SINCE 1952

Febbraio . February 2024



La sostenibilità non è un sogno: ÈCOSÌ.

ÈCOSÌ
INNOVATIVE HYGIENE SYSTEMS

GUIDA PER LA LAVANDERIA Manutenzione dei piumini, cause ed origini dei difetti nel lavaggio **LAUNDRY GUIDE** Down jackets care, causes and origins of defects in washing

MARKETING & CUSTOMER Acquisti sostenibili in lavanderia, un approccio frugale di management (seconda e ultima parte) . Sustainable purchasing in the laundry, a frugal management approach (second and last part)

FORMAZIONE PROFESSIONALE Formazione professionale tessile, dalle criticità possono nascere opportunità? **PROFESSIONAL TRAINING** Textile professional training, can opportunities arise from challenges?

COVER STORY

ÈCOSÌ, la rivoluzione della detergenza in lavanderia

ÈCOSÌ, detergency revolution in the laundry





NUOVI SIMBOLI PER LA MANUTENZIONE DEI TESSILI

ASSOFORNITORI si trasforma in **AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE** e riunisce le aziende del comparto pulizia e manutenzione dei tessili proponendo un segno di rinnovamento, nuovi simboli di conoscenza e progresso per la crescita e lo sviluppo del settore e delle aziende associate



assoifornitori.it



greenwaldindustries.com
sales@greenwaldindustries.com
860-526-0800



digicoin coindrop system
can be set up to accept
any international coin or token.



digicoin II
Remote Programmer



MONEY BOXES

- Stainless steel face plate and parts.
- Security level depending upon customer choice

LOCKS



Duo



Cobra



Sentinel



Ace



Abloy



XM



Medeco

GENTLE & SUSTAINABLE LAUNDRY SOLUTIONS

SOFTENIT DUAL ULTIMATE

PREMIUM GUEST EXPERIENCE & UNIQUE FABRIC SOFTNESS

Discover all the benefits of SOFTENIT DUAL ULTIMATE Super-concentrated softener which imparts long-lasting perfume and superior softness to textiles, especially towels.

- helps to improve drying times and ironing.
- fresh and musk perfume released at the time of use, thanks to unique micro-plastic free finishing technology.

SOFTENIT FLOWERCARE

INCREDIBLE FRESHNESS & ENVIRONMENTAL EXCELLENCE

SOFTENIT FLOWERCARE is a softener that allows to reach a high level of sustainability beyond fabric softness: this concentrated formulation delivers a persistent extra-fresh scent to fabrics and a lower environmental impact, compared to standard fabric softeners, thanks to the eco-friendly highly sustainable raw materials included.





6 EDITORIALE

Mar Rosso, quali i costi della crisi?

EDITORIAL

Red Sea, which are the costs of the crisis?



8 COVER STORY

ÈCOSì, la rivoluzione della detergenza in lavanderia
ÈCOSì, detergency revolution in the laundry



12 ASSOSISTEMA

Lavanderie industriali, fotografia del settore



14 REPORTAGE

Lavanderia industriale, i sistemi di sicurezza delle macchine per lavaggio, stiro e logistica
Industrial laundry, safety systems on washing machines, ironing machines and logistics



22 FOCUS

Digitalizzazione, come semplificare i processi e la gestione del lavoro
Digitalization, how to simplify processes and work management



27 TRADE NEWS

Lavanderia Adriatica (Gruppo Prometa),
al via il nuovo stabilimento green a Quarto D'Altino



28 DIRITTO, FISCO&LAVORO

Legge di bilancio 2024, le principali novità in materia di fisco e lavoro



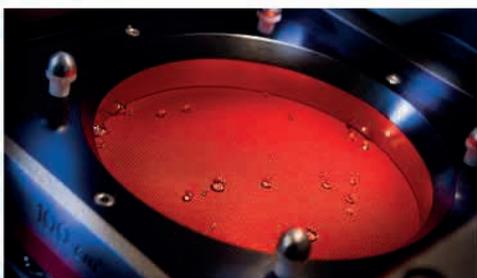
34 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Formazione professionale tessile, dalle criticità possono nascere opportunità?

PROFESSIONAL TRAINING

Textile professional training, can opportunities arise from challenges?

34



42 MARKETING&CUSTOMER

Acquisti sostenibili in lavanderia, un approccio frugale di management (seconda e ultima parte)
Sustainable purchasing in the laundry, a frugal management approach (second and last part)



50 GUIDA PER LA LAVANDERIA

Manutenzione dei piumini, cause ed origini dei difetti nel lavaggio
LAUNDRY GUIDE
Down jackets care, causes and origins of defects in washing



CONFARTIGIANATO

- 58** Apprendistato e alternanza scuola-lavoro, strategie di crescita per imprese e giovani. Più risorse nella manovra di Bilancio 2024
- 58** Verso un fisco più semplice, orientato alla crescita e con rapporto Fisco/contribuente basato sul reciproco affidamento
- 60** La rivoluzione sostenibile delle PMI italiane nel contesto post Covid: lo "Spirito Artigiano" come impegno rigenerativo



CNA

- 62** CNA alla Camera, "Potenziare le misure per l'apprendistato professionalizzante"
- 62** Elezioni europee, partecipa alla nostra indagine
- 63** Il Green Deal non deve penalizzare le piccole imprese

64 ELENCO ISCRITTI A AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE
MEMBERS OF AIFL - ITALIAN ASSOCIATION OF LAUNDRY SUPPLIERS

66 INDICE DEGLI INSERZIONISTI
ADVERTISERS' DIRECTORY



Detergo utilizza **MAGNO NATURAL**, carta usomano totalmente riciclabile.
Detergo uses **MAGNO NATURAL**, totally recyclable uncoated paper

Parametro	Standard	Unit	
Basis weight	ISO 536	g/m ²	80
CIE whiteness (D65/10°)	ISO 11475	%	144
Opacity	ISO 2471	%	91,5
Bulk	ISO 534	cm ³ /g	1,27

Per sfogliare la versione digitale del magazine
For the digital edition of Detergo magazine, visit
www.detergo.eu





Mar Rosso, quali i costi della crisi? Red Sea, which are the costs of the crisis?

Una crisi apparentemente regionale quali effetti può avere sui costi delle imprese e sui bilanci economici delle famiglie? Cerchiamo di spiegarlo sciorinando qualche dato. La così detta crisi del Mar Rosso è al momento una crisi regionale ma se non arginata ha potenzialità deflagranti sia in termini bellici che in termini economici. Tra la fine di novembre e il 23 gennaio di quest'anno il costo per trasportare un container "tipico" da Shanghai a Genova è più che quadruplicato, passando da 1.400 a 6.300 dollari. È una conseguenza diretta del rischio che le navi commerciali che attraversano lo Stretto di Bab el-Mandeb, da o verso il Canale di Suez, diventino un bersaglio per gli attacchi dei ribelli Houthi in Yemen. Chi sono gli Houthi yemeniti? Si tratta di un gruppo armato e politico dell'estremo nord dello Yemen, che con il riacutizzarsi della guerra Israele-Hamas, qualche mese fa, in segno di solidarietà con i palestinesi, ha avviato lanci di missili contro Israele e attacchi sistematici contro navi al largo delle coste dello Yemen e del Mar Rosso. Dunque, gran parte del commercio internazionale di beni passa dal trasporto marittimo. Il trasporto marittimo, a sua volta, passa anche dagli stretti. In particolare, il trasporto di materie prime passa attraverso lo Stretto di Hormuz, nel Golfo Persico, e attraverso lo Stretto di Bab el-Mandeb, all'inizio del Mar Rosso. Passati questi due stretti, il commercio si muove a est verso lo stretto di Malacca, uno stretto naturale, a ovest verso il canale di

Which effects can a seemingly regional crisis have on business costs and household economic budgets? Let's try to explain this by giving some figures. The so-called Red Sea crisis is currently a regional issue, but if not contained, it has the potential to escalate both in terms of conflict and economic impact. Between the end of November and January 23rd of this year, the costs of transporting an usual container from Shanghai to Genoa has more than quadrupled, jumping from 1.400 to 6.300 dollars. It is a direct consequence of the risk that commercial ships passing through the Bab el-Mandeb Strait, to and from the Suez Canal, may become targets for attacks by Houthi rebels in Yemen. Who are the Yemeni Houthis? The Houthi rebels in Yemen are an armed and political group in the far north of Yemen, which, with the escalation of the Israel-Hamas conflict a few months ago, initiated missile launches against Israel and systematic attacks on ships off the coasts of Yemen and the Red Sea, in solidarity with the Palestinians. So, a significant part of the international trade goods relies on maritime transportation. Maritime transport, in turn, passes through straits. Specifically, the transportation of raw materials goes through the Strait of Hormuz in the Persian Gulf and through the Strait of Bab el-Mandeb, where it starts the Red Sea. After passing through these two straits, the trade moves east towards the Strait of Malacca,



Suez, uno stretto artificiale, che proprio per questo chiede un pagamento per il transito, a sud verso il Capo di Buona Speranza, di nuovo uno stretto naturale. Avete idea di cosa voglia dire circumnavigare l'Africa per consegnare le merci? Di schermaglie sugli stretti nella storia ne abbiamo viste in abbondanza. Il controllo degli stretti è cruciale per il controllo del commercio mondiale.

Il controllo si ha sia con la presenza militare sulla terra, sia con la presenza delle flotte militari al largo. Il controllo dei mari attraverso le flotte militari era un tempo ad appannaggio di Atene, oggi degli Stati Uniti. Le "acque pericolose" sono da sempre controllate anche militarmente. Se uno stretto è bloccato, oppure se il transito delle navi avviene con difficoltà, o non avviene del tutto, l'offerta di nuovi quantitativi di materie prime non rinnovabili si blocca. In presenza di una domanda nel breve termine rigida, i prezzi delle materie prime lievitano. I prezzi si impennano per il tempo che gli stretti sono parzialmente bloccati o bloccati del tutto. Una volta che la circolazione attraverso gli stretti riprende, i prezzi scendono. I prezzi dei beni risentono delle difficoltà che sorgono con uno o più stretti bloccati. E risentono del blocco a seconda di quanto commercio passa per ciascun blocco. Il dieci per cento del trasporto delle materie prime non rinnovabili e il trenta per cento del trasporto di container passano da Bab el-Mandeb, lo stretto oggi bloccato dai guerriglieri yemeniti vicini all'Iran. Ecco perché la nostra preoccupazione è a livelli di guardia ed è nostra percezione che questo conflitto sia poco regionale. In conclusione l'economia genera spesso dolorose conseguenze e controverse interpretazioni spesso in linea con quello che l'ex presidente americano Harry S. Truman sosteneva: "È recessione quando il tuo vicino perde il lavoro; è depressione quando lo perdi tu".

a natural strait, located west towards the Suez Canal, an artificial strait that requires a toll payment for transit, and south towards the Cape of Good Hope; another natural strait. Do you have any idea about what does it means to circumnavigate Africa to deliver goods? We have seen plenty of clashes over straits throughout the history. Control of the straits is crucial for monitoring the global trade. Control is maintained both through military presence on land and by the presence of military fleets offshore. The control of the seas through military fleets that was once assigned to Athens, now it belongs to the United States.

"Dangerous waters" have also always been militarily controlled. If a strait is blocked, or if ship transit is difficult, or doesn't occur at all, the supply of new quantities of non-renewable raw materials comes to a standstill.

In case of a short-term tight demand, commodity prices rise. Prices soar for the duration that the straits are partially or completely blocked. Once circulation through the straits restarts, prices drop.

The goods prices are affected by the difficulties that arise from one or more blocked straits. The impact of the blockage varies depending on the volume of trade passing through each strait. Ten per cent of the transport of non-renewable raw materials and thirty per cent of container transport pass through Bab el-Mandeb, the strait currently blocked by Yemeni guerrillas close to Iran. That is why we are very concerned and our perception is that this conflict is not really regional.

In conclusion, the economy often generates painful consequences and controversial interpretations often in line with what former US president Harry S. Truman claimed: "It's a recession when your neighbour loses his job; it's a depression when you lose your own".

ÈCOSÌ, la rivoluzione della detergenza in lavanderia



ÈCOSÌ, detergency revolution in the laundry

Il 2023 è stato un anno ricco di successi per ÈCOSÌ-Divisione Lavanderia, che ha registrato un **+103% nelle vendite** rispetto all'anno precedente. Un dato che testimonia la crescita significativa dell'azienda, specializzata in prodotti per la pulizia e sanificazione professionale, e ne sottolinea la posizione di rilievo nel settore delle lavanderie professionali e industriali.

Sistema Multicomponente Elba: la sostenibilità che guida ÈCOSÌ

Tra le soddisfazioni più recenti della Divisione Lavanderia c'è la collaborazione con Servizi Italia relativamente al loro stabilimento di Pavia di Udine: "Siamo fieri di **collaborare con Servizi Italia** – afferma Antonio Ciccarella, Responsabile Laundry Division – che ha fortemente voluto il nostro Sistema Multicomponente Elba, uno dei nostri prodotti di punta e con **certificazione ambientale Ecolabel**. È un riconoscimento del nostro valore e dell'impegno che mettiamo ogni giorno per essere al passo con le richieste dei nostri clienti".

2023 was a successful year for ÈCOSÌ-Laundry Division, which has recorded a **+103% sales increase** compared to the previous year. A figure that testifies the significant growth of the company, specialized in professional cleaning and sanitising products, and underlines its leading position in the professional and industrial laundry sector.

Elba Multicomponent System: sustainability driving ÈCOSÌ

Among the most recent achievements of the Laundry Division is the collaboration with Servizi Italia related to their facility located in Pavia di Udine. "We are proud to **collaborate with Servizi Italia** - states Antonio Ciccarella, the Laundry Division Manager of ÈCOSÌ - who was highly interested on our Elba Multicomponent System, one of our flagship products awarded with **Ecolabel environmental certification**. It represents the recognition of our value and our daily commitment to keep up with our customers' demands". ÈCOSÌ is the only company in Italy that offers a



Scansiona il QR code
per entrare direttamente nel sito
Scan the QR code to directly access
our website

Sistema ELBA multicomponente.

IL PIÙ UTILIZZATO NELLE GARE D'APPALTO NELL'ANNO 2023.
ECCELLENZA IN TERMINI DI QUALITÀ E PRESTAZIONI.

CONFORME
CAM
DM 2021

EU
Ecolabel
www.ecolabel.eu
IT-039-003

ANNO 2023

ÈCOSI è l'unica azienda in Italia che offre un intero sistema di lavaggio (composto dal detergente Elba, il rinforzante alcalino Alkes, lo sbiancante Texel e l'ammorbidente Opera) certificato Ecolabel, un'etichetta europea per i prodotti con una comprovata sostenibilità ambientale. Inoltre, il sistema Elba è anche conforme alla norma UNI EN ISO 14698-1:2004, che attesta **l'efficacia microbica del processo di lavaggio** in lavatrice professionale, particolarmente rilevante per il ricondizionamento del materiale tessile impiegato nella sanificazione di superfici ospedaliere.

"Il Sistema Elba è il più utilizzato nelle gare d'appalto inerenti al lavaggio dei tessuti"

"Quando il settore Laundry ha iniziato a richiedere processi e prodotti più sostenibili – commenta Ciccarella – è stata una scelta naturale affidarsi a noi, che da quasi venticinque anni siamo riconosciuti per i metodi di lavaggio innovativi, rispettosi dell'ambiente e pensati a misura del cliente". Percorrere la strada della sostenibilità ha dato risultati più che positivi sul mercato: **il Sistema Elba è infatti il più utilizzato nelle gare d'appalto inerenti al lavaggio dei tessuti.**

Wos+ per la riduzione dei costi e il risparmio idrico

Negli ultimi anni, il settore Lavanderia ha attraversato un periodo di incertezza dovuto alle fluttuazioni economiche e alla crisi energetica. Questo scenario ha spinto ÈCOSI a concentrarsi su soluzioni che affrontino la riduzione dei costi e la sfida ambientale in modo sinergico. Ciccarella spiega come hanno strutturato il

complete washing system (comprising the Elba detergent, the alkaline reinforcer Alkes, the Texel whitener, and the fabric softener Opera) certified with Ecolabel, a European label for products with proven environmental sustainability. Furthermore, the Elba system also complies with the UNI EN ISO 14698-1:2004 standard, attesting the **microbicidal efficiency of the washing process** when using professional washing machines. This is particularly relevant for the reconditioning of textile materials used in the sanitization of hospital surfaces.

"The Elba System is the most widely used in tenders for textile washing"

"When the Laundry sector began to demand more sustainable processes and products - comments Ciccarella - it was a natural choice to rely on us. For almost twenty-five years we have been recognised for innovative, eco-friendly and customer-friendly washing methods. Taking the path of sustainability has yielded more than positive results on the market: **the Elba System is, in fact, the most widely used in tenders for textile washing.**"

Wos+ for costs reduction and water savings

In the recent years, the Laundry sector has experienced a period of uncertainty due to economic fluctuations and the energy crisis. This scenario has driven ÈCOSI to focus on solutions coping with cost reduction and the environmental challenge in a synergetic way." Ciccarella explains how they have structured the project:



progetto: “La gestione oculata delle risorse spesso si riflette positivamente sulla sostenibilità complessiva della lavanderia, perciò abbiamo abbracciato la digitalizzazione e investito in ricerca per realizzare nuovi prodotti, così da sostenere i clienti nel controllo dei consumi e nell’ottimizzazione dei processi operativi”.

Un esempio concreto è la tecnologia **WOS+ (Water Optimizer System)** per il recupero delle acque di lavaggio nelle lavacentrifughe, che contribuisce a una gestione sostenibile delle risorse idriche e comporta anche una riduzione nell’uso dei detersivi. Infatti, sfruttando l’acqua che contiene già del detersivo, è possibile abbassarne il quantitativo nel ciclo successivo.

“The careful management of resources has often a positive impact on the overall sustainability of the laundry. Therefore, we have embraced digitalization and invested in research to develop new products, supporting our customers in controlling consumption and optimizing operational processes”.

A concrete example is the **WOS+ (Water Optimizer System)** technology for recovering the wash water in the washer-extractors, which contributes to the sustainable management of the water resources and also less detergent used. By utilizing water that already contains detergent, it is possible to lower the quantity of detergent in the next washing cycle.

“La tecnologia WOS+ permette fino al 62% di recupero delle acque di lavaggio nelle lavacentrifughe”

“The WOS+ technology allows for up to 62% recovery of wash water in washer-extractors”

Il responsabile della Laundry Division ne sottolinea l’efficacia: “Abbiamo dimostrato un **recupero fino al 62% dell’acqua**, che viene efficacemente riutilizzata nei lavaggi successivi. I clienti che lo hanno adottato confermano un notevole risparmio in termini energetici, di prodotto e quindi economici”.

The head of the Laundry Division emphasizes its effectiveness: “We have demonstrated a **water recovery of up to 62%**, which is efficiently reused in the subsequent washes. Customers who have adopted it confirm significant savings in terms of energy, product, and therefore, economically”.

Basse temperature e Linea Texipure: procedure semplici, veloci ed efficaci

ÈCOSÌ ha recentemente aggiunto un ulteriore tassello alla sua strategia di riduzione dei costi, presentando la nuova linea per le basse temperature, con **detersivi efficaci a partire da 20°C**. Questi consentono di massimizzare il risparmio energetico senza compromettere la qualità del lavaggio, anzi, riducendo l’usura dei tessuti, di solito causata dalle alte temperature di esercizio. Anche **i tempi diminuiscono notevolmente**, non dovendo attendere il riscaldamento dell’acqua.

Proseguendo nella sua missione di offrire risposte innovative alle sfide quotidiane delle lavanderie professionali e industriali, ÈCOSÌ ha da poco lanciato anche la **Linea Texipure**: 4 smacchiatori pretrattanti pronti all’uso, che agiscono in soli 10 minuti **su oltre 40 tipi di macchie**. “Trovare le formule giuste su una così vasta gamma di sporco non è stato facile, è frutto di tante prove di laboratorio da parte dei nostri chimici. Inoltre, proponiamo anche il

Low washing temperatures and Texipure Line: simple, fast and effective procedures

ÈCOSÌ has recently added a further step to its costs reduction strategy by introducing a new detergents line highly efficient for washing at low temperatures, **starting from 20°C**. They maximise energy savings without compromising the washing quality; on the contrary, they are reducing fabric wear usually caused by high operating temperatures. The **washing cycle times also decrease significantly**, as there is no need to wait for water heating.

Continuing its mission to provide innovative solutions to the daily challenges of professional and industrial laundries, ÈCOSÌ has recently launched the **Texipure Line**: 4 ready-to-use pre-treatment stain removers that act in just 10 minutes **on more than 40 types of stains**. “Finding the right formulas on such a wide range of stains was not easy, it is the result of many laboratory tests made by our chemists. In addition, we also offer



sistema refill, con taniche da 5 litri dotate di rubinetto dosatore e trigger da 500 ml: in questo modo, **riduciamo l'immissione di plastica del 50%**" conclude Ciccarella.

Aquoxil: disinfettante a base di Acido peracetico

La gamma diversificata di prodotti comprende anche i disinfettanti, poiché l'azienda è **Officina di produzione PMC (presidi medico-chirurgici)** autorizzata dal Ministero della Salute e produttrice di Acido peracetico. "Essere uno dei due produttori in Italia di questa materia prima significa avere maggior competenza nel campo dei PMC – aggiunge Ciccarella – così da sviluppare prodotti specifici. Per esempio, **Aquoxil** è un disinfettante realizzato appositamente **per la biancheria ospedaliera e sanitaria**. Anche in questo caso, abbiamo percorso una via sostenibile: l'Acido peracetico, infatti, ha un impatto ambientale inferiore rispetto all'Ipoclorito di sodio".

the **refill system**, with 5-litre cans equipped with a dosing tap and 500 ml triggers: in this way, **we reduce plastic waste by 50%**," concludes Ciccarella.

Aquoxil: disinfectant based on peracetic Acid

The diversified products range also includes disinfectants, as the company is a **PMC (medical-surgical devices) production workshop** authorised by the Ministry of Health and a producer of peracetic Acid. "Being one of the two producers in Italy of this raw material means having more expertise in the field of PMCs - adds Ciccarella - so we can develop specific products. For example, **Aquoxil** is a disinfectant created specifically for **hospitals and healthcare linen**. Also in this case, we have been following a sustainable path: the peracetic Acid, in fact, has a lower environmental impact than sodium hypochlorite".



AQUOXIL
Efficacia disinfettante
Made in Italy



CONFORME CAM



PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICO
REG. N. 19428



ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION
S-P-00302



CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO

La combinazione di analisi dei processi di lavaggio, attenzione alla sostenibilità e focus sulle necessità del cliente è ciò che oggi contraddistingue l'approccio della Divisione Lavanderia di ÈCOSÌ, che guida i partner verso un futuro più sostenibile. •

The combination of washing process analysis, attention to sustainability and focus on customer needs is what distinguishes the ÈCOSÌ Laundry Division's approach today, guiding its partners towards a more sustainable future. •



ÈCOSÌ srl
Via Giovanni Giorgi, 12
47122 Forlì (FC) Italy
Tel/Phone +39 335 5474646
laundry@ecosì.it www.ecosì.it

di LAURA LEPRI



L'ultima analisi del Cerved sulle lavanderie industriali, aggiornata al 2022, commissionata da Assosistema Confindustria, ha rilevato una composizione del settore formata da pochi grandi gruppi industriali, caratterizzati da struttura organizzativa integrata e complessa e operanti su scala nazionale, poche aziende di medio-grandi dimensioni controllate da multinazionali, un numero elevato di piccole e medie aziende, prevalentemente specializzate in un'area di business e un numero preponderante di micro-aziende attive in ambito locale, in particolare nell'area alberghiero e ristorazione, che rappresentano la tipologia prevalente dell'offerta settoriale.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese per localizzazione, il Nord Italia accoglie il 35% delle attività, il Sud concentra il 29% delle aziende, seguito dal Centro con il 25%. Il restante 11% è distribuito tra le Isole, con prevalenza della Sicilia.

La regione che accoglie la quota maggiore di imprese è la Lombardia (15,2), seguita dal Lazio (12,8%) e dalla

Campania (11,5%).

Le imprese del settore hanno un numero di addetti mediamente molto basso; la quota maggiore ha da 0 a 9.

La dimensione aziendale è generalmente molto contenuta. Le società di capitali con un fatturato superiore a 10 milioni di euro rappresentano circa il 7% del totale; prevalgono quelle con un fatturato fino a 0,5 milioni di euro, che raggiungono oltre il 28% del totale.

Sul fronte del fatturato, prosegue il recupero nel 2022, con una crescita double digit (+14,5%), dopo la moderata ripresa registrata nel 2021(+7,3%).

Nell'area dell'alberghiero e della ristorazione, si registra una fortissima crescita (+49%), grazie alla ripresa del settore turistico ed alla rinegoziazione dei prezzi delle prestazioni.

Nell'area sanità, l'incremento è decisamente più contenuto (+2,4%), risulta penalizzata, infatti, dalla mancata revisione dei prezzi.

Nell'area collettività e industria prosegue il trend positivo del precedente esercizio, confermandosi l'attenzione alla sicurezza e alla salubrità degli ambienti di lavoro e

all'igienizzazione di divise e DPI.

L'area ha beneficiato, almeno per la componente di clientela privata, della rinegoziazione delle tariffe.

Le previsioni per il 2023 delineano un trend analogo al 2022, favorito dalla revisione dei prezzi, oltre che dall'ottimo andamento del turismo, che continua a trainare lo sviluppo settoriale; ciò dovrebbe consentire al settore di riportarsi sui livelli pre-pandemici.

Il 2022 ha mostrato un peggioramento dell'incidenza del MOL sul fatturato, tuttavia inferiore alle previsioni, anche grazie alle strategie di efficientamento messe in atto dalle aziende.

L'incremento dei fattori produttivi (film plastici per il confezionamento, sostanze chimiche e detergenti industriali per il lavaggio, materie prime tessili) e l'impennata delle quotazioni del gas hanno impattato negativamente sulla marginalità settoriale.

Il calo è stato mitigato da: misure governative, crediti d'imposta per acquisto di energia elettrica e gas; attivazione di contratti dal prezzo bloccato.



Hanno inciso in maniera determinante anche le operazioni di efficientamento energetico attuate dalle aziende. Per quanto riguarda le strategie osservate, si nota un efficientamento della gestione aziendale attraverso un'efficiente programmazione delle attività; una razionalizzazione dei costi attraverso

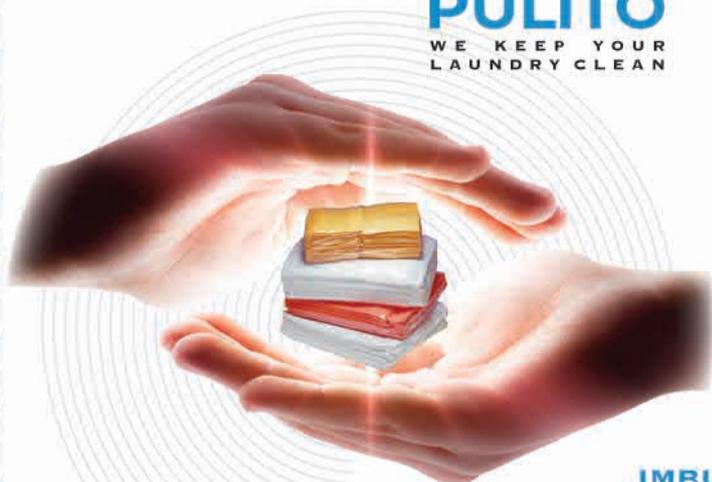
l'utilizzo flessibile delle temperature di lavorazione e degli orari di lavoro; la ricerca di fonti energetiche alternative, sostituendo ad esempio il gas metano con il GPL, che ha registrato nel 2022 una minore fluttuazione del prezzo ed una costante disponibilità di fornitura. Inoltre, investimenti in manutenzioni

straordinarie per ridurre le perdite di calore nel processo di lavaggio; stipula di contratti a prezzo bloccato per il gas; un'attenta politica di prezzo; investimenti in tecnologia, con l'adozione di sistemi informatici che aumentano l'automazione e permettono di integrare maggiormente la produzione con la consuntivazione ed il controllo dei dati; interesse crescente verso l'automazione del processo logistico-distributivo, del picking, della tracciabilità dei capi (grado di usura biancheria, dismissione automatica, ecc.). Infine, una razionalizzazione della struttura dei Gruppi, con la cessione di asset non strategici, l'incorporazione di aziende sinergiche e la centralizzazione di uffici e funzioni. •



MACCHINE PER IMBALLAGGIO WRAPPING MACHINES

PROTEGGIAMO il tuo
PULITO
WE KEEP YOUR
LAUNDRY CLEAN



**IMBUSTATRICE
A 4 SALDATURE
CON FILM POLIETILENE**

WRAPPING MACHINE WITH POLYETHYLENE
SHRINK FILM SEALED ON ALL 4 SIDES



**CONFEZIONATRICE
CON FILM TERMORETRAIBILE**

WRAPPING MACHINES USING
POLYETHYLENE SHRINK FILMS

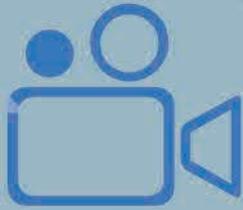


Impianti Novopac s.r.l.
Nuova Zona D3 • Via dell'Automobile, 41
15121 Alessandria • Italy
Tel. +39.0131.242111 • Fax +39.0131.240296
www.novopac.it - email: info@novopac.it

MACCHINE CONFORMI
AI REQUISITI



di by
MARZIO NAVA



REPORTAGE

LAVANDERIA INDUSTRIALE, I SISTEMI DI SICUREZZA DELLE MACCHINE PER LAVAGGIO, STIRO E LOGISTICA

INDUSTRIAL LAUNDRY, SAFETY SYSTEMS ON WASHING MACHINES, IRONING MACHINES AND LOGISTICS

Prevenzione e protezione queste sono le parole d'ordine dalle quali partire. In questo reportage approfondiamo la tematica della sicurezza sul lavoro e in particolare di quella strettamente connessa alla sicurezza delle macchine nell'ambito della lavanderia industriale. L'Inail qualche mese fa ha posto l'accento sulla sicurezza nelle lavanderie industriali individuando i rischi specifici a cui possono essere esposti i lavoratori, al fine di individuare le principali misure di prevenzione e/o di protezione collettiva e individuale da adottare in tale comparto produttivo. Tutte le fasi che compongono il ciclo lavorativo devono essere messe sotto la lente di ingrandimento e i rischi rappresentano un fuoco di fila: rischio biologico, chimico, cancerogeno, da movimentazione manuale dei carichi, da esposizione a campi elettromagnetici e, infine, il rischio nelle operazioni di manutenzione delle attrezzature di lavoro. Qual è la dinamica degli infortuni in lavanderia degli ultimi anni? Gli infortuni denunciati all'INAIL nel 2020 hanno registrato un calo di circa il 30% rispetto all'anno precedente e questi sono avvenuti principalmente in occasione di lavoro. La riduzione è per lo più determinata dalla riduzione delle ore lavorate causa della crisi sanitaria. In generale il fenomeno infortunistico interessa in misura pressoché uguale uomini e donne e la fascia più colpita ha un'età compresa tra i 35 e i 49 anni.

La mano è la parte del corpo più colpita, ma è anche la più esposta: nel 2020 ha interessato il 28% degli infortunati, in aumento rispetto a quanto osservato nel quadriennio precedente. Particolarmente sollecitata durante le ore di lavoro è la colonna vertebrale, che rappresenta nell'ordine la seconda sede della lesione, cui affinisce l'11% degli eventi, in diminuzione negli anni. Questi dati ci permettono di inquadrare il fenomeno e di adottare le contromisure. Come produttori di macchinari, quali sistemi di sicurezza applicate alle vostre macchine? Quali misure, quali accorgimenti? In relazione alla vostra professionalità quale tipo di supporto consulenziale potete fornire nell'ambito della sicurezza in lavanderia?

Prevention and protection are the watchwords that we are starting from. In this Reportage we take an in-depth look on the safety at work, focusing in particular on the machine's safety in the industrial laundry sector. A few months ago, INAIL (Italian National Institute for Insurance against Accidents at Work) emphasized the safety in industrial laundries by identifying specific risks to which workers may be exposed. The aim was to identify the main prevention and/or collective and individual protection measures to be adopted in this production sector. All the phases of the work cycle must be closely examined as there are various risks involved: biological, chemical, carcinogenic, from manual handling of loads, from exposure to electromagnetic fields and, finally, the risks involved by the work equipment maintenance operations. Which are the dynamics of laundry accidents in the recent years? The number of accidents reported to INAIL in 2020 showed a decrease of about 30% compared to the previous year, and these occurred mainly during work. In general, the occurrence of accidents affects men and women almost equally and the most affected age group is between 35 and 49 years old.

The hand is the most affected part of the body, but it is also the most exposed one: in 2020, it involved 28% of the injured, an increase compared to the previous four years. The spine is particularly stressed during the working hours, ranking as the second most commonly affected body part, accounting for 11% of incidents, and decreasing over the years. These data allow us to understand the phenomenon and implement corrective measures. As machinery manufacturers, what safety systems do you apply to your machines? What measures, what precautions? In relation to your expertise, what type of consultancy support can you provide regarding the laundry safety?



“Progettiamo e realizziamo soluzioni che possano automatizzare ulteriormente i processi e di conseguenza alleggerire le condizioni lavorative all'interno delle lavanderie industriali”, così esordisce **Cosimo Corleone, Marketing and Export Manager Coordinator di Montanari Engineering Construction Srl**. “L'implementazione dei sistemi di sicurezza all'interno delle lavanderie può contribuire notevolmente a ridurre i rischi e i carichi sugli operatori, migliorando la qualità del lavoro e il comfort lavorativo.

Per tale motivo la Montanari, ha implementato diverse tecnologie nell'ambito della sicurezza e dell'ergonomia delle proprie macchine tra cui:

- sensori di sicurezza di arresto automatico sui propri sistemi al fine di attivare delle misure di sicurezza qualora l'operatore faccia dei movimenti non corretti nell'uso delle macchine, come sistemi anti schiacciamento mani;
- implementazione di barriere di sicurezza a protezione degli operatori durante il carico degli elevatori sugli impianti aerei ed inoltre, gli elevatori sono stati implementati con funi di sicurezza anti caduta in caso di rottura accidentale delle componenti in movimento;
- le soluzioni Montanari sono inoltre munite di dispositivi di arresto d'emergenza ben visibili ed in prossimità delle macchine, naturalmente tali sistemi sono utili se gli operatori sono stati opportunamente formati su come comportarsi in caso di situazioni di emergenza.

ERGONOMIA RISCHIO BIOLOGICO ERGONOMICS BIOLOGICAL RISK

Per quanto riguarda l'ergonomia i nastri di carico Montanari hanno ottenuto certificazione Ergocert sulla ergonomia delle proprie macchine grazie al fatto di avere innanzitutto altezza e accessibilità e in particolare è possibile regolare l'altezza delle macchine e delle postazioni di lavoro per ridurre la necessità di sollevamento eccessivo o posizioni scomode secondo le linee guida della salute sul posto di lavoro. Abbiamo puntato, inoltre, all'alleggerimento dei carichi grazie a sistemi che riducano notevolmente il sovraccarico dell'operatore nella movimentazione della biancheria minimizzando la necessità di sollevamento manuale e il rischio di infortuni. Interfacce “user friendly” intuitive e facilmente utilizzabili consentono di ridurre al minimo l'errore umano. Infine, la Montanari gestisce anche la parte informatica che permette di tenere costantemente monitorati i propri impianti intervenendo prontamente in caso di blocchi o anomalie sull' impianto e, su richiesta del cliente, di effettuare monitoraggio predittivo sugli impianti al fine di evitare potenziali incidenti e assicurarsi che tutte le macchine siano in condizioni ottimali di funzionamento intervenendo preventivamente su possibili guasti. L'integrazione dei sistemi di sicurezza avanzati e soluzioni ergonomiche nei processi di automazione contribuisce non solo a ridurre i rischi occupazionali, ma anche a migliorare l'efficienza operativa e il benessere complessivo degli operatori nelle lavanderie industriali”.

“La sicurezza degli impianti produttivi è una prerogativa molto importante. Il personale che viene utilizzato a “bordo macchina” è sempre di più forza lavoro di rotazione con un turnover elevato e in molti casi da formare. Esperienza e conoscenza sono oggettivamente risorse sempre più scarse oggi in azienda”, così analizza la questione sicu-

“We design and implement solutions that can further automate processes and consequently simplify working conditions in the industrial laundries,” says **Cosimo Corleone, the Marketing and Export Manager Coordinator of Montanari Engineering Construction Srl**. “The implementation of safety systems inside the laundries can significantly contribute to reducing risks and burdens on operators, improving the quality of work and working comfort.

For this reason, Montanari has implemented various technologies regarding the safety and ergonomics for its machines, including:

- safety sensors with automatic stop that activate safety measures if the operator makes incorrect movements when using the machines, such as anti-hand-crushing systems;
- implementation of safety barriers to protect operators during the loading of lifts on overhead systems. In addition, the lifts have been equipped with anti-fall safety ropes in the event of accidental breakage of moving components;
- the solutions offered by Montanari are also equipped with highly visible emergency stop devices located in the close proximity of the machines. Of course, these systems are useful if operators have been appropriately trained on how to behave in emergency situations.

As far as the ergonomics is concerned, Montanari's loading belts have obtained the Ergocert certification for the ergonomics of their

machines. This is achieved primarily by having adjustable height and accessibility. Specifically, the height of the machines and workstations can be adjusted to reduce the need for excessive lifting or uncomfortable positions according to the occupational health guidelines. Additionally, we have focused on lightening the workload through systems that significantly reduce the operator's burden when handling the linen, thereby minimizing the need for manual lifting and the risk of injuries. Intuitive and user-friendly interfaces help minimize human error.

Last but not least, Montanari is also managing the computerized aspect, that allows the constant monitoring of its systems by promptly intervening in case of blockages or anomalies and at the customer's request to carry out predictive monitoring of the installations in order to avoid potential incidents and ensure that all machines are in optimal operating conditions by taking preventive action on possible faults. The integration of advanced safety systems and ergonomic solutions in the automation processes not only that helps reduce occupational risks but also improves operational efficiency and the overall well-being of operators in industrial laundries”.

“The topic of safety applied to the industrial laundry machines constitutes an extremely important point. Laundry machines operators are becoming more of a rotational workforce with a high turnover ratio. They also often require specialized training. Experience and expertise are now turning out to be objectively scarce resources in companies”, says **Alessandro Rolli, the Managing Director of Kannegiesser Italy**, while analysing the safety aspects at industrial laundries. “Machines must be safer and more user-friendly: this will



rezza in lavanderia industriale, **Alessandro Rolli, Amministratore delegato di Kannegiesser Italia**. "Le macchine devono essere sempre più sicure e di facile interpretazione e conduzione: in questo modo si semplifica anche il rapporto uomo/macchina. Ogni macchina ha una serie di sistemi di protezione che inibiscono al personale poco qualificato di intervenire sulle parti meccaniche, di movimento ecc. Fondamentale è la formazione del personale in modo che si sviluppi una cultura del lavoro in azienda in quanto i lavoratori devono essere a conoscenza delle valutazioni del rischio. Kannegiesser organizza corsi ai manutentori in quanto la conoscenza della macchina anche nella sua evoluzione è fondamentale. Poi ci sono dei rischi, non solo legati intrinsecamente alla macchina, ma anche ambientali, pensiamo ad una lavacontinua e ad un problema di intasamento causato dalla biancheria, un tempo l'operatore entrava fisicamente nella macchina con tutti i rischi del caso... oggi si potrebbe risolvere dall'esterno senza entrare a contatto con la chimica di processo e senza incorrere in una procedura di lavoro in ambienti confinati.

INFORTUNIO SUL LAVORO WORK ACCIDENT

Le nostre macchine consentono dei passaggi d'uomo esterni ma possono anche girare in senso contrario, rispetto al funzionamento ordinario, riducendo al massimo il rischio. Dobbiamo sottolineare la sicurezza anche sotto il profilo ergonomico, della movimentazione dei carichi e dello stress fisico da lavoro. La ripetitività dei movimenti può generare nel medio e lungo periodo delle problematiche che si configurano come infortunio sul lavoro. L'affaticamento posturale e mentale genera poi una riduzione delle performance dei lavoratori dal punto di vista operativo ma soprattutto mina l'attenzione del lavoratore incrementando il rischio di infortuni. Tutta la sicurezza e non solo dei macchinari deve essere vista non come un elemento statico ma come un fattore in evoluzione e costantemente verificato.

La sicurezza non deve essere interpretata solo come una tutela del datore da eventuali controversie legali ma è parte integrante dello sviluppo del sistema produttivo di una lavanderia industriale. Pensiamo anche alla schermatura degli operatori rispetto alle emissioni, in lavanderia non ci sono solo emissioni radio ma ci sono anche emissioni termiche, un mangano non ben isolato può causare un innalzamento delle temperature ambientali. Lo stesso ragionamento vale per l'isolamento delle lavacontinue. In fine, l'investimento in tecnologia è anche un investimento in sicurezza", conclude Rolli.

Algitech opera sul territorio nazionale ed estero, nel settore impianti automatici. In particolare, è specializzata nella realizzazione di macchine per l'introduzione, la stiratura, la piegatura della biancheria piana e di sistemi di smistamento automatico e gestione completa del prodotto finito. E anche per questo segmento di mercato sempre afferente alle lavanderie industriali parliamo di sicurezza con **Alfonso Caselli, che si occupa di ricerca e sviluppo per Algitech Srl**. "La sicurezza dei macchinari è uno degli aspetti cruciali della lavanderia Industriale che la rendono ancora una volta protagonista confermandola "attività complessa". La direttiva macchine è la norma di riferimento per i macchinari che poi si collega a tutte le norme armonizzate. La AI-

simplify the man/machine interaction. Each machine is equipped with a series of protection systems that prevent the unskilled personnel from interventions on mechanical or moving parts, etc. Adequate training is fundamental in the development of the work culture in any company, as workers must be aware of the risk assessment. Kannegiesser regularly holds training courses for the maintenance technicians because the expertise on the machines, including the evolution of machines, is absolutely crucial. There are also risks related to the environment and not strictly to the machine itself. Let us consider a continuous batch washer and a possible obstruction caused by linen; in the past, the operator would have physically entered the machine facing all the associated risks... today this kind of problem can be solved from the outside without any contact with the process chemicals nor having to operate in a confined workspace. Our machines allow for external manoeuvres, but they can also rotate in the opposite direction contrary to the normal operation position, minimizing the risk.

We also need to emphasize safety from the ergonomic perspective, in terms of load handling and physical work stress. The repetitiveness of movements can, over the medium and long term, lead to issues that can take form of occupational disease. Postural and mental fatigue can generate a decrease in the operators' performance from an operational point of view, but more importantly, it could lower the level of attention, which will increase the risk of injuries. Safety in general, and not just relating to the machines, should not be seen as a static element only. It should constantly be subjected to evaluations with all its evolving aspects. Safety should not be interpreted only as a protective element for employers against any potential legal disputes but rather as an essential part in the development of the industrial laundry production system. We must not forget about the protection of the operators against the emissions present in laundries, such as radio emissions and thermal emissions; a poorly insulated ironer can cause an increase in the temperature of the working environment. The same reasoning applies to the insulation of the continuous batch washers. After all, an investment in technology is also an investment in safety," concludes Rolli.

Algitech is a company operating both in Italy and abroad, in the field of automated systems, and it is specialized in particular in producing feeding, ironing and folding machines for flat linen, as well as automatic sorting systems for the complete handling of the finished product. We are speaking about this market segment related to the industrial laundries and safety with **Alfonso Caselli, the person in charge for the research and development at Algitech Srl**. "The safety of machinery is one of the crucial aspects of the Industrial laundry that once again makes it a protagonist, confirming it as a "complex activity". The Machinery Directive is the reference standard for machinery, which then connects to all harmonized standards. For some years now, Algitech has been working to raise awareness among its clients regarding the need to



gitech ormai da qualche anno sta cercando di sensibilizzare i propri clienti all'adozione di tutti i sistemi necessari per la sicurezza della propria lavanderia e in particolare della linea di stiro. La formazione e informazione del personale è uno degli aspetti più importanti che possono evitare infortuni sul lavoro, come l'attribuzione di mansioni specifiche, tenendo conto che l'operatore sul macchinario non può essere anche il "manutentore", a meno che non abbia fatto appositi corsi e abbia ricevuto specifiche sulla mansione. Diventa fondamentale nella progettazione l'attenzione all'ergonomia delle macchine, che permette di diminuire anche l'incidenza delle malattie professionali, oltre a migliorare il rendimento della produzione. Un elemento essenziale in lavanderia industriale è quello degli interfacciamenti. In lavanderia esistono differenti macchine spesso di produttori diversi e ogni macchina ha una categoria di sicurezza differente. È proprio con l'interfacciamento che è necessario mettere in sicurezza tutta la linea: proteggere l'area dell'operatore diventa essenziale, ad esempio tra mangano e piegatrice quando si apre il "cancello di sicurezza" tra una macchina e l'altra si deve automaticamente bloccare la linea, così si sgombra il campo da ogni rischio. Al di là del rispetto delle norme sulla sicurezza, conclude Alfonso Caselli, noi lavoriamo sulla sensibilizzazione, sulla cultura della sicurezza, perché nel breve periodo è percepita come un costo ma nel lungo periodo è un risparmio".

adopt all the necessary systems for the safety of their laundry, and particularly of the ironing line. Training and informing personnel are among the most crucial aspects that can prevent accidents at work, such as assigning specific tasks, considering that the operator on the machinery cannot also be the "maintenance technician" unless they have undergone specific courses and received specific training for the task. When designing the machines, it becomes crucial to pay attention to the ergonomics of the machines, an aspect that helps reducing the incidence of occupational diseases, but also an improvement in production efficiency. Another essential element in the industrial laundry is that of interfaces. There are different machines in the laundry, often produced by different manufacturers, and each machine has a different safety category. And it is precisely through interfacing that it is necessary to secure the entire line: protecting the operator's area becomes essential. For example, between the dryer ironer and the folding machine, when opening the "safety gate" between one machine and another, the line must be automatically blocked, clearing the field from any risk. Beyond compliance with safety regulations, concludes Alfonso Caselli, we focus on raising awareness, on a safety culture, because on the short term, it may be perceived as a cost, but on the long term, it is a saving".

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI MANUAL HANDLING OF LOADS

"La nostra sicurezza parte dalla formazione e dall'aggiornamento professionale dei nostri collaboratori per rendere ciò che produciamo il più sicuro possibile", così esordisce **Giorgio Castino, il Responsabile Commerciale di Novopac**, azienda che realizza macchinari per imballaggio. "Siamo quasi maniacali nel rispetto dei criteri di sicurezza e vogliamo collocarci nelle alte sfere delle aziende che si evidenziano per alti standard costruttivi, soluzioni con elevate innovazioni tecnologiche, efficienza ed affidabilità che fanno sì che i macchinari della Impianti Novopac si distinguano per le loro caratteristiche qualitative. Ogni punto della macchina è dotato di sensori codificati a doppio canale che determinano l'arresto immediato in caso di apertura delle porte di protezione, mentre un display sinottico di facile apprendimento segnala e comunica con l'operatore qualunque informazione che permette allo stesso di intervenire prontamente sulla segnalazione ricevuta. Con l'introduzione dell'Industria 4.0 tutti i nostri impianti vengono tassativamente adeguati agli standard in merito alle sicurezze, alle tecnologie che permettono gli interscambi con il sistema gestionale del Cliente in modo tale da avere in tempo reale tutte le informazioni inerenti alla produzione ed alla gestione del magazzino. Prerogativa della Impianti Novopac è la customizzazione del macchinario alle reali esigenze del Cliente, arrivando a costruire soluzioni "su misura". Ogni nostra macchina viene realizzata su commessa del Cliente e pure il manuale viene personalizzato. Sulla sicurezza abbiamo un ufficio tecnico interno che si avvale anche della collaborazione di uno studio specializzato esterno. Prestiamo molta attenzione alla movimentazione manuale dei carichi, riducendo rischiosi e faticosi interventi dell'operatore.

"Our safety begins with the training and professional development of our collaborators to make our products as safe as possible", says **Giorgio Castino, the Sales Manager of Novopac**, a company producing packaging machines. "We are almost obsessive when it comes to safety criteria aiming to position ourselves at the top of the companies that distinguish themselves for high construction standards, solutions with advanced technological innovations, efficiency and reliability that make the machines of Impianti Novopac unique for their quality features. Every part of the machine is equipped with dual-channel coded sensors ensuring an immediate stop if the protective doors are opened, while an user-friendly synoptic display reports and communicates any information to the operator, enabling prompt intervention based on the notification received. With the implementation of the 4.0 Industry, all of our systems are strictly complying with the standards in terms of safety, and technologies that allow interchanges with the customer's management system. This ensures real-time access to all information related to production and warehouse management. The prerogative of Impianti Novopac is the customization of the machinery according to the real needs of the customer, arriving to "tailor-made" solutions. Each of our machines is built according to the Customer's specifications, and even the users' manual is being customized. Regarding safety, we have an in-house technical office that also collaborates with an external specialized studio. We pay close attention to manual handling of loads, reducing risky and strenuous



Le bobine, ad esempio, che vengono utilizzate per incellofanare e che hanno un peso superiore a 25 kg, vengono movimentate con criteri di sicurezza attraverso un paranco comandato elettricamente che deposita la stessa su struttura ulteriormente ribassata, per facilitare la gestione sia di carico che di movimentazione.

Possiamo tranquillamente affermare che affidabilità, efficienza e sicurezza sono state le basi sulle quali far crescere le nostre scelte strategiche di policy aziendale”.

interventions of the operator. For instance, the rolls used for wrapping, that are weighing over 25 kg, are handled with safety using an electrically controlled hoist that places them on an additionally lowered structure, facilitating both loading and handling.

We can confidently state that reliability, efficiency, and safety have been the cornerstones on which our strategic policy choices have been growing”.

When it comes to finishing equipment, remaining in the industrial laundry sector, we speak with **Eleonora Cartabbia, the Marketing Manager of MACPI**. We focus in particular on the shirt finishing machine mod. 291, but the approach is similar to other Macpi machines of the same size. The main goal of this machine is to simplify the shirt finishing operations for industrial laundries according to the

DEFICIT DI ATTENZIONE DEI LAVORATORI EMPLOYEE ATTENTION DEFICIT

Sul fronte stiro, rimanendo sempre in una dimensione industriale, parliamo con **Eleonora Cartabbia, Responsabile Marketing di MACPI**. In particolare poniamo l'attenzione alla macchina per stiro camicia mod. 291, ma l'approccio è comunque simile ad altre macchine Macpi della medesima dimensione. “L'obiettivo principale di questa macchina è quello di semplificare le operazioni di stiro camicia delle lavanderie industriali in relazione alle necessità del cliente. *Quali sono le caratteristiche in termini di sicurezza di questa macchina o comunque i sistemi di protezione che avete pensato per le macchine da stiro sotto il profilo industriale?* Sul versante sicurezza abbiamo da tempo pensato di progettare le nostre macchine per ridurre un duplice rischio, sia quello legato al funzionamento della macchina stessa, cercando di massimizzare la riduzione dei rischi per l'operatore, sia quello legato a un punto di vista ergonomico, attraverso una serie di studi e analisi dedicate al rapporto macchina operatore. Tutti i modelli con manichini telescopici e piani mobili riducono notevolmente l'impatto dei movimenti usuranti, che nel lungo periodo possono creare lesioni o malessere agli operatori. Molte delle nostre macchine sono certificate Ergocert (Ente di Certificazione che attestare le caratteristiche ergonomiche degli ambienti di lavoro, delle postazioni lavorative e dei prodotti).

In particolare, nel caso della macchina 291 viene garantita una postazione di lavoro corretta all'operatore consentendogli di “vestire” i manichini ad una altezza molto inferiore rispetto a prodotti analoghi sul mercato, procedendo con 2 step di elevazione mediante pressione del comando a pedale.

Per quanto riguarda, invece il profilo della sicurezza più squisitamente legato alle macchine, abbiamo implementato le seguenti misure: barriere di sicurezza, se l'operatore le supera il macchinario si blocca; la pedana di sicurezza, se l'operatore si avvicina alla macchina e non rispetta la giusta distanza la pedana “legge” il peso dell'operatore e si blocca; e poi i pulsanti di emergenza su ogni nostro macchinario da lavanderia che permettono l'arresto immediato del macchinario”, conclude Eleonora Cartabbia.

customer's needs. *Which are the safety features of this machine or, better said, the protection systems that you have designed for the ironing machines from an industrial perspective?* In terms of safety, we have been committed for long time in designing our machines to reduce dual risk. This includes addressing risks associated with the machine's operation, with the aim of maximizing the reduction of hazards for the operator. Additionally, we focus on an ergonomic perspective through a series of dedicated studies that analyses the user-machine relationship. All models are designed with telescopic form finishers and movable boards that significantly reduce the impact of strenuous movements, which over the long term can cause injuries or discomfort to operators. Many of our machines are certified by Ergocert (Certification Body that certifies the ergonomic characteristics of work environments, workstations, and products). In particular, the 291 shirt finishing machines guarantee a correct working position for the operator, allowing it to “dress” the dummy at a much lower height compared to similar products on the market. This is achieved through a 2-step elevation process activated by pressing the pedal control. As concerning the safety profile specifically related to our machines, we have implemented the following measures: safety barriers, if the operator surpasses them, the machine stops; the safety platform, if the operator approaches the machine and does not respect the correct safety distance, the platform “is reading” the operator's weight and stops; and then the emergency buttons that we can install on each of our machinery present in the laundry, that allow for the immediate stop of the machine,” concludes Eleonora Cartabbia.

Grandimpianti not only faces the challenge of creating cutting-edge machinery and solutions but it is also actively involved in the design of washing machines, tumble dryers, and ironing machines designed to ensure the maximum safety and well-being of the operators. The cornerstone of this philosophy is the awareness that a safe working environment not only protects the staff but also promotes operational efficiency.



Grandimpianti non solo affronta la sfida di creare macchinari e soluzioni all'avanguardia, ma si impegna attivamente nella progettazione di lavatrici, essiccatoi e stiratrici studiate per garantire la massima sicurezza e il benessere degli operatori. Al cuore di questa filosofia c'è la consapevolezza che un ambiente di lavoro sicuro non solo protegge il personale, ma promuove anche l'efficienza operativa.

"Abbiamo deciso di mettere la sicurezza al primo posto nella progettazione dei nostri macchinari, – spiega **Patrizia Terribile, Managing Director di Grandimpianti** – partendo dalle lavatrici, dotate di doppi dispositivi di sicurezza e molteplici sensori, collegati a una scheda di sicurezza alimentata a bassa tensione (24Vac) e certificata Accredia 17025. Questa è stata appositamente progettata per evitare anomalie funzionali assicurando massima affidabilità e sicurezza."

"We have decided to put safety first in the design of our machines – explains **Patrizia Terribile, the Managing Director of Grandimpianti** – starting with the washing machines, which are equipped with dual safety devices and multiple sensors, connected to low-voltage (24Vac) safety board certified by Accredia 17025. This has been specifically designed to prevent functional faults, ensuring maximum reliability and safety."

AFFATICAMENTO POSTURALE EMISSIONI TERMICHE POSTURAL FATIGUE THERMAL EMISSIONS

Sistemi ridondanti e massima sicurezza caratterizzano anche gli essiccatoi. Pressostati di sicurezza, sensori magnetici di rotazione del cesto, doppio controllo nel dispositivo di apertura/chiusura dell'oblò, set di termostati di sicurezza e sistema di rilevamento della fiamma nel bruciatore (per modelli a gas) operano sinergicamente per garantire il corretto funzionamento dell'apparecchiatura in ogni ambiente e circostanza, oltre a mantenere un ambiente di lavoro salubre, privo di rischi di inquinamento elettromagnetico o emissioni di gas incombusto.

L'attenzione alla sicurezza è altrettanto centrale nelle stiratrici di ultima generazione, le nuove GI. Grazie al sistema Automatic Thermal Protection System (ATPS), sono in grado di allontanare automaticamente la conca stirante dai capi in caso di guasti o interruzione dell'alimentazione. Le stiratrici GI sono dotate anche del sistema di raffreddamento della banda salvadita, Finger-guard Cooling System (FCS), e di due sensori di temperatura che, in caso di surriscaldamento rilevato dalla scheda elettronica, intervengono spegnendo il sistema di riscaldamento. Un doppio sistema di attivazione del riscaldamento, con due contattori, garantisce, poi, che la macchina sia sempre in sicurezza in caso di guasto. Infine, menzioniamo l'innovativo Adjustable Infeed Plate (AIP), l'asse d'introduzione della biancheria in legno, regolabile in varie inclinazioni, che previene il surriscaldamento e qualsiasi carica elettrostatica.

Parliamo di Stiro in lavanderia industriale con **Corinna Mapelli, comproprietaria di Trevil**. "Per stirare camicie da lavoro e casacche Trevil offre PrestoTandem, uno stiracamicie pressato a carosello. Grazie al sistema di scarico automatico degli indumenti stirati, permette di stirare circa 90-100 capi all'ora, con un solo operatore, a seconda del grado di umidità e del tipo di tessuto. Il sistema di scarico può lavorare in modo indipendente, oppure può essere disegnato ad hoc per integrarsi con l'impianto di trasporto già presente nella lavanderia. Qualora i capi da stirare siano camicie con colletto e polsini, si può completare l'installazione con la nostra TandemPress CP doppia o quadrupla. In contesti di lavoro

Redundant systems and maximum safety also characterize our tumble dryers. Safety pressure switches, magnetic sensors for the rotation of the drum, dual control in the porthole opening/closing device, a set of safety thermostats, and a burner flame detection system (for the gas models) work in synergy to ensure the proper functioning of the equipment in all environments and circumstances, as well as maintaining a healthy work environment, free of risks of electromagnetic pollution or unburnt gas emissions.

We have focused on safety also when designing our latest generation of ironers, the new GI range. Thanks to the Automatic Thermal Protection System (ATPS), they are able to automatically move the ironing cylinder away from the garments in case of malfunctions or power failure. The GI ironers are also equipped with a Cooling System (FCS) for the Finger-guard and two temperature sensors which, in case of eventual overheating detected by the electronic board, these sensors intervene by switching off the heating system. A double heating activation system, with two contactors, ensures that the machine is always safe in case of a malfunction. Finally, we would like to mention the innovative Adjustable Infeed Plate (AIP), the wooden linen feeding board adjustable in various inclinations, which prevents overheating and any electrostatic charge.

We talk about ironing in industrial laundries with **Corinna Mapelli, the co-owner of Trevil**. "For ironing work shirts and jackets, Trevil offers PrestoTandem double buck pressed shirt finisher. Thanks to the automatic unloading system of the ironed garments, it can iron about 90-100 items per hour, with just one operator, depending on the moisture level and the fabric type.

The unloading system can work independently or it can be specially designed to be integrated with the already existing conveyor system in the laundry.

If we need to iron items like shirts with collars and cuffs, the installation can be completed with our double or quadruple TandemPress CP. In highly automated work environments such as industrial laundries, the presence of safety devices is absolutely indispensable. Regarding our



altamente automatizzati come le lavanderie industriali, la presenza di dispositivi di sicurezza è indispensabile. Per quanto riguarda il nostro manichino PrestoTandem per lo stiro pressato di camicie e casacche e le nostre presse Trevilpress CP per colli e polsini, i rischi prevalenti sono quelli di schiacciamento e interferenza con gli organi in movimento. Fin dall'inizio di ogni progetto, Trevil valuta attentamente i rischi per gli operatori. Quando viene realizzato il primo prototipo di un nuovo macchinario, ci avvaliamo di società di consulenza specializzate per farlo esaminare, in modo da garantire la sua sicurezza. In tutti i casi in cui non è possibile impedire del tutto, tramite schermature e recinzioni, la possibilità di entrare in contatto con parti in movimento, i sistemi di sicurezza prevedono sensori in grado di riconoscere possibili interferenze e bloccare immediatamente il dispositivo in movimento. Anche dal punto di vista dell'ergonomia, la nostra progettazione ha come capisaldi la facilità e comodità d'uso e la riduzione di movimenti faticosi o inutili. L'emissione di calore tipica dei nostri prodotti viene il più possibile confinata in zone lontane dall'operatore.

Un macchinario che non stanca l'operatore ha ricadute positive anche in termini di benessere sul luogo di lavoro e di maggior efficienza produttiva".

PrestoTandem shirt finisher for pressed shirts and jackets and our Trevilpress CP presses for collars and cuffs, the prevailing risks are those of hands-crushing and the interference with the moving parts. From the very beginning of each project, Trevil carefully evaluates the risks for the operators. When we design the first prototype of a new machine, we rely on specialised consultancy companies for examination, ensuring its safety. In all those cases where it is not possible to entirely avoid the contact with the moving parts through shielding and fencing, the safety systems are equipped with sensors capable of recognizing potential interferences and immediately stopping the moving device.

Also, from an ergonomic point of view, our designing department focuses on ease and comfort of use and the minimization of tiring or unnecessary movements. The heat emission, typical on our products is limited as much as possible in areas located far away

FORMAZIONE DEL PERSONALE PERSONNEL TRAINING

"Possiamo distinguere la tematica della sicurezza nelle lavanderie industriali da un duplice punto di vista, ci dice **Marco Niccolini, General Sales and Mkt Director Renzacci SpA**. Come Renzacci siamo rigorosi nel rispettare le normative vigenti sia a livello nazionale che internazionale. Quindi non solo a livello CE ma anche numerose approvazioni di laboratori terzi e che vanno in estrema profondità come ETL per gli Stati Uniti, CSA per il Canada e molte altre approvazioni in giro per il mondo. Dobbiamo porre l'attenzione a tutta la filiera in termini di sicurezza sia per l'operatore che per il contesto ambientale (aria e acqua). Poi c'è l'ambito della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e macchinari che incorporano innovazioni tecnologiche che al di là della richiesta e oltre le legislazioni anticipano in modo intelligente la salute dell'operatore e quella dell'ambiente proprio per quanto riguarda lo studio del mercato in cui le macchine insistono. Facciamo un esempio, noi produciamo macchine a secco che utilizzando natural solvent alternativi al percloro etilene eliminano il rischio di esposizione per l'operatore alla respirazione di solventi nocivi per la salute. Nelle lavanderie industriali laddove si fanno tantissimi cicli quotidianamente e le macchine utilizzate sono almeno di 160 kg di capacità, aprire continuamente la porta di carico, o altre porte di ispezione come filtro aria, il prendi spilli e il distillatore espongono gli operatori a rischi di tossicità. Nel nostro caso con i natural solvent che non evaporano a pressione e a temperatura ambiente a differenza dei solventi clorurati, si riduce in modo consistente l'esposizione al rischio per gli operatori.

Sia nel settore delle bio lavasecco che nelle macchine per il lavaggio ad acqua si sono fatti enormi passi in avanti. La cosa interessante è che la Transizione 4.0, avendo consentito una forte spinta

from the operator. A machine that does not cause fatigue to the operator, has also positive repercussions in terms of workplace well-being and higher production efficiency."

We can approach the topic of safety in the industrial laundries from a dual perspective, says **Marco Niccolini, the General Sales and Marketing Director of Renzacci SpA**. As Renzacci, and we are very strict in complying with the current regulations both nationally and internationally. So, not only at the CE level but also with numerous certifications from third-party laboratories extending beyond the CE borders, like ETL for the United States, CSA for Canada, and many other recognitions worldwide. We must focus on the entire supply chain in terms of safety, both for the operator and for the environment (air and water). Then there is the research and development for new technologies and machinery integrating technological innovations that go beyond legislation requirements and demands, smartly anticipating the operator's health and that of the environment. This specifically regards the study of the market where the machines operate. Let's take an example: we produce dry-cleaning machines that, by using natural solvents as alternative to perchloroethylene, we eliminate the risk of exposure for the operator to harmful solvents while breathing. In industrial laundries where so many cleaning cycles are performed daily and the machines have a capacity of at least 160 kg, the continuously opening of the loading door or some other inspection doors like the air filter door, pin collector, and distiller exposes operators to toxicity risks. In our case, by using natural solvents that do not evaporate under pressure or at the room temperature, unlike the chlorinated solvents, the exposure risk for operators is significantly reduced. Whether if we



all'innovazione – (cosa che è avvenuta, in altre forme, anche in altri Paesi) e avendo determinato, di fatto, un forte sviluppo in tecnologia e innovazione – ha permesso un maggiore controllo dell'operatore sulla macchina grazie anche all'incremento di informazioni che ha a disposizione oggi rispetto al passato”.

Renzacci ha reso questo importante passo in avanti con gli esclusivi sistemi “My Brain” nel settore delle bio lavasecco e “Intellectus” nelle lavatrici ad acqua.

“When it comes to industrial laundry, all our products are complying with the EU directives and specific standards of the industry. From the design stage, all Pony machines are designed to ensure maximum safety in the working environment, taking into consideration any potential improper misuse. Furthermore, the design philosophy behind Pony devices is to protect and safeguard individuals even during the critical post-installation maintenance phase”.

DISPOSITIVI DI ARRESTO D'EMERGENZA EMERGENCY STOP DEVICES

“In PONY la sicurezza sul lavoro interno e quella relativa alla fabbricazione delle nostre macchine è un aspetto di primaria importanza”, ci racconta **Paolo Fumagalli, Presidente dell'azienda Pony SpA**.

“Nell'ambito della lavanderia industriale tutti i nostri prodotti rispettano le direttive comunitarie e le norme specifiche del settore. Dalla progettazione tutti i macchinari Pony sono pensati per garantire la massima sicurezza nell'ambiente lavorativo tenendo in considerazione anche gli eventuali usi impropri accidentali. Inoltre, la concezione con la quale nascono i dispositivi Pony è quella di tutelare e salvaguardare le persone anche nell'importante fase di manutenzione post installazione”.

Antonio Donvito, Direttore Tecnico, ci illustra, invece, in dettaglio i principali sistemi e soluzioni di sicurezza adottati da Pony per ridurre i potenziali rischi e i pericoli nell'ambiente delle lavanderie industriali. “Innanzitutto poniamo l'attenzione sugli aspetti meccanici, come i comandi a due a mani ad azione mantenuta e telai di sicurezza; l'arresto in caso di emergenza e riarmo; la predisposizione di barriere di protezione che consentono spazi di manovra ed accessi limitati per le macchine più complesse”. Per quanto riguarda poi la parte elettrica, “le nostre macchine sono conformi alle Direttive EMC e LVD in termini di sicurezza dell'impianto elettrico e di emissioni elettromagnetiche dannose e tutte le parti “elettricamente sensibili” sono opportunamente protette dagli eventuali contatti accidentali diretti o indiretti. Anche dal punto di vista termico abbiamo predisposto sulle macchine dei sistemi di protezione e di isolamento delle zone calde e rivestimento delle piastre da stiro per limitare il pericolo di scottatura in caso di contatto accidentale. Mi permetta poi un piccolo approfondimento sull'ergonomia, tassello essenziale non solo in termini di sicurezza ma anche di efficientamento produttivo. Le macchine Pony sono studiate per limitare l'affaticamento fisico, alcune sono dotate di regolatori in altezza per contribuire alla corretta postura dell'operatore e con sistemi di illuminazione adeguati a limitare lo sforzo visivo. Abbiamo pensato anche di semplificare l'utilizzo e la manutenzione delle stesse avvalendoci del supporto tecnologico, dotando le macchine di PONY TOUCH LOGIC, EASY ACCESS 2.0 e PONY CLOUD: questi sistemi permettono infatti, di eseguire una manutenzione programmata, così come una corretta gestione degli allarmi per garantire sia il massimo controllo in caso di emergenza o anomalia sia l'efficienza delle parti soggette ad usura e a manutenzione ordinaria”. •

Renzacci has made this major step forward with the exclusive “My Brain” systems in bio-dry cleaning machines and “Intellectus” systems in washing machines.

“At PONY, the workplace safety and the safety related to the manufacturing of our machines are of primary importance,” tells us **Paolo Fumagalli, the President of the company Pony SpA**.

When it comes to industrial laundry, all our products are complying with the EU directives and specific standards of the industry. From the design stage, all Pony machines are designed to ensure maximum safety in the working environment, taking into consideration any potential improper misuse. Furthermore, the design philosophy behind Pony devices is to protect and safeguard individuals even during the critical post-installation maintenance phase”.

Antonio Donvito, the Technical Director of Pony SpA, explains the main safety systems and solutions adopted by Pony to reduce potential risks and hazards in the industrial laundry environment.

“We focus first of all on the mechanical aspects, such as two-hand control with prolonged action and safety frames; emergency stop and reset; protective barriers that allow handling spaces and restricted access for more complex machines. As far as the electrical part is concerned, all of our machines are complying with the EMC and LVD Directives in terms of electrical safety and harmful electromagnetic emissions and all “electrically sensitive” parts are suitably protected against direct or indirect accidental contact. As far as the thermal insulation is concerned, we have also implemented protection and insulation systems for the hot areas of the machines, as well as the covering of the ironing plates for minimizing the risk of burns in case of accidental contact. Let me expand our discussion on ergonomics, an essential element not only in terms of safety but also in terms of production efficiency. Pony machines are designed to limit physical fatigue, some are equipped with height-adjustable controls to ensure the correct posture of the operator, and with suitable lighting systems to reduce visual strain. We have also decided to simplify the use and maintenance of the machines, by taking advantage of the technological support, by equipping them with PONY TOUCH LOGIC, EASY ACCESS 2.0 and PONY CLOUD: these systems allow us to carry out scheduled maintenance, as well as proper alarm management to ensure both maximum control in case of emergency or anomaly and the efficiency of parts subjected to wear and regular maintenance”. •

DIGITALIZZAZIONE, COME SEMPLIFICARE I PROCESSI E LA GESTIONE DEL LAVORO

Parliamo di quella che comunemente viene definita come lavanderia 5.0. Già nell'ultima edizione 2023 di EXPOdetergo international uno degli elementi portanti della manifestazione era la tecnologia digitale. Il digitale semplifica l'attività anche in lavanderia. Si parte dunque dal termine anglosassone "digit" che significa "cifra" e quindi mettiamo in luce come l'interazione tra dati permetta di migliorare il lavoro in lavanderia.

La semplificazione deve riguardare l'organizzazione del lavoro senza intaccare i livelli di qualità. La gestione tecnologica e oculata dei consumi deve permettere un risparmio significativo dei costi. L'investimento in tecnologia si coniuga con la flessibilità del lavoro e dell'organizzazione: è necessario rispondere alle esigenze nel modo più rapido essendo contestualmente efficienti ed efficaci per non perdere quote di mercato a vantaggio della concorrenza.

La digitalizzazione è entrata prepotentemente nelle macchine per lavare a secco e ad acqua, ma anche nelle macchine da stiro professionale. L'innovazione digitale ha dato slancio e linfa vitale anche alla logistica in lavanderia con sistemi in grado di tracciare tutto il flusso di lavoro.

Proviamo a calarci nel ruolo del gestore di una lavanderia. Come è possibile semplificare il lavoro rendendo l'attività più redditizia? Per alcuni anni l'investimento in tecnologia digitale, secondo determinati e precisi criteri è stato supportato e agevolato da industria e transizione 4.0. Al momento però non c'è trippa per gatti, in quanto oltre al dimezzamento dell'aliquota al 20%, già nel corso del 2023, Industria 4.0 non ha avuto alcuna altra proroga per il 2024. È in arrivo industria 5.0? Le aspettative sono alte e le aziende sono in pieno warm up. Le previsioni normative del Decreto PNRR, atteso prima per fine dicembre 2023 è slittato a fine gennaio 2024, con riferimento al Piano Transizione 5.0. Rimanendo in attesa operiamo un giro di ricognizione tra i produttori per capire a che punto è arrivata la tecnologia digitale nel nostro mercato. In Italia il settore delle lavanderie vale circa 1,3 miliardi di euro. Parlare di numeri precisi in termini di imprese attive è sempre difficile. Tuttavia nel mondo si prevede che il mercato dei servizi di lavanderia online on demand raggiungerà circa 113,24 miliardi di dollari entro il 2027, con un tasso annuo di crescita del 35%. Un settore che dagli anni '90 è fortemente investito sia da innovazioni in termini di tecnologie impiegate che da trasformazioni verso forme organizzative maggiormente strutturate. Tutti questi processi hanno fatto evolvere e modificato il rapporto con i clienti, che si è trasformato da semplice subfornitura di un servizio a un'offerta sempre più progettuale e personalizzata grazie allo straordinario contributo della tecnologia

DIGITALIZATION, HOW TO SIMPLIFY PROCESSES AND WORK MANAGEMENT

We are speaking about the concept commonly defined as 5.0 laundry. Already at the last edition of EXPOdetergo International in 2023, one of the key elements of the trade fair was the digital technology. Digitalization simplifies activities, even in the laundry sector. So, we start with the Anglo-Saxon term "digit", which means "number", highlighting how data interaction allows for the improvement of laundry work. Simplification should focus on organizing work without compromising quality levels. Technological and careful management of consumption must lead to significant cost savings. Investing in technology goes hand in hand with flexibility of work and organisation: it is necessary to respond to needs as quickly as possible while being efficient and effective in order to avoid losing market share to competitors.

Digitalization has strongly penetrated in the field of the dry and wet cleaning machines, but also professional ironing machines. Digital innovation has also given a boost and impetus to laundry logistics with systems capable of tracking the entire workflow.

Let's try to place ourselves in the role of a laundry manager. How can we simplify work by making the business more profitable? For some years, investments in digital technology according to certain and precise criteria has been supported and facilitated by 4.0 Industry and 4.0 Transition.

At the moment, however, there is no clear path forward, except the reduction of the tax rate to 20%. Already in 2023, the 4.0 Industry had no further extension for 2024.

Is 5.0 Industry on the way? Expectations are high, and companies are in full warm-up mode. The regulatory forecasts of the PNRR Decree, first expected by the end of December 2023, have been delayed for the end of January 2024, with reference to the 5.0 Transition Plan. While waiting, let's carry out a survey among manufacturers to understand how far has the digital technology progressed in our market. In Italy, the laundry sector is currently estimated to a value around 1,3 billion euros. Talking about precise numbers in terms of active companies is always difficult. However, worldwide, the online market for laundry services is expected to reach approximately 113,24 billion dollars by 2027, with an annual growth rate of 35%. A sector that has been strongly influenced since the 1990's both by innovations in terms of technologies employed and by transformations towards more structured organisational forms. All these processes have developed and changed the relationship with the customers, which has transformed from a simple subcontracting of a service to an increasingly project-based and customised offer thanks to the extraordinary technological contribution.

Il progresso digitale ha rivoluzionato le dinamiche delle lavanderie industriali, ponendo la semplificazione delle operazioni come prioritaria. In questo contesto, Grandimpianti emerge come pioniere, presentando soluzioni avanzate che coniugano l'efficienza operativa con gli standard più elevati di qualità.

Al cuore di questa trasformazione sta il sistema di controllo Wavy, uniformemente integrato nelle lavatrici e negli essiccatoi, collegati alla piattaforma TheMind.cloud. Questa soluzione consente il controllo e la gestione remota delle apparecchiature da PC, tablet e smartphone.

Le lavatrici e gli essiccatoi Wavy, caratterizzati da un'interfaccia utente intuitiva basata su icone, non solo rispondono ai requisiti di versatilità e affidabilità, ma puntano anche a semplificare l'utilizzo, rendendolo accessibile anche agli operatori meno esperti. Ad esempio, il ciclo di lavaggio e quello di asciugatura sono rappresentati dalla stessa icona, agevolando il processo operativo. Queste apparecchiature integrano soluzioni tecniche per ottimizzare i consumi. Il sistema brevettato di pesatura dinamica (DWS) nelle lavatrici dosa automaticamente acqua, detersivi ed energia in base al carico effettivo. Gli essiccatoi, attraverso sonde di temperatura e un diagramma di asciugatura, regolano intensità e durata del ciclo, riducendo consumi energetici e tempi di asciugatura. Oggi, grazie all'analisi dei dati in TheMind, gli essiccatoi offrono il "ciclo automatico di asciugatura", semplificando ulteriormente l'operatività.

L'efficienza operativa è ulteriormente potenziata grazie al tracciamento dei lotti. Anagrafiche, cicli e esigenze specifiche dei singoli clienti sono archiviate, tracciate e gestite senza rischio di errori o soluzioni estemporanee come i post-it attaccati alle macchine. Il



tracciamento degli operatori, invece, registra l'attività dei diversi utilizzatori, garantendo un totale controllo sul processo e riducendo le probabilità d'errore.

Infine, la certificazione del processo tiene traccia di tutte le fasi di lavaggio, incluse le temperature, confermando che l'apparecchiatura abbia eseguito correttamente un determinato ciclo a una precisa temperatura. Questo aspetto riveste un ruolo cruciale in termini di sicurezza ed igiene.

Attraverso la connessione Wi-Fi e TheMind.cloud, dunque, è possibile monitorare e gestire le macchine da remoto, ottimizzando l'efficienza operativa e fornendo una flessibilità senza precedenti per adattarsi alle dinamiche del mercato. •

The digital progress has revolutionized the dynamics of industrial laundries, placing the simplification of operations as a top priority. In this context, Grandimpianti stands out as a pioneer, presenting advanced solutions that combine operational efficiency with the highest standards of quality.

Behind this transformation is standing out the Wavy control system, perfectly integrated into washing machines and tumble dryers, and connected to TheMind.cloud platform. This solution allows remote control and the management of the equipment from PC, tablet, and smartphone.

Featuring an intuitive icon-based user interface, the Wavy washers and tumble dryers not only meet the requirements of versatility and reliability, but also aim to

simplify operation, making it accessible even to less experienced operators. For instance, the washing and drying cycles are represented by the same icon, facilitating the operational process.

These appliances integrate technical solutions to optimize consumption. The patented Dynamic Weighing System (DWS) equipped on the washing machines automatically measures water, detergents, and energy based on the current load. The tumble dryers are equipped with temperature probes and use drying diagrams to adjust the intensity and duration of the cycle, reducing energy consumption and drying times. Today, thanks to data analysis in TheMind, the tumble dryers are capable of performing an "automatic drying cycle," further simplifying the operation.

Operational efficiency is further enhanced by batch tracking. Master data, cycles and customer-specific requirements are stored, tracked and managed without the risk of errors or improvised solutions such as post-it notes stuck on the machines. Operator tracking, on the other hand, records the activity of the different users, ensuring total control over the process and reducing the probability of error. Finally, the process certification keeps records of all washing steps, including temperatures, confirming that the equipment has correctly executed a certain cycle at a specific temperature. This aspect plays a crucial role in terms of safety and hygiene.

Through Wi-Fi connection and TheMind.cloud, it is possible to monitor and manage the machines remotely, optimizing operational efficiency and providing unprecedented flexibility to adapt to market dynamics. •



specific features, however, our Touch screen, equipped on our machines, provides a great added value. The touch screen monitors the status of garment input and output, allowing you to see how many garments are entering and exiting the machine, providing full control over both productivity and the proper functioning of the machine.

The touch screen control also monitors the internal sensors of the machine, which signalize any anomalies to both the customer and the remote service centre. This enables a quick and precise understanding of the issue on the machinery, allowing for more timely intervention. In some cases, problems can be resolved without the physical presence of a technician. The remote connection to the machine that allows for troubleshooting and assistance, at least for minor problems, is guaranteed. Furthermore, our equipment prepared for 4.0 Industry implements the OPC-UA protocol, a standardized protocol widely used to facilitate data exchange between PLCs (Programmable Logic Controllers) and other machine units.

- Modifying the "recipe" used by the equipment.
- Monitoring the operational status of the equipment, including information such as "Machine running" and "Machine in alarm".
- Displaying the number of cycles performed.
- Recording and consulting an event log.

In addition, our 4.0 Industry machines offer a dedicated web interface, providing technicians with the ability to visualize the real-time status of sensors, buttons, and all associated management systems. •

di aderire ai requisiti della Transizione 4.0 e 5.0, con le nostre macchine top di gamma. Da sempre, orientiamo lo sviluppo dei nostri prodotti sull'innovazione tecnologica, focalizzandoci sull'automazione e sulla trasformazione digitale. Crediamo fermamente che queste siano le chiavi del successo per semplificare e rendere più produttive le attività dei nostri clienti.

Macpi sviluppa continue soluzioni e migliori tecnologie. Dalla meccanica alla pneumatica, dall'elettronica alla digitalizzazione, tutti i dettagli sono curati per garantire al prodotto efficienza, durata e semplicità di utilizzo. Negli ultimi anni abbiamo investito molto in ricerca per migliorare i nostri macchinari per lo stiro sotto il profilo digitale anche sulla spinta di industria 4.0. Ogni macchinario ha le sue caratteristiche e specificità, tuttavia il nostro Touch screen di cui le nostre macchine sono dotate, consente grande valore aggiunto. Il Touch screen monitora lo stato di ingresso e uscita capi, permettendo di vedere quanti capi entrano ed escono dalla macchina e quindi avere un controllo sia sulla produttività che sul corretto funzionamento della macchina stessa. Il touch controlla anche dei sensori interni alla macchina i quali segnalano eventuali anomalie sia al cliente che al service (collocato da remoto) in modo da poter capire dove sia il problema sul macchinario ed intervenire in modo più tempestivo e puntuale. Anche sotto il profilo della manutenzione in alcuni casi è possibile risolvere dei problemi senza l'intervento fisico del manutentore ci si connette da remoto al macchinario e l'assistenza, almeno per i piccoli problemi è garantita. Inoltre, le nostre apparecchiature predisposte per l'Industria 4.0 implementano il protocollo OPC-UA, un protocollo standardizzato ampiamente

utilizzato per agevolare lo scambio di dati tra PLC (Controller Logico Programmabile) e altre unità di macchinario. Attraverso l'implementazione di questo protocollo, le seguenti funzionalità sono rese possibili:

- Modifica della "ricetta" utilizzata dall'apparecchiatura.
- Monitoraggio dello stato operativo dell'apparecchiatura, includendo informazioni quali "Macchina in funzione" e "Macchina in allarme".
- Visualizzazione del numero di cicli eseguiti.
- Registrazione e consultazione di un log degli eventi.

Le nostre macchine 4.0 offrono inoltre un'interfaccia web dedicata, fornendo ai tecnici la capacità di visualizzare in tempo reale lo stato dei sensori, dei pulsanti e di tutti i sistemi di gestione associati. •

Macpi is constantly developing technological improvements and solutions. From mechanics to pneumatics, from electronics to digitalization, each detail is carefully planned to ensure an efficient, durable and user-friendly product. In the recent years we have made major investments in research to enhance our ironing machines, and particularly the digital aspect, also driven by the 4.0 Industry. Each machine has its own characteristics and

Nel contesto italiano del 2024, ci aspettiamo un notevole impulso grazie al "Piano Industria 5.0", orientato verso iniziative incentrate sulla sostenibilità, la collaborazione tra uomo e macchina, nonché la comunicazione e l'informazione.

In questo scenario di trasformazione, noi di PONY siamo entusiasti di contribuire e



La digitalizzazione rappresenta un'opportunità senza precedenti per le aziende desiderose di migliorare la propria competitività sul mercato.

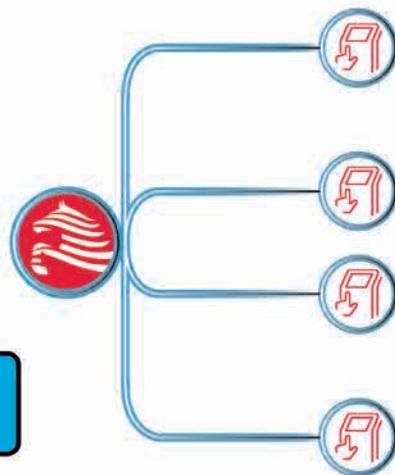
Un esempio tangibile di questa filosofia è la PONY TOUCH TECHNOLOGY, un servizio che consente il controllo totale della macchina attraverso un software semplice e connesso a Internet. Grazie all'app EASY ACCESS 2.0, tutte le funzioni possono essere gestite anche a distanza. Completano il servizio:

- PLC touch screen con interfaccia intuitiva e ampio schermo, predisposto in cinque diverse lingue o più a richiesta;
- Diagnostica semplice ed immediata, con programma di autotest;
- Gestione del funzionamento della macchina e della sua produttività, in qualsiasi momento;
- Aggiornamenti del software con le ultime migliorie MADE IN PONY.

Inoltre, grazie al portale PONY CLOUD, un vero e proprio strumento di connessione tra il macchinario e l'imprenditore, si riceve una reportistica continua e accurata su tutti gli eventi relativi alla macchina: allarmi durante il funzionamento, produzione eseguita e avvisi per manutenzioni programmate. Questo ci permette di affermare con orgoglio che noi siamo "INDUSTRIA 4.0 READY"!

Tutte le nostre macchine con PLC sono predi-

PONY



sposte per essere facilmente collegate al software gestionale della lavanderia e raccogliere i principali parametri di funzionamento.

Vi invitiamo a visitare il nostro showroom a Inzago (MI) per rispondere alle vostre domande sulla digitalizzazione dei nostri processi e sull'automazione dei nostri macchinari, e come questi possano contribuire positivamente alla gestione della vostra attività. •

Digitalization represents an unprecedented opportunity for the companies wishing to

improve their competitiveness on the market. In the Italian context of 2024, we expect a significant boost thanks to the "5.0 Industry Plan", oriented towards initiatives focusing on sustainability, collaboration between man and machine, as well as communication and information.

In this transformation scenario, PONY is highly enthusiastic to contribute and fulfil the requirements of 4.0 and 5.0 Transition with our state-of-the-art machines. We have

GET IN TOUCH



Pony Touch Technology è una nuova ed entusiasmante esperienza di connessione con i tuoi mobile devices. Scarica l'app e con un semplice touch puoi analizzare, monitorare e gestire la tua macchina anche da remoto.

LA PIÙ RECENTE ESPRESSIONE DELLA NOSTRA FILOSOFIA FINISHING FIRST.



DIAGNOSTICA



CONTROLLO PRODUTTIVITÀ



TEST MODE



IMPOSTAZIONE MACCHINA



always oriented our products development towards technological innovation, focusing on automation and digital transformation. We strongly believe that these are the keys to success in simplifying and making our customers' activities more productive.

A concrete example of this philosophy is the PONY TOUCH TECHNOLOGY, a service that allows total control of the machine through

La Renzacci Spa ha dedicato molte delle sue energie per dotare i propri macchinari di una tecnologia interattiva che permetta al cliente non solo di monitorare i macchinari da remoto, ma anche di interagire con essi per rendere più veloci ed efficaci i processi di gestione dell'attività.

Testimoni di questi importanti traguardi sia sul lavaggio a secco che sul lavaggio ad acqua sono i seguenti esclusivi dispositivi:

- **MY BRAIN:** L'esclusiva app che permette di seguire monitorare ed interagire con la lavasecco come se l'operatore fosse davanti alla macchina guardando l'avanzato computer Renzacci i-BRAIN in azione.

Con MY BRAIN l'operatore può ottenere inoltre numerosissime informazioni per seguire la produttività ed i flussi operativi della propria

simple, Internet-connected software. Thanks to the EASY ACCESS 2.0 app, all functions can also be managed remotely.

The service is completed by:

- PLC touch screen with an intuitive interface and a large screen, available in five different languages or more upon request;
- Simple and immediate diagnostics with a self-test program;
- Management of the machine's operation and productivity at any time;
- Software updates with the latest improvements MADE IN PONY.

Furthermore, thanks to the PONY CLOUD portal, a real connection tool between the machinery and the operator, you receive a



attività, rendendo questa importante innovazione RENZACCI OTTIMALE PER L'APPLICAZIONI DEI PROCESSI LEGATI ALLA TRANSIZIONE 4.0.

- **INTELLECTUS:** l'avanzato sistema interattivo, disponibile sia per lavanderia OPL che per lavanderia self-service, che permette di monitorare il funzionamento e la redditività dell'attività in tempo reale, consentendo di calcolare sia i costi di produzioni che l'andamento dei ricavi e della redditività.

INTELLECTUS inoltre ha un notevole impatto interattivo con la clientela, consentendo

continuous and accurate reporting on all events related to the machine: alarms during operation, completed production, and alerts for scheduled maintenance. This allows us to proudly declare that we are "4.0 INDUSTRY READY!"

All our machines quipped with PLC control are designed to be easily connected to the laundry software management and collect the main operating parameters.

We invite you to visit our showroom in Inzago (MI) to answer your questions about the digitalization of our processes and the automation of our machines. Discover how these enhancements can positively contribute to the management of your business. •

di inviare al cliente numerose informazioni in modo personalizzato. •

Renzacci Spa has invested a lot of energies to equip its machinery with interactive technology that allows the customer not only to monitor the machines remotely, but also to interact with them in real time in order to make faster and more effective the overall business management.

The results are the following exclusive devices which testify the achievement of these important goals both on dry-cleaning machines and washer extractors:

- **MY BRAIN:** the exclusive app that allows to follow, monitoring and interacting with the dry-cleaning machine as if the operator were in front of the machine watching the advanced Renzacci i-BRAIN computer in action.

With MY BRAIN, the operator can also obtain a great amount of information to follow the productivity and operational flows of its business, making this important RENZACCI innovation OPTIMIZED FOR THE APPLICATION OF PROCESSES RELATED TO 4.0 INDUSTRY.

- **INTELLECTUS:** the advanced interactive system, available both for OPL and self-service laundries, which allows you to monitor the operation and profitability of the activity in real time, allowing you to calculate both the production costs and the performance of the revenues and profitability.

INTELLECTUS also has a significant interactive impact with customers, allowing your machine to send a lot of comprehensive information to the customer in a personalized way. •





Il Presidente Ghini, al centro, con i Direttori delle aziende del gruppo: Alessandro Maule a sinistra e Marco Pertan a destra

Lavanderia Adriatica (Gruppo Prometa), al via il nuovo stabilimento green a Quarto D'Altino

Si prospetta un anno di forte crescita per Gruppo Prometa, società holding di servizi che raggruppa aziende specializzate nel settore dell'hôtellerie e della ristorazione, il cui primo, strategico traguardo sarà l'apertura nel primo semestre del 2024 a Quarto d'Altino, nella provincia di Venezia, di un secondo stabilimento di Lavanderia Adriatica, storica lavanderia industriale, con sede a Torviscosa (Udine).

Nata nel 1954, oggi Lavanderia Adriatica è leader di settore in Friuli-Venezia Giulia con un trend di espansione nel Veneto orientale. Il nuovo stabilimento sarà all'avanguardia per molti aspetti: alto livello di managerializzazione, forte automazione nella gestione della produzione, basso impatto ambientale e decise ottimizzazioni energetiche (solo per il ciclo delle acque si punta al riciclo dell'70% di quelle di scarico).

Così Damiano Ghini, Presidente e Amministratore Delegato di Prometa: "Come gruppo abbiamo recentemente annunciato un piano di espansione triennale e la prima, importante mile-

stone coincide con l'apertura della seconda sede di Lavanderia Adriatica a Quarto d'Altino. Si tratta del secondo stabilimento che replica la medesima organizzazione della sede storica di Torviscosa, e sarà la prova generale del nostro modello di crescita che si basa sulla scalabilità dell'organizzazione, sul controllo e sulla tecnologia." Lo stabilimento di Quarto d'Altino ospiterà anche la nuova sede di OMNIS area Veneto orientale – la società del gruppo che si occupa di outsourcing di pulizie alberghiere. Il nuovo stabilimento, a regime, avrà una capacità del 150% rispetto alla casa madre per quanto riguarda i chilogrammi di biancheria processati. Si prevedono inoltre percentuali a doppia cifra in termini di risultato e margine operativo, con un +20% per Lavanderia Adriatica nel solo 2024. •





Legge di bilancio 2024, le principali novità in materia di fisco e lavoro

Di seguito si riepilogano alcune tra le principali novità in materia fiscale e di lavoro applicabili dal 2024, contenute nella Legge di Bilancio 2024 e in alcuni altri provvedimenti recentemente approvati

LE NOVITÀ FISCALI

Il punto sul nuovo concordato preventivo biennale 2024

I mezzi di informazione hanno molto scritto del nuovo concordato biennale con il fisco.

Facciamo il punto della situazione dopo l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2024.

Molto semplicemente, il concordato preventivo biennale è uno scambio tra contribuente e fisco, dove il primo si impegna a versare le tasse concordate con l'amministrazione e il secondo a non effettuare attività di accertamento.

Lo scopo è quello di aumentare il gettito fiscale dotando i contribuenti di uno strumento che permetta di pianificare le uscite per imposte e allo stesso tempo di avere una protezione dai controlli dell'amministrazione.

Chi potrà aderire

- Contribuenti con ricavi fino a 5,1 milioni soggetti a ISA (indicatori sintetici di affidabilità);
- con qualsiasi punteggio ISA (compresi gli "inaffidabili" con punteggio minore di 8);
- Contribuenti in regime forfettario.

Chi non potrà aderire

- contribuenti di maggiori dimensioni con ricavi oltre 5,1 milioni;
- contribuenti con un debito tributario superiore a 5mila euro.

Costo del concordato preventivo biennale – Verrà fissato dall'Agenzia un incremento di reddito rispetto a quanto ora dichiarato che potrà arrivare fino a un massimo del 10%. Sulla base di questo reddito concordato verranno determinate le normali imposte e i contributi. Viene fatta salva la possibilità di determinare una proposta difforme al limite indicato da motivare e sottoporre a contraddittorio.

I tempi per l'adesione – Il concordato avrà valenza dall'anno d'imposta 2024.

Il contribuente dovrà fornire all'agenzia una serie di dati entro il 15 Giugno 2024.

La data limite di adesione sarà quella del 15 Ottobre 2024 mentre le relative imposte integrative dovute all'adesione andranno corrisposte con il secondo acconto del 30 Novembre.

Effetti dell'adesione – I soggetti che aderiranno al concordato preventivo biennale, a prescindere dalla loro affidabilità fiscale:

- Avranno accesso al regime premiale ISA;
- Non potranno essere sottoposti agli accertamenti presuntivi di cui all'art. 39 del DPR 600/73 (salvo il verificarsi delle previste cause di decadenza di cui al punto successivo).

Fuoriuscita dal concordato in seguito ad accertamento o per riduzione dei ricavi

– È necessario precisare che l'adesione al concordato non mette al riparo totalmente da possibili accertamenti. Se venisse infatti riscontrata l'omissione maggiore del 30% delle proprie entrate il concordato diverrà inefficace.

Il contribuente potrà poi recedere volontariamente dal concordato nel caso le proprie entrate dovessero ridursi di oltre il 60%.

Verifica di convenienza – Con l'aiuto del commercialista dovranno essere verificate le condizioni ed i requisiti di accesso al nuovo concordato preventivo, nonché il calcolo delle imposte ed i margini di convenienza.

REGOLARIZZAZIONE DEL MAGAZZINO

A determinate condizioni, viene consentito dalle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2024 di regolarizzare le rimanenze di magazzino adeguandole alla situazione di giacenza effettiva.



DIRITTO, FISCO & LAVORO

È prevista la facoltà:

- sia di eliminare esistenze iniziali di quantità o valori superiori a quelli effettivi;
- sia di iscrivere esistenze iniziali in precedenza omesse.

Ambito temporale – La facoltà di regolarizzazione riguarda il periodo d'imposta in corso al 30.9.2023 (e, quindi, il 2023 per i soggetti "solari").

Soggetti interessati – Possono avvalersi della facoltà gli esercenti attività d'impresa che non adottano i principi contabili internazionali e, quindi, in buona sostanza, gli OIC adopter. Sono in ogni caso escluse le imprese in contabilità semplificata.

Ambito oggettivo – L'adeguamento può riguardare le rimanenze:

- dei beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- delle materie prime e sussidiarie, dei semilavorati e degli altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione.

Sono, invece, escluse le rimanenze relative:

- alle commesse infrannuali (cioè, di durata inferiore ai 12 mesi), ancora in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, valutate in base alle spese sostenute;
- alle opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale.

Modalità di adeguamento – L'adeguamento delle esistenze iniziali di magazzino può avvenire tramite:

- l'eliminazione delle esistenze iniziali di quantità o valori superiori a quelli effettivi;
- l'iscrizione delle esistenze iniziali in precedenza omesse, ottenendo il riconoscimento di costi che, altrimenti, non avrebbero rilevanza fiscale.

Imposte dovute nel caso di eliminazione di esistenze iniziali –

Nel caso dell'eliminazione di esistenze iniziali di quantità o di valori superiori a quelli effettivi, occorre provvedere al versamento:

- dell'IVA, determinata applicando l'aliquota media riferibile all'anno 2023 all'ammontare che si ottiene moltiplicando il valore eliminato per un coefficiente di maggiorazione specifico per ogni attività, che sarà determinato da un successivo decreto;
- di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP.

Quanto al primo punto, l'aliquota media IVA è ottenuta tenendo conto dell'esistenza di operazioni non soggette a imposta ovvero

RISPARMIA ENERGIA OTTIMIZZA I TEMPI ED AUMENTA LA QUALITÀ CON IL NUOVO SISTEMA IoT BRENTARENO



IoT è il controllo totale da remoto della gestione della vostra lavanderia

Tutte le nostre macchine con TOUCH II sono dotate della funzione di connettività avanzata tramite Ethernet e permette l'accesso al mondo dell'IoT, in modo da poter godere di tutti i suoi vantaggi. La licenza è gratuita.

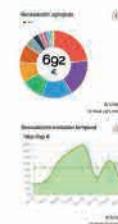
MOLTI I VANTAGGI



Maggiore usabilità, efficienza e convenienza. Controllo aziendale: report configurabili su produzione, cicli, consumi, entrate, ecc. Assicura i processi di lavaggio e asciugatura, garantisce igiene e disinfezione, qualità del lavaggio, ecc.



Miglioramento del servizio clienti. Processi migliorati, più efficienti e meno costosi, evitando viaggi inutili. Risoluzione dei problemi remota. Telemetria del programma, con informazioni complete su tutti i programmi eseguiti. Accesso ai manuali d'uso e di installazione.



Il pannello di controllo ti consente di configurare i grafici che ti sono più utili quando si tratta di valutare e monitorare la tua attività o le tue attività. È possibile visualizzare log o sviluppi in tempo reale, per ogni macchina o per gruppi/lavanderie. Tempi e cicli, entrate per una lavanderia self-service, ecc.

APP SELF SERVICE

È l'opzione più comoda per utilizzare il servizio con il tuo cellulare: scegli il negozio più vicino a te quando hai bisogno di una lavanderia, seleziona la macchina e il programma e, una volta terminato, paga utilizzando il tuo cellulare. Otterrai anche statistiche su tutti i tuoi lavaggi e potrai goderti le promozioni.



CONTATTACI PER AVER MAGGIORI INFO
info@brentareno.com o al Tel: +39 0423 55283 r.a.

GRUPPO INDUSTRIALE
BRENTARENO
www.brentareno.com



soggette a regimi speciali dal rapporto tra:

- l'IVA, relativa alle operazioni, diminuita di quella relativa alla cessione di beni ammortizzabili;
- il volume d'affari;
- In relazione all'imposta sostitutiva, la relativa aliquota è stabilita al 18%, da applicare sulla differenza tra: il valore eliminato moltiplicato per il suddetto coefficiente di maggiorazione (in pratica, l'ammontare dell'imponibile ai fini dell'IVA come sopra determinato) e il valore del bene eliminato.

Imposte dovute nel caso di iscrizione di esistenze iniziali - In questo caso, il contribuente deve provvedere al pagamento della sola imposta sostitutiva del 18%, da calcolare sull'intero valore iscritto.

Modalità di adesione – L'adeguamento deve essere richiesto nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 30.9.2023 (cioè, nei modelli REDDITI 2024 e IRAP 2024 per i soggetti "solari").

Termini di versamento – Le imposte dovute vanno versate in due rate di pari importo:

- la prima, entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta in corso al 30.9.2023;
- la seconda, entro il termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi relativa al periodo d'imposta 2024;
- In caso di mancato pagamento delle imposte dovute per l'adeguamento nei termini previsti, consegnerà l'iscrizione a ruolo a titolo definitivo delle:
 - somme non pagate e dei relativi interessi;
 - sanzioni conseguenti all'adeguamento effettuato.
- Resta possibile avvalersi del ravvedimento operoso, secondo le disposizioni generali.

Indeducibilità dalle imposte sui redditi e dall'IRAP – L'imposta sostitutiva è indeducibile dalle imposte sui redditi e relative addizionali e dall'IRAP.

Effetti dell'adeguamento – La regolarizzazione:

- non rileva ai fini sanzionatori di alcun genere;
- non ha effetto sui processi verbali di constatazione consegnati e sugli accertamenti notificati fino all'1.1.2024.

I valori risultanti dall'adeguamento:

- sono riconosciuti ai fini civilistici e fiscali a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 30.9.2023;
- nel limite del valore iscritto o eliminato, non possono essere utilizzati

ai fini dell'accertamento in riferimento a periodi di imposta precedenti.

Fringe benefit 2024, incremento della soglia di esenzione

La soglia di non imponibilità dei fringe benefit per il 2024 è elevata da 258,23 euro a:

- 1.000 euro, per tutti i dipendenti;
- 2.000 euro, per i soli lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico.

Rientrano nel suddetto limite, per tutti i dipendenti (con o senza figli), anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento:

- delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale;
- delle spese per l'affitto della prima casa ovvero degli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Riduzione imposta sostitutiva sui premi di risultato

L'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali, regionale e comunale, sui premi di risultato, prevista dall'art. 1 co. 182 della L. 28.12.2015 n. 208, viene ridotta dal 10% al 5% anche per i premi e le somme erogati nell'anno 2024.

Ruoli scaduti per importi superiori a 100.000 euro – divieto di compensazione nel modello F24

Si prevede un divieto di compensazione nel modello F24, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 241/97, in presenza di ruoli scaduti relativi ad imposte erariali o accertamenti esecutivi, per importi complessivamente superiori a 100.000 euro.

Il divieto opera se non ci sono provvedimenti di sospensione e perdura sino alla completa rimozione della violazione. Di conseguenza, il divieto sembra permanere se il contribuente ha in essere un piano di dilazione delle somme iscritte a ruolo.

Esemplificando, se sono presenti carichi di ruolo pari a 150.000 euro e il contribuente dispone di 170.000 euro di crediti compensabili, sembra difficile sostenere che si possano compensare 20.000 euro (ovvero la parte che eccede il carico di ruolo).

In assenza di provvedimenti di sospensione, l'unica maniera per compensare è estinguere i ruoli, provvedendo al pagamento degli stessi.

Decorrenza – Le novità si applicano a decorrere dall'1.7.2024.

Si potrebbe sostenere che il divieto, di conseguenza, operi per le compensazioni effettuate dall'1.7.2024.

Ambito applicativo – Il divieto di compensazione nel modello F24 si applica in relazione a tutti i contribuenti (persone fisiche, società ed enti).



DIRITTO, FISCO&LAVORO

Sanzione – Nella misura in cui il credito sia esistente, la compensazione viene ad essere sanzionata nella misura del 30%. Non è chiaro se alla sanzione possa o meno accompagnarsi anche il recupero del credito indebitamente compensato.

Controlli preventivi – L'Agenzia delle Entrate può sospendere, per 30 giorni, l'esecuzione del modello F24 per verificare se sussistono profili di rischio in relazione alle compensazioni. Ove, all'esito del controllo, il credito risulti correttamente utilizzato, il pagamento si dà per eseguito, fatto che comunque si verifica con lo spirare dei 30 giorni dalla delega in assenza di blocco.

Presentazione dei modelli F24 contenenti compensazioni

Viene esteso l'obbligo di utilizzare i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate ("F24 on line", "F24 web" o "F24 intermediari") per la presentazione dei modelli F24 contenenti compensazioni.

Compensazione dei crediti INPS e INAIL – L'obbligo di utilizzare i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per la presentazione dei modelli F24 contenenti compensazioni si applica anche ai crediti maturati a titolo di contributi INPS e di premi INAIL.

Estensione generalizzata ai modelli F24 contenenti compensazioni – Viene stabilito, in via generalizzata, che i versamenti sono effettuati esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per la presentazione dei modelli F24, nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni.

Decorrenza – Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dall'1.7.2024.

In relazione ai crediti INPS e INAIL viene però previsto che la decorrenza dell'efficacia, anche progressiva, delle nuove disposizioni e le relative modalità di attuazione, saranno definite con provvedimenti adottati d'intesa dall'Agenzia delle Entrate, dall'INPS e dall'INAIL.

Compensazione nel modello F24 di crediti INPS e INAIL – Viene introdotto un termine iniziale per la compensazione nel modello F24 anche dei crediti INPS e INAIL.

Crediti INPS – Introduzione di un termine iniziale – La compensazione dei crediti di qualsiasi importo maturati a titolo di contributi nei confronti dell'INPS può essere effettuata:

- dai datori di lavoro non agricoli;
- a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di sca-



ENERGY SAVING

 **FIRBIMATIC**

UNA **NUOVA**
TECNOLOGIA
DI LAVAGGIO
PER
RISPARMIARE
ENERGIA
RISPARMIARE
TEMPO
RISPARMIARE
LA NATURA

www.firbimatic.it



denza del termine mensile per la trasmissione in via telematica dei dati retributivi e delle informazioni necessarie per il calcolo dei contributi da cui il credito emerge o dal quindicesimo giorno successivo alla sua presentazione, se tardiva;

- dalla data di notifica delle note di rettifica passive;
- dai datori di lavoro che versano la contribuzione agricola unificata per la manodopera agricola, a decorrere dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola da cui il credito emerge;
- dai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali degli artigiani e commercianti e dai liberi professionisti iscritti alla Gestione separata ex L. 335/95, a decorrere dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione dei redditi da cui il credito emerge.

Crediti INAIL

La compensazione dei crediti di qualsiasi importo per premi ed accessori maturati nei confronti dell'INAIL può essere effettuata a condizione che il credito certo, liquido ed esigibile sia registrato negli archivi del predetto Istituto.

Decorrenza e disposizioni attuative – La decorrenza dell'efficacia, anche progressiva, delle suddette disposizioni e le relative modalità di attuazione, saranno definite con provvedimenti adottati d'intesa dall'Agenzia delle Entrate, dall'INPS e dall'INAIL.

Contrasto all'apertura di partite Iva "fittizie"

Sono ulteriormente rafforzati i controlli conseguenti all'attribuzione del numero di partita IVA, a esito dei quali l'Agenzia delle Entrate può invitare il contribuente a comparire di persona, includendo anche il caso in cui il provvedimento di cessazione della partita IVA sia stato notificato dall'ufficio al soggetto passivo che ha fatto apposita richiesta di chiusura nei 12 mesi precedenti.

Nel caso di mancata comparizione di persona del contribuente ovvero di esito negativo dei riscontri operati sui documenti esibiti, l'ufficio emana un provvedimento di cessazione della partita IVA e irroga una sanzione pari a 3.000 euro.

Inoltre, viene preclusa la compensazione "orizzontale" dei crediti fiscali e contributivi mediante il modello F24, a partire dalla data di notifica del provvedimento di cessazione della partita IVA.

Per la riapertura della partita IVA è necessario il previo rilascio di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria che abbia la durata di tre anni dalla data del rilascio e sia di importo non inferiore a 50.000 euro (salvo siano state commesse violazioni fiscali di ammontare più elevato).

Legge Sabatini, rifinanziamento

In relazione alla c.d. "nuova Sabatini", di cui all'art. 2 del DL 69/2013, viene previsto l'incremento dello stanziamento di 100 milioni di euro per l'anno 2024.

LE NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA

Di seguito si riepilogano le principali novità in materia di lavoro e previdenza, contenute nella Legge di Bilancio 2024.

Esonero quota contributi IVS a carico del lavoratore

L'esonero della quota dei contributi IVS a carico del lavoratore viene riconosciuto anche per i periodi di paga dall'1.1.2024 al 31.12.2024, nella misura pari al:

- 6%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per 13 mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, al netto del rateo di tredicesima;
- 7%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per 13 mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro, al netto del rateo di tredicesima.
- Rispetto al 2022 e al 2023, l'esonero per il 2024 non ha effetti sul rateo di tredicesima.

Decontribuzione per le lavoratrici madri con almeno due figli

Viene introdotta una decontribuzione per le lavoratrici con almeno due figli, senza effetti sull'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

L'esonero è riconosciuto alle lavoratrici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (escluso quello domestico) e nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile.

Resta fermo l'esonero della quota IVS del 6% o del 7%.

Lavoratrici con tre o più figli

– Per i periodi di paga dall'1.1.2024 al 31.12.2026, alle lavoratrici madri di tre o più figli è riconosciuto un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a suo carico fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.

Lavoratrici con due figli

– In via sperimentale, per i periodi di paga dall'1.1.2024 al 31.12.2024, alle lavoratrici madri di due figli è riconosciuto un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a suo carico fino al mese di compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Esonero contributivo per datori di lavoro che assumono donne disoccupate beneficiarie del reddito di libertà



È introdotto un esonero del 100% dei complessivi contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi all'INAIL e ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, nel limite massimo di importo di 8.000 euro annui, riparametrato e applicato su base mensile, a favore dei datori di lavoro privati che, nel triennio 2024-2026, assumano donne disoccupate che beneficiano della misura del reddito di libertà.

Ambito applicativo e finalità – L'esonero è riconosciuto in caso di assunzione di donne:

- vittime di violenza;
- disoccupate;
- beneficiarie del reddito di libertà di cui all'art. 105-bis del DL 34/2020 (incluse quelle che ne hanno beneficiato nell'anno 2023).

La finalità dell'esonero è quella di favorire il percorso di uscita dalla violenza promuovendo l'inserimento nel mercato del lavoro delle donne disoccupate vittime di violenza.

Rapporti incentivati e durata – L'incentivo spetta per:

- le assunzioni a tempo determinato, anche in somministrazione (per 12 mesi dalla data dell'assunzione);
- le trasformazioni di assunzioni a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato (con un prolungamento della durata dell'esonero fino al 18° mese dalla data dell'assunzione);
- le assunzioni a tempo indeterminato (per 24 mesi dalla data dell'assunzione).

Congedo parentale

Le lavoratrici madri e i lavoratori padri, il cui periodo di congedo di maternità o di paternità termini dopo il 31.12.2023, possono fruire, in alternativa tra loro, di 2 mesi di congedo parentale ex art. 34 del D. Lgs. 26.3.2001 n. 151 con un'indennità più elevata, pari:

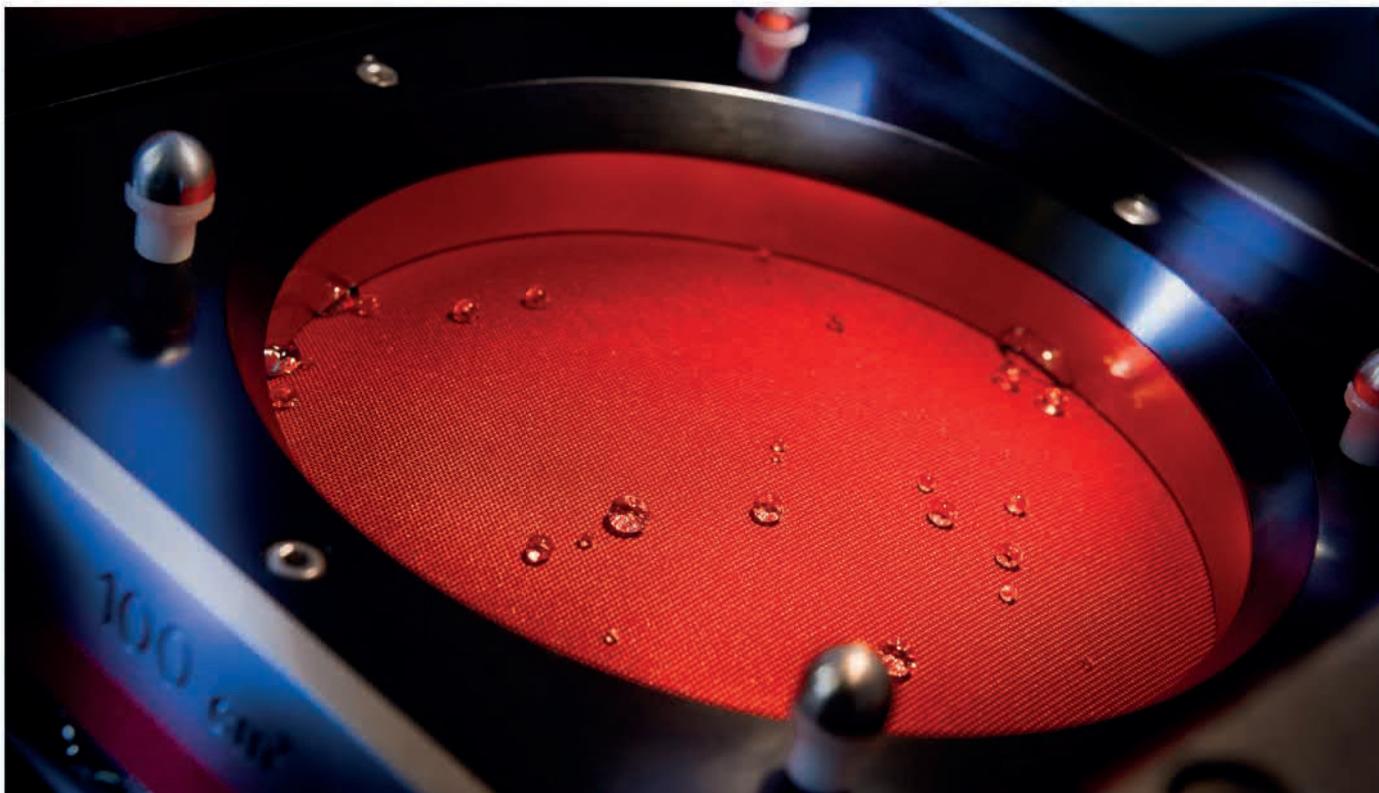
- all'80% della retribuzione nel limite massimo di un mese;
- al 60% della retribuzione nel limite massimo di un ulteriore mese, elevata per il solo anno 2024 all'80%. La relativa fruizione deve avvenire fino al sesto anno di vita del bambino. •



BATTISTELLA

WHERE SUCCESS AND JOY COMBINE!





Formazione professionale tessile, dalle criticità possono nascere opportunità? Textile professional training, can opportunities arise from challenges?

Come Detergo iniziamo un giro di ricognizione tra i Centri di formazione professionale in Italia per capire le potenzialità e le difficoltà a reperire alcune figure professionali di cui le aziende, che afferiscono al mercato della manutenzione tessile, hanno straordinariamente bisogno

As Detergo, we are now undertaking a formation tour among the professional training Centres in Italy to understand the potential and challenges in sourcing specific professional figures that companies in the textile care market critically need

Partiamo da **Centrocot SpA** che si trova nel distretto tessile di Busto Arsizio, nell'alto milanese tra Milano e Varese lungo la valle dell'Olona. Centrocot è una realtà d'eccellenza italiana nella ricerca applicata e sviluppo tecnologico, dal 1987 supporta le aziende che operano nel settore del tessile, della moda e dell'abbigliamento tecnico, fornendo servizi altamente specializzati. Con oltre 100 dipendenti, il centro eroga più di 2.000 tipologie di prove di laboratorio, certificazioni di prodotto e di processo e formazione. Ed è proprio su quest'ultimo aspetto, quello formativo, che poniamo l'attenzione parlandone con **Paola Tambani, Responsabile Area Formazione.**

We are starting with **Centrocot SpA**, located in the textile district of Busto Arsizio, in the northern part of Milan, between Milan and Varese, along the Olona valley. Centrocot is an Italian centre of excellence in applied research and technological development. Since 1987, it has been supporting companies operating in the textile, fashion, and technical clothing sectors, providing highly specialized services. With over 100 employees, the center provides more than 2.000 types of laboratory tests, product and process certifications, and training. It is precisely on this last aspect, the training, that we focus our attention by talking about it with **Paola Tambani, Training Area Manager.**

"Centrocot società di servizi specializzati il cui core business è rappresentato dalle prove di laboratorio, dalle certificazioni e dalla ricerca e sviluppo", ci racconta Paola Tambani.

"Siamo anche centro formativo accreditato da Regione Lombardia (e non solo). Forti dell'esperienza maturata e del nostro Know how proponiamo alle aziende ma anche a persone fisiche corsi di formazione dal taglio squisitamente tecnico.

Che cosa intende?

Proponiamo corsi per quanto riguarda tutta la merceologia e tecnologia tessile, dalla materia prima al prodotto da immettere sul mercato. Quali sono le materie prime? Quali le loro caratteristiche? Caratteristiche dei filati, processi di filatura, campi applicativi, tessitura a maglia, tessitura ortogonale, processi di nobilitazione, confezione ecc.

"Centrocot is a specialized service company whose core business is represented by laboratory tests, certifications, research and development," says Paola Tambani.

"We are also an accredited training center by Regione Lombardia (and not only). Leveraging our experience and our know-how, we offer technical training courses to both companies and individuals.

What do we mean by that?

We offer courses related to all aspects of textile merchandising and technology, from raw materials to the final product for market release. Which are the raw materials? What are their characteristics? Yarn characteristics, spinning processes, application fields, knitted and orthogonal weaving, enriching processes, packaging, and more.



Occupandoci di misurazione e di prove proponiamo un'offerta formativa sul controllo qualità sui vari materiali della filiera ricordato con prove specialistiche per prodotti specialistici, come i dispositivi di protezione individuale e l'abbigliamento sportivo. Nell'offerta abbiamo anche tutto ciò che gravita intorno ai nuovi scenari che si sono aperti come il filone della sostenibilità e dell'economia circolare. A proposito dell'economia circolare abbiamo avviato il MultiLAB, laboratorio di ricerca e sperimentazione per il riciclo multisettoriale, che sta avendo un ottimo riscontro.

Ci occupiamo trasversalmente di certificazioni di prodotto e di processo anche nell'ottica della sostenibilità e dell'economia circolare ma anche altre certificazioni come OEKO-TEX® (Centrocot è istituto membro dell'Associazione), GOTS e GRS.

By dealing with measurements and testing, we offer training programs on quality control for various materials in the supply chain, linked to specialized tests on particular products, like personal protective equipment and sportswear. Our training portfolio also comprises everything related to new scenarios such as sustainability and circular economy. Regarding the subject of circular economy, we have established MultiLAB, a research and experimentation laboratory, for the recycling in various sectors, that has received excellent feedback.

We are also transversally involved in product and process certifications focusing on sustainability and circular economy, as well as other certifications such as OEKO-TEX® (Centrocot is a member institute of the Association), GOTS and GRS.

L'Associazione Internazionale di Ricerca e Controllo nel settore dell'Ecologia Tessile e Cuoio (**OEKO-TEX®**) è un'unione di 18 istituti di ricerca e prova indipendenti con sede in Europa e in Giappone e nei loro uffici di rappresentanza in tutto il mondo. Gli istituti membri sono responsabili dello sviluppo congiunto di metodi di prova e dei valori limite che costituiscono la base delle etichette di prodotto secondo il modello **STANDARD 100 by OEKO-TEX®, MADE IN GREEN by OEKO-TEX®** e **LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®** così come la certificazione del sito produttivo secondo **STeP by OEKO-TEX®** (Produzione tessile sostenibile). Altri servizi dell'associazione OEKO-TEX® sono il database MySTeP per la gestione della catena di fornitura e l'**ECO PASSPORT by OEKO-TEX®** per la verifica di prodotti chimici e ausiliari. A rispondere alle nuove direttive europee è la certificazione RESPONSIBLE BUSINESS, che consente di integrare le misure di due diligence nei sistemi di gestione delle aziende grazie a uno strumento di autovalutazione iniziale e un processo di certificazione. Sulla base delle loro attività e competenze, gli istituti membri dell'OEKO-TEX® forniscono importanti input per le innovazioni nell'industria tessile e dell'abbigliamento, contribuendo notevolmente allo sviluppo di prodotti tessili di alta qualità.

The International Association for Research and Testing in the Field of Textile and Leather Ecology (**OEKO-TEX®**) is a union of 18 independent research and testing institutes based in Europe and Japan, with representative offices worldwide. The member institutes are responsible for the joint development of testing methods and limit values that form the basis for product labels according to the **STANDARD 100 by OEKO-TEX®, MADE IN GREEN by OEKO-TEX®,** and **LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®** models, as well as the certification of production sites according to **STeP by OEKO-TEX®** (Sustainable Textile Production). Other services provided by the OEKO-TEX® association include the MySTeP database for supply chain management and the **ECO PASSPORT by OEKO-TEX®** for the verification of chemicals and auxiliary products. Responding the new European directives is the RESPONSIBLE BUSINESS certification, allowing the integration of due diligence measures into company management systems through an initial self-assessment tool and a certification process. Based on their activities and expertise, OEKO-TEX® member institutes provide significant inputs for innovations in the textile and clothing industry, contributing significantly to the development of high-quality textile products.

Il **Global Organic Textile Standard** è promosso dalle principali organizzazioni internazionali leader nell'agricoltura biologica, al fine di garantire lo sviluppo responsabile e sostenibile nel settore tessile, e il vasto riconoscimento internazionale ottenuto consente, a chi produce e vende prodotti tessili biologici, di avere a disposizione una certificazione accettata in tutti i principali mercati.

The **Global Organic Textile Standard (GOTS)** is promoted by leading international organizations in organic agriculture in order to ensure responsible and sustainable development in the textile sector. The broad international recognition it has achieved allows those who produce and sell organic textile products to have a certification accepted in all major markets.

Il **Global Recycle Standard** è promosso da **Textile Exchange** una delle più importanti organizzazioni non-profit internazionali per lo sviluppo responsabile e sostenibile nel settore tessile. Lo standard riconosce l'importanza del riciclo per la crescita di un modello di produzione e consumo sostenibile, con l'obiettivo di favorire la **riduzione del consumo di risorse**.

The **Global Recycle Standard** is promoted by the **Textile Exchange**, one of the most important international non-profit organizations for responsible and sustainable development in the textile sector. The standard acknowledges the importance of recycling for the growth of a sustainable production and consumption model, aiming to promote the **reduction of resource consumption**.

Abbiamo un'offerta formativa strettamente ancorata all'evoluzione della normativa europea. Alcune aziende ci hanno chiesto, ad esempio, corsi per l'utilizzo dei dati necessari alla stesura del report non finanziario, che abbiamo opportunamente inserito nella nostra programmazione". Infatti con l'entrata in vigore della Direttiva Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) viene esteso in modo importante il numero di imprese saranno chiamate a comunicare il bilancio di sostenibilità (rendicontazione societaria di sostenibilità). In particolare la a CSRD disciplina l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per alcune imprese (bilancio di sostenibilità).

We have a training offer closely aligned to the evolution of the European regulations. For example, some companies have requested courses on the use of data required for preparing the non-financial reporting, which we have appropriately included in our planning".

In fact, with the implementation of the European Directive CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), the number of companies that will be asked to communicate a sustainability report it has been significantly extended. The CSRD specifically regulates the obligation to disclose non-financial information for certain companies (sustainability report).



Cos'è il bilancio di sostenibilità?

Il bilancio di sostenibilità è un documento che misura le performance ambientali, sociali e di governance (ESG), che dimostra l'impegno dell'azienda nella promozione di pratiche sostenibili e responsabili, e misura i progressi verso gli obiettivi di sostenibilità prefissati.

In particolare, il bilancio di sostenibilità:

-descrive e quantifica gli impatti economici, sociali e ambientali prodotti dall'azienda

-illustra i valori dell'azienda e la sua governance

-evidenzia come l'azienda contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibili necessari per migliorare le performance dell'azienda in termini di sostenibilità.

Nel bilancio vengono riportati indicatori e obiettivi rispetto ad ambiti come: parità di genere, uso di energia rinnovabile, il rispetto dei diritti umani, l'inclusività, il benessere dei dipendenti e la conciliazione vita-lavoro.

Per chi è obbligatorio il Bilancio di sostenibilità?

La direttiva numero 95 del 2014 (2014/95/UE), recepita solo alla fine del 2016 da parte del Parlamento e del Consiglio europeo, ha reso il bilancio di sostenibilità obbligatorio. L'applicazione delle regole previste dalla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) avverrà a partire dal 2024 secondo diverse fasi:

-dal 1° gennaio 2024 per le grandi imprese con più di 500 dipendenti

-dal 1° gennaio 2025 per le grandi imprese che, alla data di chiusura dell'esercizio, superino 2 dei seguenti 3 criteri: € 20 milioni di totale dell'attivo, € 40 milioni di ricavi netti, 250 dipendenti medi annui

-dal 1° gennaio 2026 per le PMI e le altre imprese quotate.

L'obbligo di presentare una relazione sulla sostenibilità si applicherà anche a tutte le imprese non europee che realizzano ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 150 milioni di euro nell'UE e che hanno almeno un'impresa figlia o una succursale nell'UE che supera determinate soglie.

What is the sustainability report?

The sustainability report is a document that measures environmental, social, and governance (ESG) performance, demonstrating the company's commitment to promoting sustainable and responsible practices, and measuring progress towards predetermined sustainability goals.

Specifically, the sustainability report:

- describes and measures the economic, social and environmental impacts produced by the company

- illustrates the company's values and its governance

- highlights how the company contributes to the achievement of sustainable development goals necessary to improve the company's sustainability performance

The report includes indicators and targets related to areas such as gender equality, use of renewable energy, respect for human rights, inclusiveness, employee well-being, and work-life balance.

For whom is the Sustainability Report mandatory?

Directive number 95 of 2014 (2014/95/EU), adopted by the European Parliament and Council only at the end of 2016, has made sustainability reporting mandatory. The implementation of the rules outlined in the

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) will take place from 2024 onwards, in several stages:

- from 1 January 2024, for large enterprises with more than 500 employees

- from 1 January 2025, for large enterprises that, at the end of the financial year, exceed 2 of the following 3 criteria: € 20 million in total assets, € 40 million in net turnover, 250 average annual employees

- from 1 January 2026, for SMEs and other listed companies.

The obligation to submit a sustainability report will also apply to all non-European companies that generate net revenues from sales and services exceeding €150 million in the EU and have at least one subsidiary or branch in the EU that exceeding certain thresholds.

"Siamo molto attivi anche nell'ambito dell'Ecodesign, con le sue 14 specifiche di Eco-progettazione previste all'interno della proposta di direttiva europea (non ancora operativa); le aziende ci chiedono già di conoscere ed avere anticipatamente una formazione sulle specifiche (previste dalla direttiva) per non farsi trovare impreparate. Sono aziende che collaborano già con il nostro MultiLAB per progetti orientati al riciclo e al riuso. La formazione è il punto di partenza per nuove strategie.

Finanziati da Fondimpresa e in partnership con Confindustria Varese, a dicembre abbiamo presentato un piano formativo per alcune Aziende sull'Avviso 4/2023 del conto di sistema di Fondimpresa, dedicato ai temi della sostenibilità e dell'economia circolare, in cui la capofila sarà Confindustria Varese.

Dal 2014 abbiamo deciso di aderire alla fondazione (multiregionale) ITS Cosmo che opera nell'ambito della formazione tessile moda. Come vede le collaborazioni anche nell'ambito formativo sono molte e diverse".

Quali criticità incontrate nell'attività formativa?

"Principalmente nell'ambito dei corsi post-diploma, di taglio tecnico e rivolti ai giovani; i dispositivi regionali prevedono un nume-

We are also very active in the field of Ecodesign, with its 14 specific Eco-design requirements outlined within the proposed European directive (not operational yet); the companies are already asking us to be informed and trained in advance on the specifications (as outlined in the directive) to avoid being caught unprepared. These are companies that are already collaborating with our MultiLAB on recycling and reuse-oriented projects. Training is the starting point for new strategies.

Financed by Fondimpresa and in partnership with Confindustria Varese, in December, we presented a training plan for some companies under Notice 4/2023 of the Fondimpresa system account. This notice is dedicated to the themes of sustainability and circular economy, with Confindustria Varese acting as the lead organization.

Since 2014, we have decided to join the (multiregional) ITS Cosmo foundation, which operates in the field of textile and fashion training. As you can see, collaborations in the field of education are numerous and diverse".

What challenges do you encounter in your training activities?

Mainly in the context of post-diploma courses, with a technical

ro minimo di 20 allievi per corso; l'offerta dal taglio tecnico risulta meno attrattiva rispetto a corsi più centrati sui temi "moda" o di comunicazione e marketing. La proposta post-diploma riguarda il corso annuale IFTS "Textile Innovation & New Materials". Nonostante le difficoltà, a gennaio abbiamo avviato l'ottava edizione, che aggiorniamo, come proposta, ogni anno (550 ore di aula e 450 ore di stage) per la formazione di tecnico di prodotto. È un corso nel quale forniamo tutte le basi di merceologia tessile, controllo qualità, filiera, con una forte connotazione alla sostenibilità e all'economia circolare".

Ma con questo tipo di corso che sbocchi professionali si possono avere?

"Abbiamo innanzitutto un ottimo riscontro occupazionale e i nostri allievi si possono collocare per il controllo qualità, acquisto della materia prima, commercializzazione, progettazione tecnica, ufficio stile e creatività. In alcuni casi abbiamo laureati che prendono questi corsi come una sorta di master di approfondimento o per finalizzare la specializzazione in relazione alle esigenze di mercato".

Come è cambiato il mercato della formazione professionale nell'ambito tessile?

"Io penso che determinate professionalità del nostro mercato non siano conosciute e non siano proprio comprese dai più in particolare nell'ambito specifico della moda. C'è un mondo di professionalità che molte persone non riescono a prefigurarsi. Nel settore tessile esiste una progettualità tecnica, richiesta di conoscenza di materiali, anche molto innovativi. È una professione affascinante. Abbiamo appurato anche nei nostri corsi che c'è una sorta di allergia o ritrosia a tutto ciò che riguarda la produzione. Alcune figure di tecnici di reparto acquisiscono con l'esperienza delle competenze specifiche e distintive".



focus and targeting young individuals; the regional regulations stipulate for a minimum of 20 students per course. Technical courses are perceived as less appealing compared to those centred on "fashion" or communication and marketing.

The post-diploma proposal concerns the annual IFTS (Higher Technical Education and Training) course "Textile Innovation & New Materials." Despite the challenges, we launched the eighth edition in January, updating it as a proposal each year (550 hours of classroom training and 450 hours of internship). The course aims to train product technicians, providing a comprehensive foundation on textile merchandising, quality control, supply chain, with a strong focus on sustainability and circular economy principles".

But which professional opportunities can one have with this type of course?

"First and foremost, we have excellent occupational results and our students can be employed for quality control, raw material purchasing, marketing, technical design, style office and creativity positions. In some cases, we have graduates attending these courses as a kind of in-depth master's degree or to complete their specialisation in relation to the market demands".

How has the vocational training market changed in the textile sector?

"I think that certain professions in our industry are not well-known and are not really understood, especially in the specific field of fashion. There is a world of professions that many people cannot foresee. In the textile sector, there is a technical design aspect that requires the knowledge of materials, including the highly innovative ones. It's a fascinating profession. We've also observed in our courses that there is a kind of aversion or reluctance towards anything related to production. Some departmental technicians develop specific and distinctive skills through experience".

Given this objective difficulty, what can be done?

"It is necessary to act with systemic actions; an individual training institution alone cannot make a difference. Institutional, economic and associative realities, whether regional or from the industry should work in harmony. Even the simplest actions are important; why not considering young ambassadors who can share their skills, experiences, and professionalism with their peers? Working in the textile sector is rewarding and professionalizing. Over the years, enrolments in the fashion system study program (a five-year course of study) have significantly decreased. Even at the university level, textile engineering is not experiencing great popularity. However, across Europe, this enrolment crisis is not so significant".

Di fronte a questa oggettiva difficoltà cosa è possibile fare?

“È necessario agire con azioni sistemiche non può essere la singola realtà formativa a fare la differenza. Realtà istituzionali, economiche e associative, di settore e territoriale dovrebbero muoversi in sintonia. Sono importanti anche le azioni più semplici, perché non pensare a testimonial giovani che possano raccontare le loro competenze, esperienze e professionalità ai loro coetanei...”

Lavorare nel settore tessile è gratificante e professionalizzante. Nel corso degli anni le iscrizioni all'indirizzo di studi sistema moda (il corso di studi quinquennale) si sono fortemente contratte. Anche a livello universitario l'ingegneria tessile non sta conoscendo grande splendore, invece, in giro per l'Europa questa crisi di iscrizioni non è così rilevante”.

Come è cambiato il lavoro in questo settore negli ultimi dieci anni?

“Il settore tessile è costituito per lo più da piccole e medie imprese, ci sono alcune aziende che hanno avuto una forte innovazione, che hanno rinnovato il parco macchine e hanno digitalizzato. Molte altre hanno un'impostazione ancora tradizionale e presumo non siano particolarmente attrattive per i giovani. Un contesto innovativo è maggiormente stimolante e la competizione per attrarre risorse e talenti si giocherà anche su questo versante. La mancanza di figure professionali tuttavia riguarda anche addetti operativi sui telai di tessitura, nell'ambito di tintoria e nobilitazione...forse è una questione generazionale, in quanto molti



How has employment changed in this sector over the last ten years?

“The textile sector is mostly composed of small and medium-sized enterprises. Some companies have undergone strong innovation, have renewed their machinery and have embraced digitalization. Many others still maintained a traditional approach, and I presume they may not be particularly appealing to young individuals. An innovative environment is more stimulating, and the competition to attract resources and talents will also play out on this front. The lack of professional figures, however, also concerns workers operating on the weaving looms, as well as in dyeing and finishing. Perhaps it is a generational issue, as many young people do not prefer



Stiro pantalone senza piega

321.25

- Controllo taglie e gestione tessuti rigidi ed elastici grazie a sistema di controllo bacino e gambe
- Nuovo sistema pneumatico
- Soffiaggio con elettroventilatore 2,2Kw 3Hp che riduce i tempi e aumenta le prestazioni
- Soffiaggio aria fredda per stabilizzare lo stiro
- Connessione 4.0
- Touch screen a colori di nuova generazione



giovani non prediligono questo tipo di mestiere anche se offre lavoro professionalizzante e mediamente ben remunerato”.

Al termine dei vostri corsi quanti ragazzi trovano lavoro?

I nostri corsisti al termine della formazione hanno una collocazione lavorativa entro 12 mesi che oscilla tra l'80% e il 90%.

Nella percentuale (ridotta) di coloro che non si collocano in azienda c'è anche chi ritiene più opportuno proseguire gli studi andando all'università. Lo stage durante e dopo la formazione rappresenta un banco di prova sull'idoneità del lavoratore, il suo interesse, la sua motivazione e predisposizione”.

these types of professions, even though they offer professional and, on average, well-paying work”.

How many young people find employment at the end of your courses?

“Our trainees, at the end of their training, have a secure employment within 12 months at a rate ranging from 80% to 90%. In a smaller percentage of those who do not secure positions in companies, there are also those who find it more appropriate to continue their studies by going to university. The internship during and after the training serves as a testing ground for the suitability of the worker, their interest, motivation, and aptitude”.



Avete, quindi un ruolo attivo per fare incontrare domanda e offerta di lavoro?

“Non siamo un centro per l'impiego. Erogare corsi a numero chiuso, con poche decine di studenti, ci consente di seguire i ragazzi con più cura sia durante gli studi, nello stage e per il loro inserimento in azienda, ed è anche per questo che abbiamo un inserimento numericamente alto di ragazzi in azienda.

Nei nostri corsi c'è un rapporto diretto con il docente, la possibilità di chiedere approfondimenti, una programmazione di un calendario, delle verifiche e delle visite didattiche. Gli studenti si sentono nella sostanza “tenuti per mano” e supportati. La formazione ha un taglio professionalizzante, anche perché i formatori lavorano in azienda ed in aula si spiegano casi concreti”.

Do you have an active role in facilitating the meeting of job demand and supply?

“We are not a job placement centre. Delivering courses with a limited number of students, with only a few dozen, allows us to follow the students more carefully both during their studies, internships and for their placement in companies.

In our courses, there is a direct relationship with the teacher, the possibility of asking for more in-depth information, a timetable, tests and educational visits. Students essentially feel “guided” and supported. The training has a professional focus, also because the trainers work in the industry and concrete cases are explained in the classroom”.

Qual è il vostro rapporto con il territorio, con il tessuto aziendale in un distretto tessile come quello Bustese (alto milanese tra Milano e Varese) lungo la valle dell'Oloni?

“L'analisi del fabbisogno delle aziende in particolare del territorio (ma non solo) è pressoché costante in quanto per tutte le nostre attività c'è una forte sintonia con le aziende”, rilancia Paola Tambani. “Quando proponiamo un corso o una nuova figura professionale lo facciamo attraverso tavoli di lavoro interni e un serrato confronto con tecnici e imprenditori che gravitano intorno a Centrocot. Facciamo molto spesso lezioni in azienda, tecnici e imprenditori vengono in aula testimoniando la loro attività e dulcis in fundo lo stage. C'è un rapporto di scambio, quasi di osmosi tra aziende e Centrocot”.

What is your relationship with the territory, with the fabric business in a textile district like the one from Busto Arsizio (located in the upper Milanese area between Milan and Varese) along the Olona Valley?

“The analysis of the companies' needs, especially those from the region (but not only), is almost constant because there is a strong synergy with the companies for all our activities,” emphasizes Paola Tambani. “When we propose a course or a new professional figure, we do it through internal working groups and a close dialogue with technicians and entrepreneurs who revolve around Centrocot. We often conduct classes in companies, where technicians and entrepreneurs come to the classroom and testify about their activities, and, last but not least, the internship. There is an exchange relationship, almost osmosis, between companies and Centrocot”.

A proposito di hi-tech e di utilizzo di tecnologie intelligenti, voi nella vostra attività intercettate questa esigenza?

Speaking of hi-tech and the use of smart technology, do you identify this need in your business?

“La nostra area ricerca e sviluppo si occupa di questi aspetti. Il nostro Multilab conduce ricerca e sperimentazioni nell’ambito di riciclo recupero di materia prima secondaria e ha sviluppato una piattaforma avanzata: M3P Next Generation, attraverso un database di materiali, tecnologie, competenze e servizi, permette di dare risposta alle esigenze di sostenibilità e dare una seconda vita agli scarti e rifiuti industriali. Pensiamo ad esempio alla gestione delle sostanze chimiche in azienda: Centrocot è Contributor e Training Provider di **ZDHC**; abbiamo avviato una partnership con GoBlu International Ltd. (GoBlu) per promuovere trasparenza chimica e sostenibilità nell’industria tessile e della moda in Italia. Questa collaborazione mira a consentire a marchi e a rivenditori di ottenere la piena trasparenza chimica nella loro catena di fornitura, sostenendo al contempo i fornitori a conformarsi ai più recenti requisiti dei clienti e del settore. Grazie ai servizi specializzati di test, verifica, certificazione e formazione di Centrocot e all’innovativa piattaforma digitale The BHive® di GoBlu, le parti interessate in Italia hanno ora accesso a un’ampia gamma di risorse per l’adozione e la gestione di prodotti chimici più sostenibili.

L’acronimo sta per **Zero Discharge of Hazardous Chemicals** (zero scarico di sostanze chimiche pericolose). Si tratta di un programma internazionale che vuole orientare le catene del valore di tessile, abbigliamento e calzaturiero verso l’uso di una chimica più sicura)

The BHive® è una piattaforma smart e digitale per la gestione dei prodotti chimici, sviluppata sia per i fornitori sia per i marchi. Semplifica il processo di gestione dei prodotti chimici, altrimenti dispendioso in termini di tempo, digitalizzando tutte le fasi, dall’inserimento dei prodotti chimici all’analisi, alla gestione delle prestazioni e alla rendicontazione ai partner del marchio.

Centrocot non opera solo a livello territoriale, i clienti sono sia nazionali che internazionale e la nostra area ricerca e sviluppo ha rapporti costanti con università, centri di ricerca e imprese sul territorio nazionale ed europeo”.

Per quanto riguarda la criticità di ricercare determinate figure professionali si è sollevato il problema di retribuzioni poco allettanti, cosa ne pensa?

“Se pensiamo a determinate figure di tecnici che hanno sviluppato una certa esperienza (essendo risorse scarse e contese dalle aziende) le retribuzioni sono elevate. Le professioni con la P maiuscola richiedono investimenti in formazione il cui ritorno non è immediato al primo ingresso in azienda”, conclude Paola Tambani. •



“Our research and development area deals with these aspects. Our Multilab conducts research and experiments in the field of recycling and recovery of secondary raw materials and has developed an advanced platform: M3P Next Generation. Through a database of materials, technologies, skills, and services, it allows us to respond to sustainability needs and give a second life to industrial waste and scrap. Consider, for example, the management of chemicals in companies: Centrocot is a Contributor and Training Provider for **ZDHC**; we have started a partnership with GoBlu International Ltd. (GoBlu) to promote chemical transparency and sustainability in the textile and fashion industry in Italy. This collaboration aims to enable brands and retailers to achieve full chemical transparency in their supply chain while supporting suppliers in complying with the latest customer and industry requirements. Thanks to Centrocot’s specialized testing, verification, certification, and training services, and GoBlu’s innovative digital platform, The BHive®, stakeholders in Italy now have access to a wide range of resources for the adoption and management of more sustainable chemicals.

The acronym stands for **Zero Discharge of Hazardous Chemicals**. It is an international programme to steer textile, clothing and footwear value chains towards the use of safer chemicals).



The BHive® is a smart and digital platform for chemical management, developed for both suppliers and brands. It simplifies the chemical management process, otherwise time-consuming, by digitizing all stages, from entering chemicals to analysis, performance management, and reporting to brand partners”.

“Centrocot does not only operate on at local level, its customers are both national and international. Our research and development area has constant relationships with universities, research centres and companies both nationally and across Europe”.

Regarding the challenge of finding specific professional figures, it was raised the issue of unattractive salaries, what do you think about it?

“If we consider certain technical figures that have developed a certain level of experience (given the scarcity of resources and competition among companies), the salaries are high. Professions with a capital P require investments in training, and the return is not arriving so quickly when you first join a company,” concludes Paola Tambani. •



SUSTAINABLE PURCHASING IN THE LAUNDRY, A FRUGAL MANAGEMENT APPROACH

(second and last part)

Nella prima parte di “Acquisti sostenibili in lavanderia” – del numero scorso di Detergo (gennaio) – abbiamo scritto di come la consapevolezza ambientale orienti il consumatore nelle sue scelte di acquisto sia di un bene sia di un servizio. Cosa determina la curva di indifferenza del consumatore consapevole? Le aziende e le politiche di marketing adottate rispondono a questa domanda crescente di sostenibilità. In questa seconda parte orientiamo e approfondiamo il ragionamento secondo un approccio, un modello di management, il frugal management.

Per creare Valore Sostenibile per il cliente, è essenziale adottare un modello di management che consideri dimensioni fondamentali come l'eliminazione degli sprechi, la valorizzazione delle persone, la riduzione dell'impatto ambientale e la sostenibilità del business. Questo nuovo approccio, che integra anche l'innovazione digitale, richiede una riflessione approfondita oltre che un approccio olistico aziendale, ma una volta consolidato, favorisce

In the first part of “Sustainable Laundry Purchasing” – in the previous issue of Detergo Magazine – we described how the environmental awareness drives the consumers in their purchasing decisions for goods and services. What determines the indifference curve of the conscious consumer? Companies and their marketing policies are responding to this ever-increasing demand for sustainability. In this second part we focus and analyse the reasoning behind an approach, a management model, frugal management.

For creating a Sustainable Value for the customer, it is essential to adopt a management model that considers fundamental dimensions such as eliminating waste, valuing people, reducing environmental impact and business sustainability. This new approach, which also integrates digital innovation, requires in-depth reflection and a holistic business approach. Once established, it promotes a more efficient, customer-oriented,



un'operatività più efficiente, orientata al cliente e sostenibile nel lungo termine. Il motivo per cui ho formulato questo modello basato su quattro dimensioni interconnesse è che oggi non è più sufficiente adottare un approccio lean; è necessario evolvere verso un nuovo approccio lean sostenibile.

Ora, vediamo l'importanza di ciascun pilastro:

Ambiente: nell'era moderna, l'impatto ambientale delle attività aziendali è cruciale. Il Frugal Management promuove pratiche sostenibili, riducendo l'utilizzo delle risorse, le emissioni di gas serra e preservando la biodiversità. L'integrazione di misure eco-friendly contribuisce a costruire un futuro più sostenibile.

Business: il valore sostenibile richiede una visione a lungo termine. Concentrandosi su una gestione etica e responsabile, favorendo l'equità, coinvolgendo le parti interessate e migliorando il benessere aziendale.

Sociale: la responsabilità sociale è sempre più rilevante. Integrando l'aspetto sociale, focalizzandosi sul benessere delle persone, si migliorano le condizioni di lavoro e si supportano le iniziative so-

and sustainable operational capability, on long term.

The reason I formulated this model based on four interconnected dimensions is that today it is no longer enough to adopt a lean approach; there is a need to evolve towards a new sustainable lean approach.

Now, let's see the importance of each pillar:

Environment: in the modern era, the environmental impact of business activities is crucial. Frugal Management promotes sustainable practices by reducing resource usage, greenhouse gas emissions, and preserving biodiversity. The integration of eco-friendly measures contributes to building a more sustainable future.

Business: sustainable value requires a long-term vision. Focusing on ethical and responsible management, promoting fairness, involving stakeholders and improving corporate welfare.

Social: social responsibility is increasingly important. By integrating the social aspect and focusing on the well-being of individuals, improves working conditions and supports social



Miele MOVE

Il sistema di controllo remoto per lavatrici professionali.

È il tuo alleato per monitorare cicli e consumi, gestire errori in tempo reale e chiamare l'assistenza al bisogno con un semplice click.

www.miele.it/professional

Miele Professional. Immer Besser.





ciali, contribuendo attivamente al miglioramento della qualità della vita nelle comunità in cui opera.

Digitale: l'integrazione dell'innovazione digitale nel Frugal Management ridefinisce l'operatività aziendale. Questo elemento innovativo consente alle aziende di ottimizzare i processi, migliorare l'efficienza, raccogliere e analizzare dati per decisioni basate su evidenze e offrire esperienze personalizzate ai clienti, favorendo la crescita, la competitività e una gestione più efficiente delle risorse.

La piramide del Valore Sostenibile e i suoi 28 elementi

Partendo quindi da un approccio di Frugal Management, dai 17 Goal dell'Agenda 2030, e analizzando gli indici SDG's e GR1, ho identificato 28 "elementi del valore sostenibile": attributi fondamentali nelle loro forme più essenziali e discrete. Questi elementi rientrano in quattro step di sostenibilità che partono dal livello più basso ed essenziale legato all'impatto di **business**, passando per il secondo livello **sociale**, il terzo **ambientale** passando per il quarto livello **digitale** fino ad arrivare all'**impatto globale** contribuendo a migliorare la salute, l'ambiente e la vita.



Alcuni elementi sono più focalizzati sull'interno e rispondono principalmente alle esigenze di base e personali dei consumatori come l'affidabilità, la certificazione, l'efficienza, la convenienza, l'essenzialità, la trasparenza, l'impatto etico e solidale e la vicinanza al luogo di produzione (elementi di impatto di business). Per esempio quando parliamo di affidabilità elementi ci riferiamo alla garanzia estesa del prodotto, o se parliamo di certificazioni pensiamo a quelle etiche o ambientali (ECOLABEL, FSC, IGP, SA8000, ISO 14001) in ambientali rientrano quelle che valorizzano il prodotto come (DOC, IGP, IGT, ecc.) oltre a quelle tradizionali (UNI EN ISO 9001). Per esempio un'azienda nel settore tessile che abbiamo analizzato (makagreen.it) risponde a più valori trasformando il rifiuto tessile in prodotto di riciclo attraverso un **processo virtuoso, circolare, tracciabile ed ecosostenibile**.



initiatives, actively contributing to improving the quality of life in the communities where the business operates.

Digital: integrating digital innovation into Frugal Management redefines business operations. This innovative element enables companies to optimise processes, improve efficiency, collect and analyse data for evidence-based decisions and provide personalised customer experiences, promoting growth, competitiveness and more efficient resource management.

The Pyramid of Sustainable Values and its 28 elements

Starting therefore from a Frugal Management approach, from the 17 Goals of the 2030 Agenda, and analysing the SDG's and GR1 indices, I have identified 28 "elements of sustainable value": fundamental attributes in their most essential and discrete forms. These elements fall into four sustainability steps starting from the lowest and most essential level related to **business** impact, passing through the second **social** level, the third **environmental** level and culminating with the fourth **digital** level, to the **global impact** contributing to improving health, environment and life.

Some elements are more inward-looking and mainly respond to basic and personal consumer needs such as reliability, certification, efficiency, benefit, concision, transparency, ethical and solidarity impact and the immediate proximity to the place of production (elements of business impact). For example, when we speak of reliability elements, we refer to the extended product guarantee, or if we discuss about certifications we think of ethical or environmental certifications (ECOLABEL, FSC, IGP, SA8000, ISO 14001) including also those that are enhancing the product such as (DOC, IGP, IGT, etc.) in addition to the traditional ones (UNI EN ISO 9001).

For example, a company operating in the textile sector that we analysed (makagreen.it) responds to several values by transforming textile waste into a recycled product through a **virtuous, circular, traceable and eco-sustainable process**.

Other elements of sustainable value involve the social impact in terms of new product design in the social context, therefore accessible for most of the customers and their own groups, products that are easily accessible and user-friendly for women, children, the elderly, disabled and visually impaired individuals, etc. Products that have a social impact already during their production process using a



Altri elementi del valore sostenibile riguardano l'impatto sociale inteso come nuova concezione dei prodotti in ambito sociale, quindi l'accessibilità da parte del maggior numero di consumatori e loro fasce, prodotti che sono facilmente comprensibili e usabili da donne, bambini, anziani, disabili, ipovedenti ecc. Prodotti che hanno un impatto sociale già nel loro processo di produzione con manodopera che include soggetti svantaggiati o diversabili, quindi un prodotto inclusivo, che ispira fiducia nel futuro e investe nella comunità diventando un prodotto responsabile e rigenerativo. Prodotti o servizi che fanno stare bene o semplicemente che aiutano a stare bene perché permettono di connettere persone o ispirare a fare buone azioni.

Quando facciamo riferimento all'affermazione del consumatore secondo cui un certo attributo del prodotto deve essere sostenibile; abbiamo esplorato ciò che sta alla base di tale affermazione. Ad esempio, quando qualche cliente dice che il suo Notebook è "sostenibile per l'ambiente", il suo valore deriva da una combinazione di elementi che *implementa componenti nobili, riciclati o riciclabili, consuma poco, è ergonomico con un eco-design, ha una vita più lunga rispetto agli altri prodotti della stessa categoria e anche la sua logistica o catena di fornitura (supply chain) è a basso impatto ambientale.*

Apple per esempio dichiara Il **20% dei materiali** presenti nei prodotti venduti nel 2022* era riciclato o proveniva da fonti rinnovabili.

workforce that includes disadvantaged or disabled individuals. This creates an inclusive product that inspires confidence in the future and invests in the community by becoming a responsible and regenerative product. These are products and services that promote well-being or simply help individuals feel good by facilitating connections between people or inspire them for positive actions.

When we refer to the consumer's affirmation that a certain product characteristic must be sustainable; we have analysed what lies behind that statement. For instance, when a customer states that its Notebook is "eco-sustainable", its value stems from a combination of elements that *include the use of noble, recycled or recyclable components, has low energy consumption, has ergonomic features with an eco-design, has a longer lifespan than other products from the same category, and its logistics or supply chain is also eco-friendly.* Apple, for example, declares that **20% of the materials** present in the products sold in 2022* were recycled or sourced from renewable sources.



Fonte https://www.apple.com/environment/pdf/Apple_Environmental_Progress_Report_2023.pdf#page=26



Se invece parliamo di prodotti o servizi digitali o anche di prodotti o servizi aumentati (che hanno una componente digitale) la cosa più importante per il cliente o i consumatori sono l'usabilità dei servizi, la semplicità, la tracciabilità del prodotto, la possibilità di collaborazione, l'assistenza post vendita e la digital carbon footprint della soluzione.

If we shift the focus to digital or even enhanced products or services (those with a digital component), the most important factors for the customers or consumers are often the usability of the services, simplicity, product traceability, the possibility of collaboration, after-sales support and the digital carbon footprint of the solution.





L'eccellenza si raggiunge nell'olimpico della piramide del valore sostenibile attraverso il risultato tangibile per il cliente ovvero la possibilità che il prodotto o servizio consenta di migliorare la salute, aiutare il pianeta al tempo stesso e migliorare quindi la vita.



Le giuste combinazioni, secondo la mia analisi, ripagano in una maggiore fedeltà dei clienti, una maggiore disponibilità dei consumatori a provare un particolare marchio e una crescita sostenuta dei ricavi. E alcuni casi di studio portano proprio in questa direzione soprattutto se parliamo di PMI.

Il confronto con la "Gerarchia dei Bisogni" di Maslow

Se confrontiamo il modello del Valore Sostenibile con le sue radici concettuali nella "gerarchia dei bisogni" dello psicologo Abraham Maslow, pubblicata per la prima volta nel 1943. Maslow, sosteneva che le azioni umane nascono da un desiderio innato di soddisfare bisogni che vanno da quelli basilari (**sicurezza, calore, cibo, riposo**) al complesso (**autostima, altruismo**). Quasi tutti i professionisti del marketing oggi hanno familiarità con la gerarchia di Maslow. L'approccio degli elementi di valore sostenibile estende le sue intuizioni concentrandosi sulle persone come consumatori, descrivendo il loro comportamento sostenibile in relazione a prodotti e servizi. Può essere utile confrontare brevemente il pensiero di Maslow con il nostro modello. Gli esperti di marketing hanno visto la sua gerarchia organizzata in una piramide. Alla base della piramide ci sono i bisogni fisiologici e di sicurezza, mentre in cima ci sono l'autorealizzazione e l'auto trascendenza.



Il presupposto popolare è che le persone non possono soddisfare i bisogni al vertice finché non hanno soddisfatto quelli al di sotto. Ad esempio, gli scalatori raggiungono l'autorealizzazione in salite senza corda di migliaia di piedi, ignorando le considerazioni basilari sulla sicurezza. Per essere in grado di fornire questi elementi di ordine superiore, un'azienda deve fornire almeno alcuni degli elementi funzionali richiesti da una particolare categoria di prodotto. Ma oggi esistono molte combinazioni di elementi nei prodotti e nei servizi di successo. La rilevanza degli elementi del valore sostenibile può variare a seconda del settore, della cultura e dei dati demografici. Infatti per molti consumatori il prezzo basso di una lampadina può

Excellence is achieved in the universe of the sustainable value pyramid through tangible results for the customer. This means that the product or service has the potential to improve health, contribute to the well-being of the planet, and consequently enhance the overall quality of life.

The right combinations, according to my analysis, pay off in increased customer loyalty, a higher consumer willingness to try a particular brand, and sustained revenue growth. Some case studies point precisely in this direction, especially when we are talking about small and medium-sized enterprises (SME).

Confrontation with Maslow's "Hierarchy of Needs"

If we compare the Sustainable Value model with its conceptual roots in the "Hierarchy of Needs" of the psychologist Abraham Maslow, first published in 1943 emerges an interesting framework. Maslow believed that human actions arise from an innate desire to fulfil needs ranging from the basic ones (**safety, warmth, food, rest**) to the complex ones (**self-esteem, altruism**). Almost all marketing professionals of nowadays are familiar with Maslow's hierarchy. The sustainable value approach extends Maslow's

GLI ELEMENTI DEL VALORE SOSTENIBILE* THE ELEMENTS OF SUSTAINABLE VALUE*



© 2023 ALESSANDRO MARTEMUCCI

insights by focusing on people as consumers, describing their sustainable behaviour in relation to products and services. Certainly, a brief comparison between Maslow's thinking and our model can be insightful. Marketing experts have traditionally organized Maslow's hierarchy into a pyramid. At the base of the

essere una leva importante nella fase di scelta ma non più determinante rispetto magari all'efficienza, alla durata e ai consumi del prodotto stesso che possono essere inferiori ai competitor.

Quali elementi sono più importanti nel settore della lavanderia?

Ciò che i clienti apprezzano nel settore lavanderia alla base della piramide sono sicuramente il prezzo, i servizi e i suoi tempi rapidi, l'assistenza, la garanzia, se parliamo di macchine ma come ci si orienta verso prodotti che hanno forte spinta innovativa o un determinato prestigio, gli aspetti legati all'ambiente e all'impatto sociale iniziano a influenzare le aspettative del cliente guidandolo verso un acquisto consapevole, responsabile e sostenibile.

L'indice del Valore Sostenibile o Value Sustainable Index (VSI): un nuovo strumento per valutare e migliorare la sostenibilità aziendale e di prodotto

Abbiamo analizzato che nel contesto globale complesso e interconnesso, misurare l'impatto sostenibile di imprese, prodotti e processi è diventato più cruciale che mai. In collaborazione con la Prof. Monica Rossi del Politecnico di Milano e due sue brillanti allieve, Eleonora Tritto e Emanuela Ricci, del corso di Product Life Cycle Management, abbiamo sviluppato un indice innovativo: l'indice del Valore Sostenibile o Value Sustainable Index (VSI). Questo strumento non solo supera il tradizionale approccio ESG ma introduce elementi digitali e di innovazione, segnando una svolta nel modo di valutare la sostenibilità.

pyramid are the physiological and safety needs, while at the top are the self-fulfilment and self-transcendence. The popular assumption is that individuals cannot fulfil the higher-level needs until they have satisfied those below.

For example, climbers may achieve self-actualization in ropeless ascents of thousands of feet, while ignoring basic safety considerations. Similarly, for a company to deliver these higher-order elements, it must provide at least some of the functional elements required by a particular product category. But today there are many combinations of elements in successful products and services. The relevance of the elements of sustainable value may vary depending on the industry, culture and demographics. Indeed, for many consumers, the low price of a light bulb may be an important factor in the decision-making phase, but not more decisive than perhaps the efficiency, durability and consumption of the product itself, that can be inferior to competitors.

Which are the most important elements in the laundry sector?

What customers appreciate in the laundry sector at the base of the pyramid is definitely the price, services, quick turnaround times, support, warranty, especially when it comes to machines. However, when moving towards products with a strong innovative thrust or a certain prestige, aspects related to the environment and social impact begin to influence customer expectations, guiding them towards a conscious, responsible, and sustainable purchase.

 **IMESA**
designing your clean

SVILUPPIAMO E INNOVIAMO SOLUZIONI DI LAVANDERIA DAL 1968.

NUOVE Lavatrici 8-11 Kg

NUOVO Oblò

**il PIÙ GRANDE
della categoria**



+39.0421.468011



info@imesa.it



www.imesa.it



Focus sull'Innovazione Digitale come Chiave di Sostenibilità

Il Value Sustainable Index mette in luce l'innovazione e la digitalizzazione come pilastri fondamentali di sostenibilità.

Riconosce il potere di queste forze nel migliorare l'accessibilità, ridurre l'impatto ambientale e promuovere il benessere delle persone. Con un'enfasi particolare su Internet of Things, Cloud Computing, Blockchain, Intelligenza Artificiale e Advanced Analytics, il VSI rappresenta un passo avanti rispetto ai tradizionali modelli ESG.

La "Twin Transition": Digitale e Sostenibilità Intrecciate

La trasformazione digitale e l'innovazione non sono solo cambiamenti di paradigma, ma sono centrali nello sviluppo sostenibile. Questa "twin transition" sottolinea che lo sviluppo sostenibile e la transizione digitale sono interconnessi e si sostengono reciprocamente. La digitalizzazione lungo le supply chain è riconosciuta come una forza motrice per la sostenibilità economica, sociale e l'inclusività.

The Value Sustainable Index (VSI): a new tool to assess and improve corporate and product sustainability

We have analysed that in the complex and interconnected global context, measuring the sustainable impact of companies, products, and processes has become more crucial than ever. In collaboration with Prof. Monica Rossi from Politecnico di Milano and two of her brilliant students, Eleonora Tritto and Emanuela Ricci, from the Product Life Cycle Management course, we have developed an innovative index: the Value Sustainable Index (VSI). This tool not only that goes beyond the traditional ESG approach but also introduces digital and innovation elements, marking a turning point in the way sustainability is evaluated.

Focus on Digital Innovation as a Key to Sustainability

The Value Sustainable Index highlights innovation and digitalization as fundamental pillars of sustainability.

It recognises the power of these forces in improving accessibility, reducing environmental impact, and promoting the well-being of individuals. With a particular emphasis on the Internet of Things, Cloud Computing, Blockchain, Artificial Intelligence, and Advanced Analytics, the VSI represents a step forward compared to traditional ESG models.

The "Twin Transition": Digital and Sustainability Intertwined

Digital transformation and innovation are not just paradigm shifts, but are central to sustainable development. This "twin transition" highlights that sustainable development and the digital transition are interconnected and mutually supportive. Digitalization along the supply chain is recognised as a driving force for economic, social and inclusive sustainability.



Il Cuore del Value Sustainable Index

Basato sui 17 Goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il VSI seleziona accuratamente circa 200 parametri che riflettono le diverse dimensioni della sostenibilità. Questi parametri sono organizzati in 4 asset principali: Economici/Governance, Digitale, Ambientale e Sociale. L'analisi scientifica di questi dati genera una valutazione complessiva del valore sostenibile di un'impresa, di un prodotto o di un processo.

The Heart of the Value Sustainable Index

Based on the 17 Goals of the UN 2030 Agenda, the VSI carefully selects around 200 parameters reflecting the different dimensions of sustainability. These parameters are organised into 4 main assets: Economic/Governance, Digital, Environmental and Social. The scientific analysis of this data generates a comprehensive assessment of the sustainable value of a business, product or process.

Un Passo Avanti per un Futuro Sostenibile

Le PMI ora hanno a disposizione un approccio strutturato per valutare il proprio impatto sostenibile e intraprendere azioni concrete per il futuro. Questo indice è una guida pratica per le imprese che desiderano integrare la sostenibilità in tutte le attività, dimostrando un impegno concreto per un mondo migliore. La sostenibilità non solo contribuisce agli obiettivi di sviluppo, ma offre anche vantaggi

A Step Forward for a Sustainable Future

Small and medium-sized enterprises (SMEs) have now a structured approach to assess their sustainable impact and take concrete actions for the future. This index serves as a practical guide for companies wishing to integrate sustainability into all their activities, demonstrating a concrete commitment to a better world. Sustainability not only contributes to development goals



economici e migliora la reputazione aziendale. Con suggerimenti per migliorare ciascun parametro, il VSI diventa un alleato fondamentale nella creazione di valore sostenibile.

Gli aspetti che vengono analizzati e misurati nel modello dell'Indice del Valore Sostenibile sono:

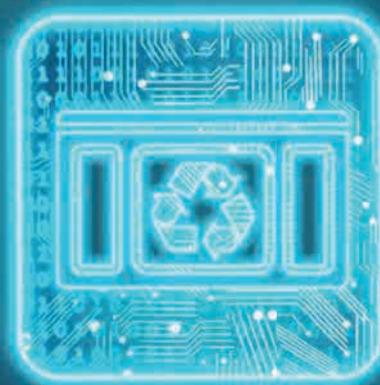
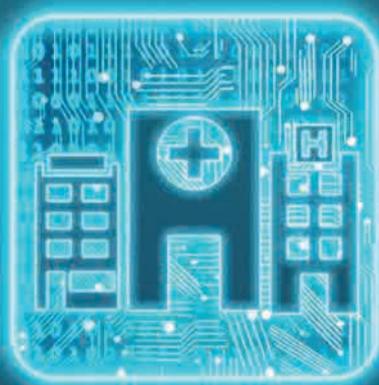
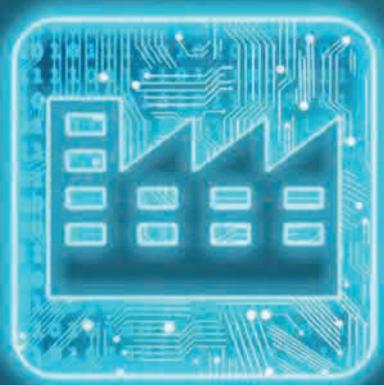
but also provides economic benefits and enhances corporate reputation. With recommendations for improving each parameter, the VSI becomes a crucial ally in creating sustainable value.

The aspects analysed and measured in the Sustainable Value Index model are:

SOCIALE SOCIAL	AMBIENTALE ENVIRONMENTAL	DIGITALE DIGITAL	BUSINESS
Rispetto per le persone Respect for individuals	Rispetto per l'ambiente Respect for the environment	Innovazione sostenibile Sustainable innovation	Eticità del Brand Brand Ethics
Gender quality	Eco-design	Accessibilità digitale Digital accessibility	Profitto e Benessere Profit and Well-being
Well Being Interno Internal Well Being	Riuso Reuse	Impatto ambientale Environmental impact	Circular business
Diversità Diversity	Riciclo Recycling	Livello Tecnologico Technological Level	Circular economy
Inclusione Inclusion	Trasporti green Green transports	Efficienza e Velocità Efficiency and Speed	Benessere comunità Community well-being
Benessere personale Personal well-being	Biodiversità Biodiversity	Digitalizzazione Responsabile Responsible Digitalization	Benefit consumatori Consumer benefits
Mental Health	Retrofitting	Uso corretto delle risorse Proper use of resources	Supply chain Km.0
Sicurezza Safety	Revamping	Comunicazione Digitale Digital Communication	Filiera corta Short supply chain
		Marketing Digitale Digital Marketing	Trasparenza Transparency
			Circular Model

Fonte https://www.agenziacoesione.gov.it/dossier_tematici/agenda-onu-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/

Gli specialisti della tracciabilità.



Identifichiamo, tracciamo e distribuiamo ogni tipologia di prodotto.

zcsautomation.com



ZUCCHETTI
Centro Sistemi





Manutenzione dei piumini, cause ed origini dei difetti nel lavaggio



Down jackets care, causes and origins of defects in washing

Il consumatore al momento dell'acquisto richiede delle prestazioni funzionali minime che non devono essere inficiate dalla manutenzione. La manutenzione dei piumini è fondamentale nel mantenere la qualità originale che il capo possiede al momento dell'acquisto.

When buying a down jacket, the consumer is expecting a minimum functional performance that must not be affected by its maintenance. The down jacket's care is fundamental in maintaining the original quality that the garment had at the time of purchase.

Prestazioni richieste dal consumatore al momento dell'acquisto:

- Rispetto norme igieniche di legge
- Stabilità dimensionale
- Composizione piume e piumini
- Coibenza termica
- Aspetto
- Leggerezza
- Buon odore
- Tenuta alla fuoriuscita delle piume
- Pulizia piume
- Impermeabilità
- La solidità del colore

Functional performance requirements asked by the consumer at the time of purchase:

- Compliance with legal hygiene standards
- Dimensional stability
- Feather and down composition
- Thermal insulation
- Appearance
- Lightweight
- Pleasant odour
- Resistance to feather shedding
- Feather cleanliness
- Waterproofness
- Colour fastness

Molte di queste prestazioni originali possono ridursi con un lavaggio errato.

Spesso il consumatore non fa molta attenzione o si fida di quanto riportato nelle etichette applicate al capo; un buon operatore di lavanderia controlla tutte le etichette e segnala al cliente le eventuali anomalie che potrebbero dar luogo a difetti nel lavaggio.

Rispetto delle norme igieniche

Sui capi è obbligatoria la presenza di una etichetta che attesti la sterilizzazione delle piume di riempimento secondo le normative vigenti, come di seguito indicato:

“Questo capo è imbottito con vero piumino lavato e sterilizzato secondo le norme internazionali R.A.L. e D.M.10/11/76 ovvero ad altro procedimento capace di conseguire i medesimi effetti di bonifica igienico sanitaria”.

Di solito il consumatore non controlla la presenza di tal etichetta; in mancanza di tale etichetta la lavanderia dovrebbe farlo presente al cliente.

Composizione del piumaggio e fuoriuscita elementi dall'imbottitura

Spesso non viene indicato in etichetta il tipo di piuma dell'animale se oca o anatra.

Many of these original performances can be compromised by incorrect washing. Often consumers may not pay much attention or trust what is written on the labels attached to the garments; a good laundry operator checks all the labels and informs the customer regarding any anomalies that could lead to defects during washing.

Compliance with hygiene regulations

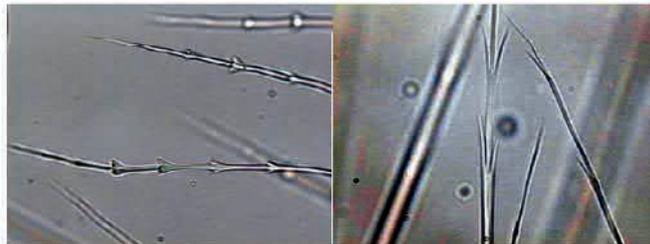
It is mandatory for garments to have a label certifying that the feathers filling have been sterilised in accordance to the current regulations, as indicated below:

“This garment is padded with real down, that has been washed, and sterilized according to international standards R.A.L. and D.M.10/11/76, or with another procedure capable of achieving the same hygienic and sanitization effects”.

Usually, the consumer does not check for the presence of such a label; in the absence of such a label, the laundry should bring it to the customer's attention.

Feather composition and feather spillage

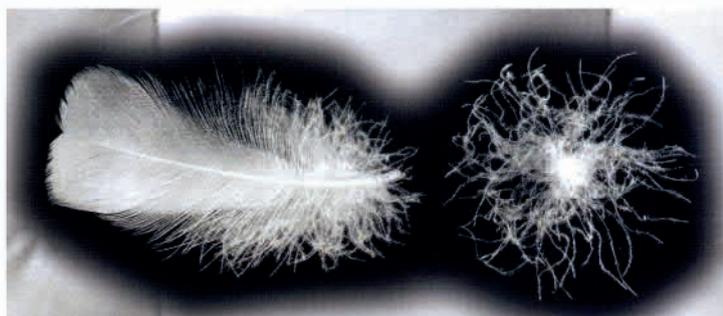
Often the type of feather, whether goose or duck, is not indicated on the label.



piume di anatra e di oca al microscopio
feathers of duck and goose under the microscope

Il piumaggio di oca è migliore di quello dell'anatra come odore, gonfiezza, e si comporta meglio al lavaggio (fuoriuscita piume, odore, gonfiezza pulizia).

Goose feathers are superior to duck feathers in terms of odour, swelling and behaves better when washed (feather shedding, odour, puffiness cleaning).



è importante la composizione piuma piumino
feather down composition is important

La quantità di elementi vari che escono dal capo (piuma - piumino - piuma rotta - fibra di piuma - fibra di piumino - residuo) durante l'indosso e il lavaggio dipendono:

- dal tipo di animale;
- dalla qualità del piumaggio;
- dalla composizione;
- dalla tipologia del tessuto.



fuoriuscita piumino da tessuto
fabric spillage



fuoriuscita piumino fibre di piuma e fibre di piumino dalle cuciture
down and feather fibres spillage from seams



fuoriuscita piumino fibre di piuma e fibre di piumino interno tasca
down and feather fibres spillage from the inner pocket

The amount of various elements that come out from the garment (like feather - down - broken feather - feather fibre - down fibre - residue) during wearing and washing depends on:

- the type of animal;
- the quality of the feathers;
- the composition;
- the type of fabric.

La fuoriuscita di tali elementi dipende da numerosi fattori e precisamente:

- mancanza del sacchetto contenitore o rottura dello stesso;
- qualità scadente del materiale di riempimento;
- fori di intersezione di elevate dimensioni;
- mancanza di resinatura dei fori di intersezione;
- trapuntatura male eseguita;
- bassa resistenza alla stramatura;
- carica elettrostatica elevata.

The spillage of these elements depends on several factors, such as:

- absent or broken container bag;
- poor quality of the filling material;
- large-sized intersection holes;
- lack of resin-coating of the intersecting holes;
- poorly executed quilting;
- low resistance to tearing;
- high electrostatic charge.

foro di intersezione tra trama e ordito di dimensioni superiori al materiale di riempimento



intersection hole between warp and weft larger than the filling material

Oggi esistono capi simili ai piumini (in genere usati per la stagione primaverile) riempiti non con piumaggio ma con poliestere.

In tal caso i difetti più frequenti non dipendenti dal lavaggio, ma reclamati a seguito del lavaggio sono:

- fuoriuscita delle fibre di poliestere del riempimento, troppo sottili rispetto al tessuto con fori di intersezione troppo grandi;
- riduzione dello spessore a causa della tipologia delle fibre di poliestere lisce e non cretate;
- raggruppamento con formazione di grumi.

Stabilità dimensionale

Dipende dalla qualità del tessuto esterno, della fodera e del sacchetto contenitore e ovviamente dalla manutenzione effettuata. Standard rientro al lavaggio ad acqua max 2% nei due sensi con asciugamento in tumbler max 55°C. Se il tessuto rientra eccessivamente al lavaggio e all'asciugatura la responsabilità è da ricondursi alla mancanza di termofissazione del tessuto.

Today, there are some garments similar to down jackets (generally used for the spring season) filled not with feathers but with polyester. In this case, the most frequent defects not related to washing but claimed after washing, are:

- spillage of the polyester filling fibres, which are too thin compared to the fabric with too large intersecting holes
- reduction in thickness due to smooth, non-creased polyester fibres;
- clustering with formation of lumps.

Dimensional stability

Depends on the quality of the outer fabric, lining and containment bag and, of course, on the maintenance carried out. The standard shrinkage to water washing is of maximum 2% in both directions with tumble drying at maximum 55°C. If the fabric shrinks excessively during washing and drying, is due to the lack of thermo fixation of the fabric.

Evitare l'asciugatura su manichino in quanto il calore secco provoca restringimenti sul tessuto esterno in nylon o poliestere, come da foto (si evidenzia dall'accorciamento delle maniche).

Drying on a form finisher should be avoided, as the dry heat causes shrinkage on nylon or polyester outer fabric, as shown in the picture below (indicated by the shortening of the sleeves).

accorciamento maniche



sleeves shortening

TNT del sacchetto contenitore

Se il tessuto del sacchetto contenitore è in polipropilene TNT un'asciugatura a temperatura superiore a 40°C provoca un forte restringimento e di conseguenza il tessuto esterno trapuntato con la fodera si accorcia assumendo una configurazione ad onde. In generale il TNT in polipropilene si accorcia in una sola direzione e le onde conseguenti sul tessuto esterno avranno una direzione privilegiata.

TNT of the container bag

If the fabric of the container bag is made of polypropylene TNT, drying it at a temperature higher than 40°C causes a strong shrinkage and consequently, the outer fabric quilted with lining shortens, taking a wavy configuration. In general, polypropylene TNT shrinks in only one direction, and the resulting waves on the outer fabric will have a privileged direction.

UN UNIVERSO DI SOLUZIONI PROFESSIONALI





Irrigidimento

Se il tessuto è accoppiato con lamina in PVC (spesso non indicato in etichetta) è necessario evitare il lavaggio a secco (sia percloro che idrocarburo) in quanto la lamina si irrigidisce e il capo diventa un oggetto solido come da figura.



fuoriuscita elementi dal TNT del sacchetto contenitore
spillage of elements from the TNT of the container bag

Tightening

If the fabric is laminated with a PVC film (often not indicated on the label), it is necessary to avoid dry cleaning (both perchloroethylene and hydrocarbon) as the film stiffens, and the garment becomes a solid object, as shown in the picture.



ETICHETTA DI COMPOSIZIONE: **60% COTONE - 40% PVC**
COMPOSITION LABEL: **60% COTTON - 40% PVC**

ETICHETTA DI MANUTENZIONE:
CARE LABEL:

LAVAGGIO ESEGUITO: **A SECCO CON PERCLOROETILENE**
CLEANING METHOD: **DRY-CLEANING WITH PERCHLORETHYLENE**

DANNI LAMENTATI: **INDURIMENTO**
COMPLAINED DAMAGE: **HARDENING**

escludendo il PVC,
anche un asciugamento ad alta temperatura
in tumbler potrebbe portare all'irrigidimento
del film di resina interno
excluding PVC, even high-temperature
tumble drying could lead to the stiffening
of the internal resin film

Alonature lungo le cuciture

Spesso compaiono delle alonature lungo le cuciture che assumono la forma di un binario. La responsabilità è da ricondursi alla scarsa pulizia delle piume o al degrado della resina dell'accoppiatura. Spesso si notano delle alonature sul collo e sui polsi già presenti al momento dell'accettazione e che si possono evidenziare con una smacchiatura localizzata (da evitarsi) causate dal degrado del collante per effetto dei prodotti a base di alcool (profumi, deodoranti ecc).

Halos along the seams

Halos often appear along the seams, taking the form of a track. The responsibility can be blamed to poor cleaning of the feathers or degradation of the lamination resin. Often, there are discolouration lines on the collar and cuffs that are already present at the time of acceptance and can be highlighted by localized stain removal (to be avoided). These are caused by the degradation of the adhesive due to alcohol-based products (perfumes, deodorants, etc.)



alonature lungo le cuciture
halos along the seams



macchie sul collo
stains on the collar

Grinzature

Spesso si notano delle grinzature causate dall'azione meccanica del lavaggio e dalla asciugatura per il distacco localizzato degli accoppiati (interno e tessuto). Se il capo ha una certa vetustà si può verificare l'idrolisi del collante che perde la sua efficienza di ancoraggio dando luogo al difetto.



Wrinkles

Wrinkles are often caused by the mechanical action of washing and drying due to the localised detachment of the laminates (lining and fabric). If the garment has a certain age, hydrolysis of the adhesive can occur, which loses its anchoring efficiency, and leading to the defect.

Odore sgradevole

Dopo il lavaggio asciugatura e stiro stiro si nota un odore sgradevole di "pesce marcio". Il cattivo odore emanato dalle piume, che si evidenzia in condizioni di caldo umido, permanente nel tempo e non più eliminabile è causato da vari fattori:

- cattiva pulizia delle piume (lato male o asciugato male);
- tipo di animale (l'anitra ad esempio puzza più dell'oca);
- mangime e allevamento (farina di pesce, alghe, erba palustre, ecc);
- età dell'animale.

È possibile rimediare all'odore spruzzando il capo con la bomboletta spray "cattura odori per gatti" che non è un deodorante ma uno spray chimico che trasforma chimicamente l'odore sgradevole in un non odore. L'effetto della scomparsa dell'odore permane fino al successivo lavaggio e poi ricompare.

Unpleasant odour

After washing, drying and ironing, an unpleasant smell of "rotten fish" is noticed. The unpleasant odour emanating from the feathers, which becomes noticeable in warm and humid conditions, persists over time and can no longer be eliminated. It is caused by various factors:

- poor cleaning of the feathers (poorly dried or on the wrong side);
- type of animal (for example, duck may have a stronger odor than goose);
- feed and breeding conditions (fish meal, algae, marsh grass, etc.);
- age of the animal.

It is possible to eliminate the odour by spraying the garment with "odor-capturing spray for cats", which is not a deodorant but a chemical spray that chemically transforms the unpleasant odour into a neutral one. The effect of the odour neutralizing is disappearing until the next washing and then it reappears.

Macchie apparenti

Il tessuto esterno in genere leggero e trasparente è accoppiato internamente con una lamina. Se l'accoppiatura non è corretta è possibile il distacco localizzato interno della lamina e la luce riflette in modo diverso nella zona corrispondente alla zona del distacco dando luogo ad una macchia; sembra una macchia ma invece si tratta di una diversa riflessione della luce sul tessuto esterno.

Apparent stains

The generally light and transparent outer fabric is internally laminated. If the lamination is not done correctly, internal detachment of the laminate may occur and light reflects differently in the area corresponding to the detachment zone, creating a stain. It looks like a stain but it is actually a different reflection of light on the outer fabric.



spostamento dell'ovatta con zone piene zone magre. È causato alla cattiva qualità del piumaggio e da zone di trapuntatura grandi
padding displacement with full and thin areas.
It is caused by the poor quality of the feathers and large quilted areas



ammassamento ovatta con zone piene e zone magre
padding clustering with full and thin areas

Ingiallimento del tessuto esternamente originariamente bianco o chiaro

Le cause del difetto, non di certo imputabili alla lavanderia, sono due:

- degrado dell'ottico se il colore originale era tinto con ottico;
- bassa solidità del colore all'azione delle resine le reine fenoliche presenti, nei collanti, nei prodotti di finissaggio ecc e che fanno assumere ai tessuti una colorazione giallo paglierino.

ingiallimento fenolico



yellowing due to phenolic degradation

Yellowing of the outer fabric originally white or light

There are two causes of the defect, certainly not caused by the laundry:

- degradation of the optic if the original colour was dyed with an optical brightener;
- low colour fastness to the action of phenolic resins present in adhesives, finishing products, etc., causing fabrics to take on a straw-yellow color.

Degrado dell'aspetto esterno

Il tessuto esterno in fibra sintetica non assorbe acqua e quindi si carica di elettricità. L'elettricità statica attira tutto il pulviscolo presente nella macchina di lavaggio, soprattutto la fase di asciugamento e facilita il passaggio delle piume. I tessuti sintetici devono essere trattati in fase di produzione con antistatico per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. La carica elettrostatica dei tessuti deve essere inferiore a 1 kV (chilovolt).

Spesso i tessuti sono resinati e lo sfregamento provoca il degrado della resina, come da foto.

Deterioration of external appearance

The outer fabric in synthetic fiber does not absorb water and therefore accumulates static electricity. Static electricity attracts all the dust present in the washing machine, especially during the drying phase, and facilitates the passage of feathers. Synthetic fabrics must be treated with an antistatic agent during production stage to prevent the accumulation of electrostatic charges. The electrostatic charge of fabrics should be less than 1 kV (kilovolt).

Fabrics are often resin-coated and rubbing causes the degradation of the resin, as shown in the photo.



sbiaditure e striature chiare
fading and light streaks



brinatura bianca
white pilling



fuoriuscita di una fitta e corta peluria bianca
emergence of dense and short white fluff

Nei piumini con tessuto in mista poliestere (ordito) e cotone (trama) si nota dopo il lavaggio la fuoriuscita di una fitta e corta peluria bianca tipo brina causata dalla fuoriuscita di fibre di cotone a causa dell'utilizzo di fibre di cotone corte indiane 1,4 cm di lunghezza.

In polyester-cotton blend quilts (warp polyester and weft cotton), after washing, you may observe the emergence of dense and short white fluff, resembling like frost. This is caused by the shedding of cotton fibres, particularly due to the use of short Indian cotton fibres of 1,4 cm in length.

Idrorepellenza

Un tessuto è idrorepellente quando l'acqua non penetra e scorre lasciando il tessuto asciutto. L'idrorepellenza si misura con una scala da 1 pessimo a 5 ottimo.

Hydro-repellence

A fabric is waterproof when water does not penetrate and flows, leaving the fabric dry. Water-repellence is measured on a scale of 1 – very bad to 5 – very good.

il lavaggio può dar luogo alla perdita di idrorepellenza e il cliente se ne accorge successivamente quando il capo viene esposto alla pioggia



washing can cancel the hydro-repellence and the customer may notice it later when the garment is exposed to rain

Irrigidimento del pelo

Alcune parti del pelo risultano rigide e lacerate. La pelle sottostante è indurita e si lacerata con estrema facilità. Condizioni di lavaggio non ottimali (ad esempio la temperatura di asciugamento del lavaggio a secco o del lavaggio ad acqua) provocano l'irrigidimento della pelle per disidratazione con conseguente possibili lacerazioni durante l'agitazione di lavaggio. Anche una concia mal fatta può dar luogo al difetto anche se la manutenzione è stata corretta.

Perdita del pelo

Se la concia è mal fatta il pelo si distacca dal fondo a causa della agitazione meccanica.

Macchie da cerniera

Il tessuto di rinforzo della cerniera è in poliestere. Se il tessuto di rinforzo ha una bassa resistenza del colore alla migrabilità, il contatto prolungato sotto pressione e in condizioni di temperatura e umidità particolari provoca una scarica di colore dalla cerniera al tessuto a contatto.

scarica del colore dalla cerniera al tessuto



colour discharge from zip to fabric

Fur stiffening

Some parts of the fur appear stiff and torn. The underlying leather is hardened and tears very easily. Unappropriated washing conditions (such as dry-cleaning or water-washing drying temperatures) can lead to the stiffening of the leather due to dehydration, resulting in possible tears during the washing agitation. Poor tanning can also cause this defect, even if the maintenance has been correctly made.

Hair loss

If the tanning process was made incorrectly, the hair is detaching from the base due to mechanical agitation.

Zip stains

The zipper reinforcement fabric is made of polyester. If the reinforcement fabric has low colour resistance, prolonged contact under pressure and in specific temperature and humidity conditions can cause colour transfer from the zipper to the adjacent fabric.

Ossidazione accessori

Il lavaggio può dar luogo ossidazione delle parti metalliche e a scariche di colore a causa di una imperfeffa.

denti cerniera ossidati
oxidized zipper teeth



Oxidation of accessories

Washing can cause the oxidation of the metallic parts and colour discharge due to an imperfection.



scarica di colore dalla cerniera
ossidata al tessuto
colour discharge from oxidised zip
to fabric

MANUTENZIONE MAINTENANCE

1	Lavare il capo in lavatrice con sapone neutro o biologico. Non usare ammorbidente To be washed in the washing machine, with neutral or organic soap. Do not use fabric softener	
2	Il risciacquo deve essere ripetuto più volte, in particolare al primo lavaggio, per evitare aloni successivi durante l'asciugatura The rinsing should be repeated several times, especially during the first wash, to prevent subsequent stains during drying	
3	Centrifugare fino ad eliminazione quasi totale dell'acqua Spin until almost all water is eliminated	
4	Usare l'asciugatrice a bassa temperatura fino ad asciugatura parziale limitata e non completa; temp. inferiore ai 40°C Use tumble dryer at low temperature until partially dry limited and not complete; temp. below 40°C	
5	Estrarre i capi ancora umidi dalla asciugatrice e terminare l'asciugatura appendendo il capo all'aria aperta aprendo manualmente le piume di tanto in tanto Remove the garments while still damp from the dryer and finish drying by hanging the item in open air, manually and fluffing the feathers occasionally	
6	Non utilizzare candeggina. Non stirare con ferro. È possibile una leggera vaporizzazione su manichino Do not use bleach. Do not iron. Light steaming on dummy is possible	

N.B. Per il solo pelo staccabile: lavare a secco delicatamente con idrocarburi o ad acqua delicato e asciugare a temperatura non superiore a 40°C.
Nel caso sia necessario per presenza di stampe o applicazioni il lavaggio a secco usare come solvente l'idrocarburo.
Note: For detachable fur only: gently dry-clean with hydrocarbons or mild water and dry at a temperature not exceeding 40°C.
If dry-cleaning is necessary due to the presence of prints or applications, use hydrocarbon as solvent.

Apprendistato e alternanza scuola-lavoro, strategie di crescita per imprese e giovani. Più risorse nella manovra di Bilancio 2024

di CARLA LUNARDON

Il miglior investimento per il futuro delle aziende? Il capitale umano.

Le nostre imprese, anche le puliseco, hanno sempre più bisogno di collaboratori preparati, con competenze che non siano solo hard (conoscenze tecniche) ma anche soft (qualità relazionali). Abbiamo bisogno di giovani capaci di trainare competitività e innovazione e, se siamo fortunati, prendere il nostro posto.

Noi imprenditori scommettiamo su quei giovani che, portando in azienda idee innovative e progettualità, danno nuovi stimoli alla continuità aziendale. Ma per farlo bisogna investire in quella formazione che permette a imprese e lavoratori di connettersi velocemente.

Una connessione ancora debole, ma che è sempre più necessaria per passare dalla teoria alla pratica. Dal sapere al fare. Una somma di fattori che porta ad un solo risultato: il "saper fare".

Un percorso che nella Manovra di Bilancio 2024 si concretizza con un aumento di risorse, 50 milioni di euro per quest'anno, destinate ai percorsi formativi relativi ai contratti di apprendistato duale e ai

percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Due cardini nei quali Confartigianato Imprese ha sempre creduto. E sui quali è intervenuto spesso, di fronte al Governo, per sollecitare il sostegno a strumenti che non solo educano al lavoro, ma portano direttamente nelle aziende.

Ma la formazione è un grande contenitore nel quale ci si deve orientare, ed è per questo che affidarsi a professionisti seri e preparati fa la differenza. Formare e riqualificare dipendenti e titolari, infatti, rientra in un percorso che va costruito in base alle specificità delle singole aziende. È una questione di bisogni, tecnici ma non solo, che solo un piano formativo personalizzato può soddisfare in pieno.

In un mondo che corre verso Industria 5.0

(una maggiore integrazione tra uomo e macchina per rendere le aziende ancora più sostenibili), cambiano prospettive ed esigenze di imprese e scuole.

Che dovranno sempre più collaborare fra loro entrando le une nelle altre.

Ed è proprio l'apprendistato duale a offrire un contributo concreto per agevolare l'ingresso dei giovani in azienda. Perché risponde ad un imperativo più che mai attuale: il successo di un'impresa dipende da dipendenti qualificati. Grazie a un percorso che è fatto apposta per superare lo "skill mismatch", cioè il mancato incontro tra le competenze acquisite a scuola e le professionalità richieste dal mercato del lavoro. •



Verso un fisco più semplice, orientato alla crescita e con rapporto Fisco/contribuente basato sul reciproco affidamento

a cura di SPIRITO ARTIGIANO

È indispensabile per lo sviluppo e la crescita del Paese ridisegnare il sistema tributario per alleggerire la pressione fiscale portandola ai livelli medi dell'euro zona, semplificare le procedure e improntare i rapporti fisco/contribuente al reciproco affidamento.

Nell'agosto del 2023 il Parlamento ha approvato il disegno di legge, di iniziativa governativa, di riforma del sistema fiscale che Confartigianato, nelle sedi istituzionali, ha valutato positivamente

in quanto tratteggia un percorso che ha tutte le caratteristiche per semplificare il sistema fiscale e per orientarlo alla crescita. Logicamente, i principi della legge delega dovranno essere "messi a terra" con i decreti attuativi.

Quelli che determinano una riduzione della pressione fiscale trovano lo scoglio delle ridotte risorse disponibili: risorse che potrebbero ulteriormente comprimersi alla luce dei vincoli di bilancio europei scaturenti dal nuovo Patto di stabilità

attualmente in discussione.

Tra la fine del 2023 e i primi giorni del 2024, hanno concluso il loro iter i primi sei decreti legislativi, un altro decreto ha terminato i passaggi parlamentari ed è ormai in dirittura d'arrivo, mentre per l'ottavo non è ancora iniziato l'esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti. Due degli otto decreti attuativi (uno in tema di modifica dello statuto dei diritti del contribuente e un altro in materia di contenzioso tributario) sono intervenuti

in maniera rilevante sul rapporto fisco/cittadino cercando, sia nella fase dei controlli che del contenzioso, di garantire una maggiore tutela per i contribuenti. In questa sede, ci soffermeremo sulle novità in materia di accertamento.

In particolare, con il D.Lgs. n. 219 del 2023, vengono apportate modifiche alla disciplina dello Statuto dei diritti del contribuente, di cui una delle più rilevanti concerne l'obbligo che tutti gli atti che incidono sfavorevolmente nella sfera del destinatario siano preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo. Obbligo che si sostanzia nel fatto che l'amministrazione finanziaria deve garantire al contribuente la conoscibilità dello schema dell'atto di accertamento assegnando un termine non inferiore a 60 giorni per consentire al medesimo di fornire eventuali controdeduzioni. È evidente, quindi, che l'amministrazione finanziaria, ancor prima di adottare l'atto, deve, in buona sostanza, rendere partecipe il contribuente dei contenuti dello stesso



a

evitando contraddittori di sola facciata. Inoltre, l'atto definitivamente adottato deve dar conto delle osservazioni del contribuente e dei motivi per cui le stesse non sono state totalmente o in parte accolte. Sempre in materia di motivazione degli atti, viene rafforzata la necessità di fornire al contribuente gli elementi su cui si basa la pretesa tributaria: ciò al fine di garantire una maggior possibilità di difesa. Viene stabilito, infatti, che i provvedimenti dell'amministrazione finanziaria devono

essere motivati "a pena di annullabilità", con l'indicazione specifica dei presupposti, dei mezzi di prova, oltre che delle ragioni giuridiche su cui si fonda la decisione. Sia il contraddittorio obbligatorio che una più puntuale motivazione degli atti possono contribuire a far sì che la fase del controllo sia improntata al reciproco affidamento. Logicamente, come sempre, le idee camminano sulle gambe delle persone: è evidente, quindi, che le modifiche dovranno essere associate ad

Sistema ELBA multicomponente.



IL PIÙ UTILIZZATO NELLE GARE D'APPALTO NELL'ANNO 2023.
ECCELLENZA IN TERMINI DI QUALITÀ E PRESTAZIONI.



ÈCOSI
INNOVATIVE HYGIENE SYSTEMS
www.ecosi.it

un cambio di mentalità e da una diversa cultura, specie da parte dei verificatori, per rendere anche la fase patologica del rapporto fiscale meno traumatica

e finalizzata unicamente al contrasto della "vera" evasione evitando recuperi e ricostruzioni "fantasiose" di imponibili. •

La rivoluzione sostenibile delle PMI italiane nel contesto post Covid: lo "Spirito Artigiano" come impegno rigenerativo

a cura di SPIRITO ARTIGIANO



in cui non si ritenga fuorviante ma bensì abilitante 'abitare le contraddizioni'.

"Okay Houston, we've had a problem here"

"Okay Houston, we've had a problem here": ovvero "il maggior fallimento di successo" della storia dell'astronautica, e anche la missione lunare più famosa dopo Apollo 11. L'episodio dell'Apollo 13 è un esempio formidabile di imprevisto non solo nella storia della conquista dello spazio ma anche nell'esperienza esistenziale di ciascuno di noi. Racconta di come una missione lunare ormai diventata quasi di routine abbia potuto trasformarsi in una inedita e estrema avventura quando un'esplosione danneggiò i serbatoi dell'ossigeno a 330.000 chilometri dalla Terra. La celebre comunicazione "Okay Houston, abbiamo avuto un problema qui" segnalò la complessità della situazione.

Il potere ineliminabile dell'in-previsto. Lo sbarco sulla Luna fu cancellato ma l'obiettivo iniziale si trasformò nel riuscire a ritornare sul Pianeta, cosa impensata dai programmi e per la quale sembrava non vi fossero le condizioni. La realtà può sfuggire ai piani e la sua corrispondenza non segue leggi universali.

Il contesto post-Covid. Fallimenti di successo ci attendono. L'episodio dell'Apollo 13 ci fa riflettere sul cambio di prospettiva innescato dal problema, passando da un sicuro successo a un improvviso fallimento. Questo cambio di paradigma – la trasformazione dell'insuccesso in risorsa – è paragonabile alla necessità di rivoluzionare le logiche con cui valutiamo risultati, soluzioni, certezze e benessere nel contesto post-Covid e in ogni altra situazione che ci espone ad uno sconosciuto '-post'.

Le piccole imprese italiane si trovano attualmente in una fase di profonde e continue trasformazioni. Queste trasformazioni non riguardano solo l'adattamento alle nuove direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ma implicano anche una transizione verso un futuro che si sta delineando in una logica completamente diversa rispetto agli scorsi decenni

Le PMI italiane stanno da qualche tempo affrontando profonde e continue trasformazioni, anche nell'adattarsi alle nuove direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questa adattabilità implica una transizione verso un futuro che si sta delineando in una logica completamente diversa dagli scorsi decenni, focalizzandosi sulla rivoluzione ecologica e la creazione di reti eco-sistemiche interconnesse. L'interdipendenza e la sostenibilità, considerate come aspetti relazionali e plurali, sono elementi cruciali. Vi è la necessità di una visione trasformativa del contingente, sostenendo transizioni che devono saper assumere e valorizzare

proprio le contraddizioni. Lo "Spirito Artigiano" emerge come pilastro di un pensare rigenerativo per il futuro dell'Italia. Un impegno sempre diretto al 'bene comune', l'unico vantaggio di ogni individualità.

Il mondo post-Covid, così come i tanti '-post' che si stanno succedendo senza interruzione, è caratterizzato da trasformazioni profondissime. C'è la necessità per le PMI italiane di trovarsi interpreti di nuove logiche e nuovi parametri per cosa possa essere oggi vissuto da ciascuno come Valore.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con le sue 6 missioni, suggerisce una transizione verso un futuro di cambiamenti. Le PMI devono abbracciare una rivoluzione ecologica, trasformandosi in nuclei eco-sistemicamente interconnessi. L'interdipendenza e la sostenibilità – questa intesa come rafforzamento e non riduzione della crescita – non sono solo fattori vincolanti ma anche significati del valore relazionale e del Senso che ne deriva. Un 'riprendersi' post-Covid richiede una visione complessiva che nasce solo da un diverso immaginario del vivere,

Il regista Sorrentino, nella notte degli Oscar 2022, visti i risultati attesi e non arrivati, si dichiarò "felice": "lo ho fallito nelle migliori condizioni di spirito. Sono molto contento di essere arrivato nella cinquina."

Citò per questo Stevenson: "Il nostro compito non è riuscire, ma fallire nelle migliori condizioni possibili. E io fallisco nelle migliori condizioni di spirito. Non lo considero un fallimento". Il rimando di Sorrentino è non ad una consolazione, e tantomeno è una sorta di ripiego, ma ad una filosofia. La frase di Stevenson è una filosofia:

"Our business in life is not to succeed, but to continue to fail, in the best of spirits"
(il nostro scopo nella vita non è avere successo, ma continuare a fallire, con il morale alto)

In questa direzione bisogna ridefinire il concetto di "ripresa" nel contesto post-Covid, esaminando la trasformazione delle PMI italiane e la necessità urgente di una prospettiva ecologica e sostenibile. Anche qui, abbiamo la necessità di affrontare il cambiamento di paradigma, sottolineando la complessità invincibile del

tempo odierno e la sfida di interpretare fenomeni in continua evoluzione. Tutto questo va indiscutibilmente ad impattare sulla ridefinizione delle Piccole e Medie Imprese (PMI) in un contesto post-pandemia. L'accento va verso temi di grande significato: la sostenibilità, la digitalizzazione, soprattutto la ri-abitazione 'ecologica', cioè rispondente a ciò che è altro da noi, delle relazioni.

Vi è dunque l'esigenza di riuscire a sostenere e gestire un aumento di complessità nel processo di ripresa, con riferimenti a una 'supersocietà', per dirla con Magatti-Giaccardi caratterizzata dalla convergenza di processi globali, interazione umana con la biosfera e coinvolgimento profondo della soggettività nell'auto-produzione sociale.

Crescono perciò aspettative ma anche opportunità per le nuove Piccole e Medie Imprese (PMI). Che diventano 'sostenibili'. Dobbiamo esplorare la possibilità di poter pensare a nuove Piccole e Medie Imprese (PMI) appunto 'sostenibili' e ribattezzabili come 'PMIS', che fungano da

soggettività/punti eco-sistemici generativi di nuove strumentalità e significati.

Lo "Spirito Artigiano", tipico della maggior parte delle piccole imprese, si applica efficacemente alla realtà fattuale e ai suoi cambiamenti. Può essere il fondamento di un impegno 'artigiano' in grado di contribuire in modo rigenerativo, riassicurante e rinsaldante il futuro economico (e non solo) del nostro Paese. Questo impegno 'artigiano', centrato sul significato del dedicarsi, della spesa personale e dei vantaggi cercati, è un elemento indissolubile di valore per la rigenerazione delle aree locali, riabitabili da comunità più forti, poiché focalizzato sulla reciprocità, sul fare 'con' più che sul fare 'per', sulla cura, la sollecitudine responsabile e lo sguardo su il bene comune. •

Advanced equipment by GHIDINI



TAVOLI



PRESSE



MANICHINI



CNA alla Camera, "Potenziare le misure per l'apprendistato professionalizzante"

Potenziare l'apprendistato professionalizzante per rispondere al mismatch tra domanda e offerta di lavoro. È quanto hanno sottolineato CNA, Confartigianato, e Casartigiani nel corso dell'audizione davanti alla undicesima Commissione della Camera sul Ddl lavoro che presenta elementi positivi ma anche alcune criticità da rimuovere

come la disposizione in materia di salute e sicurezza, che collega la nomina del medico competente e la conseguente sorveglianza sanitaria alla valutazione dei rischi elaborata dal datore di lavoro. Si tratta di una disposizione in netta controtendenza rispetto alle esigenze di certezza del diritto di cui hanno bisogno le imprese.

Le organizzazioni delle imprese artigiane giudicano in maniera positiva le norme del Ddl in materia di risoluzione del rapporto di lavoro, che mirano a risolvere il problema delle cosiddette dimissioni per fatti concludenti, fornendo una risposta positiva contro gli abusi e l'incertezza giuridica.

CNA, Confartigianato e Casartigiani inoltre apprezzano l'intervento sul periodo di prova nei contratti a tempo determinato, così come l'istituzione dell'Osservatorio nazionale per i percorsi e le competenze trasversali e l'orientamento, con compiti di sostegno delle attività e monitoraggio e valutazione dei percorsi. Tuttavia sarà necessario che le parti sociali comparativamente più rappresentative a livello nazionale abbiano un ruolo significativo all'interno dell'Osservatorio per indirizzare e sostenere le politiche e i percorsi di avvicinamento dei giovani alla realtà produttiva. •



Elezioni europee, partecipa alla nostra indagine

L'8 e 9 giugno i cittadini dei 27 Paesi dell'Unione europea saranno chiamati, per la decima volta dal 1979, a eleggere i 720 membri del Parlamento Europeo per il quinquennio 2024-2029. All'Italia sono destinati 76 seggi.

L'appuntamento è molto importante perché le sfide, che i 27 Paesi membri si trovano oggi ad affrontare, sono davvero complesse. È il caso di ricordare i conflitti in corso alle porte dell'Ue, gli impatti del cambiamento climatico, la gestione dei flussi migratori. Sul fronte economico il pensiero va alle difficoltà di reperimento di materie prime e personale qualificato, ai costi dell'energia, alla crescita limitata e alla bassa produttività. Problemi che impensieriscono i cittadini, ma soprattutto le imprese.

Per acquisire elementi utili per il confronto

che si avvierà nei prossimi mesi con i candidati dei diversi partiti politici CNA ha predisposto un'indagine accessibile

a questo link https://it.surveymonkey.com/r/ELEZIONI_EUROPEE •



Il Green Deal non deve penalizzare le piccole imprese

a

Il Green Deal deve favorire un contesto favorevole alle piccole imprese e non penalizzarle. È quanto ha dichiarato una delegazione composta da Sme United e da rappresentanti delle associazioni nazionali tra cui CNA al commissario europeo per il clima Wopke Hoekstra nel corso di un incontro a Bruxelles.

"Il Green Deal ha aumentato la pressione normativa sulle piccole e medie imprese. Il mandato della prossima Commissione deve essere quello di far funzionare le leggi invece di farne di nuove. Gli imprenditori innovano e investono per raggiungere gli obiettivi climatici, lasciamoli fare". Imprenditori provenienti da diversi settori e da diversi Stati membri hanno spiegato al commissario cosa rende un ambiente favorevole per loro. Hanno resistito alla



crisi degli anni passati. Oltre al quadro legislativo che è stato messo in atto, ora dovremmo creare un ambiente favorevole. Le imprese hanno bisogno di tempo per rendere più ecologici i loro modelli e processi aziendali. Dobbiamo anche garantire l'offerta di assistenza tecnica, a esempio attraverso il Patto delle imprese per il clima e l'energia. Questa assistenza deve essere fornita vicino all'imprenditore, insieme all'apprendimento reciproco

organizzato a livello europeo. Inoltre, deve essere garantito l'accesso ai finanziamenti (verdi) per gli investimenti.

Affinché la politica climatica sia vantaggiosa per il pianeta e per le Pmi, è necessario fissare per tempo un obiettivo climatico di emissioni nette per il 2040, in modo da garantire la stabilità della pianificazione e la certezza degli investimenti. Deve essere solido e fattibile per la nostra economia e società. Rappresentanti di CNA hanno sottolineato la necessità e urgenza di adottare appropriate strategie per la transizione, coerenti con l'esigenza di assicurare la continuità di business. È di fondamentale importanza definire una nuova strategia pubblica di investimenti per ridurre il rischio catastrofi. •



1880 - 2024



La storia continua ...



TESSITURE PASTA RIUNITE S.R.L.

TELERIE E SPUGNE PER FORNITURE ALBERGHIERE

Via Raffaello Sanzio, 19 - 21013 Gallarate (VA) - Tel. 0331.77.52.33
Interporto di Nola Lotto D1 Block A1 117-118 - 80035 NOLA (NA) - Tel. 0039.081.510.88.23 - 0039.081.510.88.11 - 0039.081.510.87.01
contract@tessiturepastariunite.eu www.tessiturepastariunite.eu



MACCHINARI
Aziende produttrici e filiali
di produttori esteri
MACHINERY
Manufacturing companies
and subsidiaries of foreign
manufacturers

ALGITECH S.r.l.
Via dell'Industria, 1
64014 MARTINSICURO TE

ALLIANCE LAUNDRY ITALY S.r.l.
Via Triumplina, 72
25123 BRESCIA BS

ELECTROLUX PROFESSIONAL S.p.A.
Viale Treviso, 15
33170 PORDENONE PN

FIRBIMATIC S.p.A.
Via Turati, 16
40010 SALA BOLOGNESE BO

GIRBAU ITALIA S.r.l.
Via delle Industrie, 29 e
30020 MARCON VE

GRANDIMPIANTI I.L.E. Ali Group S.r.l.
Via Masiere, 211 c
32037 SOSPIROLO BL

IMESA S.p.A.
Via degli Olmi, 22 - II° Z.I.
31040 CESSALTO TV

INDEMAC S.r.l.
Via del Lampo
63100 ASCOLI PICENO AP

ITALCLEAN S.r.l.
Via Ossola, 7
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

JENSEN ITALIA S.r.l.
Strada Provinciale Novedratese, 46
22060 NOVEDRATE CO

KANNEGIESSER ITALIA S.r.l.
Via del Lavoro, 14
20073 OPERA MI

MAESTRELLI S.r.l.
Via Stalingrado, 2
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

METALPROGETTI S.p.A.
Via A. Morettini, 53
06128 PERUGIA PG

MONTANARI S.r.l.
ENGINEERING CONSTRUCTION
Via Emilia Ovest, 1123
41100 MODENA MO

MS GROUP S.r.l.
Corso Venezia, 3
20121 MILANO MI

PIZZARDI S.r.l.
Via Nino Bixio, 3/5
20821 MEDA MB

REALSTAR S.r.l.
Via Verde, 7D
40012 CALDERARA DI RENO BO

RENZACCI S.p.A.
Via Morandi, 13
06012 CITTÀ DI CASTELLO PG

SKEMA S.r.l.
Via Bosco, 32
42019 SCANDIANO RE

THERMINDUS S.r.l.
Via Gino Capponi, 26
50121 FIRENZE FI

UNION S.p.A.
Via Labriola, 4 d
40010 SALA BOLOGNESE BO

ZUCCHETTI
CENTRO SISTEMI S.p.A.
Via Lungarno, 305/A
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI AR

Distributori Distributors
SETEL S.r.l.

Via delle Industrie, 1H
26010 CASALETTO CEREDANO CR

MACCHINARI PER LO STIRO
Aziende produttrici
e filiali di produttori esteri
IRONING EQUIPMENT
Manufacturing companies
and subsidiaries of foreign
manufacturers

BATTISTELLA BG S.r.l.
Via Bessica, 219
36028 ROSSANO VENETO VI

DUE EFTE S.p.A.
Via John Lennon, 10
Loc. Cadriano
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

FIMAS S.r.l.
Corso Genova, 252
27029 VIGEVANO PV

GHIDINI BENVENUTO S.r.l.
Via Leone Tolstoj, 24
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

MACPI S.p.A.
Pressing Division
Via Piantada, 9/d
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO BS

PONY S.p.A.
Via Giuseppe Di Vittorio, 8
20065 INZAGO MI

ROTONDI GROUP S.r.l.
Via Fratelli Rosselli, 14/16
20019 SETTIMO MILANESE MI

TREVIL S.r.l.
Via Nicolò Copernico, 1
20060 POZZO D'ADDA MI

**DETERGENTI, SOLVENTI,
MATERIE AUSILIARIE, ECC.**
Aziende produttrici e filiali
di produttori esteri
**DETERGENTS, SOLVENTS,
AUXILIARIES, ETC.**
Manufacturing companies
and subsidiaries of foreign
manufacturers

ALLEGRINI S.p.A.
Vicolo Salvo D'Acquisto, 2
24050 GRASSOBBIO BG

CHRISTEYNS ITALIA S.r.l.
Via Aldo Moro, 30
20042 PESSANO CON BORNAGO MI

CLEAN PRO S.r.l.
Via Prof. Filippo Manna, 27
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

DIM S.r.l. Detergenti Ind. Milano
Via Guglielmo Marconi, 15
20812 LIMBIATE MB

ECOLAB S.r.l.
Via Trento, 26
20871 VIMERCATE MB

ÈCOSÌ S.r.l.
Via Giovanni Giorgi, 12
47122 FORLÌ FC

MONTEGA S.r.l.
Via Larga, 66 - Z.I.
Santa Monica
47843 MISANO ADRIATICO RN

SURFCHIMICA S.r.l.
Via Milano, 6/6
20068 PESCHIERA BORROMEO MI

TINTOLAV S.r.l.
Via M. D'Antona, 7
10028 TROFARELLO TO

MANUFATTI TESSILI
Aziende produttrici e filiali
di produttori esteri
TEXTILE PRODUCTS
Manufacturing companies
and subsidiaries of foreign
manufacturers

CIMMINO FURNITURE TESSILI S.r.l.
CIS Nola – Isola 2, n. 260
80035 NOLA NA

CORITEX S.n.c.
Via Cà Volpari, 25
24024 GANDINO BG

EMMEBIESSE S.p.A.
Piazza Industria, 7/8
15033 CASALE MONFERRATO AL

GASTALDI & C. S.p.A.
Industria Tessile
Via Roma, 10
22046 MERONE CO

MASA S.p.A.
Industrie Tessili
Via Mestre, 37
Loc. Bolladello
21050 CAIRATE VA

PAROTEX S.r.l.
Via Massari Marzoli, 17
21052 BUSTO ARSIZIO VA

RICATEX S.r.l.
Via Caprio Maddaloni, 136
81100 CASERTA CE

ROYALTEX S.r.l.
Via Carrali, 15
24020 Casnigo BG

TELERIE GLORIA S.r.l.
Viale Carlo Maria Maggi, 25
Loc. Peregallo
20855 LESMO MB

TESSILTORRE S.r.l.
Via Giuseppe Verdi, 34
20020 DAIRAGO MI

TESSITURA PEREGO S.r.l.
Via Milano, 23/A
24034 CISANO BERGAMASCO BG

ACCESSORI
Aziende produttrici e filiali
di produttori esteri
ACCESSORIES
Manufacturing companies
and subsidiaries of foreign
manufacturers

A13 S.r.l.
Strada Provinciale Francesca, 4/F
24040 PONTIROLO BG

NUOVA FOLATI S.p.A.
Via dell'Archeologia, 2
Z.I. Prato Corte
00065 FIANO ROMANO RM

SCAL S.r.l.
Viale Rimembranze, 93
20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

Direttore responsabile
Marzio Nava

Comitato di redazione
Livio Bassan, Paolo Cartabbia, Giuseppe Conti, Paolo Fumagalli, Matteo Gerosa, Roberto Littamè, Felice Mapelli, Carlo Miotto, Claudio Montanari, Luca Rappini, Gabrio Renzacci, Alessandro Rolli, Cristina Salvati, Giancarlo Vezzoli, Laura Lepri

Hanno collaborato a questo numero
Eleonora Cartabbia, Alfonso Caselli, Giorgio Castino, Vittorio Cianci, Antonio Ciccarella, Cosimo Corleone, Roberto Diaferia, Antonio Donvito, Paolo Fumagalli, Elena Golinelli, Laura Lepri, Carla Lunardon, Corinna Mapelli, Alessandro Martemucci, Marco Niccolini, Alessandro Rolli, Patrizia Terribile

Segreteria di redazione
Raffaella Canavesi, Olgața Wöhrle

Editore, direzione, redazione, amministrazione, pubblicità
EXPO DETERGO S.r.l.
Società Unipersonale • Società soggetta a direzione e coordinamento di AIFL – ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE
Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi) – Tel +39 02 39314120
e-mail: detergo@expodetergo.com – www.detergo.eu
c.f. e p. IVA 07158770151

Progetto grafico e impaginazione
Elena Ghezzi – Bollate (Mi)

Stampa
L'Artegrafica – Casale sul Sile (Tv)

Pubblicazione mensile (luglio/agosto numero unico). Tiratura mensile 5.500 copie Italia ed Estero. Agli inserzionisti e agli autori di articoli redazionali riportanti riferimenti a qualsivoglia certificazione, la redazione si riserva il diritto di richiederne copia. La riproduzione degli articoli pubblicati non è consentita salvo autorizzazione scritta. I manoscritti non si restituiscono. L'editore non si assume responsabilità per errori contenuti negli articoli o nelle riproduzioni. Le opinioni espresse negli articoli impegnano solo i rispettivi Autori. Ad ogni effetto il Foro competente è quello di Milano. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della Rivista. Distribuzione: Poste Italiane s.p.a. Autorizzazione Tribunale di Milano – Registro Nazionale Stampa n° 2893 del 25.11.1952 Iscritta al Registro Operatori di Comunicazione ROC N. 25967/2015. DETERGO® è un marchio registrato.

Abbonamenti/Subscription
Italia: 11 numeri € 32,00 (anziché € 42,00) – 22 numeri € 54,00 (anziché € 84,00). Non si effettuano spedizioni in contrassegno. DIGITALE – Inviata in forma gratuita. Europe: € 80 11 numbers – Non-EU countries € 120 11 numbers ON LINE – A free electronic copy will be sent monthly. Inviare e-mail con richiesta a / Send e-mail to: detergo@expodetergo.com I versamenti intestati a Expo Detergo S.r.l. – Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi), possono essere effettuati a mezzo bonifico. Intesa Sanpaolo Filiale di Gessate – Via Aldo Moro, 49 IT90T0306933140100000002133 Bic: BCITITMM Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi numero.

LEGGE PRIVACY – TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA AI LETTORI
Rendiamo noto agli abbonati e ai lettori di DETERGO che i dati vengono trattati e utilizzati nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e del GDPR Reg. UE 679/2016 sulla tutela del trattamento dati a mezzo strumenti cartacei ed elettronici da Expo Detergo Srl con sede a Gessate (Mi) Via Aldo Moro 45. In particolare questi dati inseriti nella banca dati e trattati con modalità automatizzate (consistenti essenzialmente in nome, indirizzo e-mail) vengono utilizzati per la spedizione della rivista e di materiale a stampa connesso con l'attività della società. Ciascun lettore può richiedere in qualsiasi momento, a mezzo posta o e-mail, di sapere quali sono i suoi dati in archivio, richiederne modifica, la rettifica o cancellazione. I dati non sono ceduti o diffusi a terzi né utilizzati per scopi diversi da quelli sopra citati. Potete trovare la natura, le modalità di trattamento, le finalità e la diffusione dei dati trattati, nonché i diritti che potete esercitare e i riferimenti del titolare del trattamento (Expo Detergo Srl) sul nostro sito all'indirizzo <http://www.detergo.eu/privacy-contatti/>

2ª DI COPERTINA AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA
FORNITORI LAVANDERIE

33 BATTISTELLA B.G.

29 BRENTARENO

3ª DI COPERTINA CHRISTEYNS

4 ECOLAB

1ª DI COPERTINA - 8 - 59 ÈCOSÌ

39 FIMAS

31 FIRBIMATIC

61 GHIDINI BENVENUTO

3 GREENWALD USA

47 IMESA

13 IMPIANTI NOVOPAC

4ª DI COPERTINA KANNEGIESSER

27 LAVANDERIA ADRIATICA

43 MIELE PROFESSIONAL

53 MONTEGA

25 PONY

63 TESSITURE PASTA RIUNITE

49 ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI



LAVAGGIO
A BASSA
TEMPERATURA
PER UNA
NUOVA IDEA DI
SOSTENIBILITÀ

LINEA PRODOTTI GREEN

RISPARMIO ENERGETICO



MAGGIORE PRODUTTIVITÀ

MINOR IMPATTO AMBIENTALE

PASSIONATE ABOUT LAUNDRY



CHRISTEYNS

CHRISTEYNS ITALIA • Via Aldo Moro 30, 20042 • Pessano con Bornago (MI) ITALIA • **T** +39 02 99765200
E info@christeyns.com • **W** www.christeyns.com



Kannegiesser[®]

Tecnologia. Sostenibilità. Efficienza economica.

AVANZARE INSIEME: DALLE SFIDE ALLE SOLUZIONI

Soluzioni innovative per la lavanderia moderna:
intelligente, sostenibile, efficiente.

Affidatevi alle nostre tecnologie per un successo duraturo.
Il giusto investimento per un futuro sostenibile.